



RESOCONTO INTEGRALE della seduta consiliare

DI MARTEDI' 29 APRILE 2025

15.

PRESIEDE IL PRESIDENTE LINO MECHELLI

INDICE

Comunicazioni del Sindaco.....	pag. 4	Aggiornamento del Catasto dei
Interrogazioni, interpellanze.....	pag. 5	soprasuoli percorsi dal fuoco di cui alla
Approvazione del rendiconto della		deliberazione di Consiglio Comunale n.
gestione per l'esercizio 2024 ai sensi		6 del 15.02.2008 con le aree percorse dal
dell'art. 227, D.Lgs. n. 267/2000. pag. 19		fuoco con incendi avvenuti nell'anno
Variazione bilancio di previsione 2025-		2023 conferma delle aree percorse dal
2027. Applicazione avanzo di		fuoco individuate con deliberazione
amministrazione.....	Pag. 51	consiliare n. 116 del 27.12.2024.. pag. 75
Approvazione delibera n. 7 del		Aggiornamento del Catasto dei
22.02.2025 dell'Amministrazione del		soprasuoli percorsi dal fuoco di cui alla
Collegio Raffaello e Legato Albani		deliberazione di Consiglio Comunale n.
relativa all'accensione di un mutuo		6 del 15.02.2008 con le aree percorse dal
chirografario per acquisto nuovi arredi		fuoco con incendi avvenuti nell'anno
sala Consiglio ed estinzione vecchio		2024..... pag. 75
prestito.....	Pag. 61	Modifiche al Regolamento per il
Approvazione gemellaggio della città di		funzionamento del Consiglio Comunale
Urbino con la città francese di Blois e		e delle Commissioni Consiliari.. pag. 77
dell'atto di gemellaggio.....	pag. 69	

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Invito a prendere posto i signori consiglieri e raccomando un momento di silenzio.
Buonasera a tutti. Saluto il Sindaco, la Giunta, i colleghi, il pubblico sempre presente. Come prima adempimento facciamo l'appello dei Consiglieri presenti.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – <i>Sindaco</i>	presente
MECHELLI Lino	presente
BICCARI Carla	presente
MAFFEI Giuseppina	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
GUIDI Luca	presente
DE MARCO Manuel	presente
ZOLFI Brunella	presente
CLINI Orfeo	assente giustificato
RIGHI Thomas	presente
CIOPPI Roberto	presente
VITALI Loredana	assente giustificata
MAGI Danilo	presente
CASSIANI Barbara	assente giustificata
LORENZONI Lorenzo	presente
OVARELLI Claudio	presente
SERAFINI Giulia	presente
SCALBI Laura	presente
PALLICCIA Emanuela	presente
DURANTI Francesco	presente
DONNANNO Francesco	presente da remoto
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	assente giustificato
BORGIANI Carolina	presente
CALCAGNINI Brunella	presente
SANTI Lorenzo	presente
BALDUCCI Davide	assente
MATTEUCCI Simona	assente
POMPILIO Vincenzo	presente
CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente
AMADORI Alice	presente
GIOVANELLI Orianò	presente
CARRABS Gianluca	presente
USCOV Manuele – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nomino scrutatori Serafini, Magi e Matteucci.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vi invito fermamente a rimuovere il manifesto. Suspendo la seduta. Vi invito immediatamente a rimuovere il manifesto. Non mi costringete a far intervenire la Polizia Locale che è brutta cosa. Togliete quel manifesto. La tolleranza credo che sia scaduta. Vi invito a togliere il manifesto. E' anche fuori tempo. Invito a riportare all'ordine e nella mia qualifica di Presidente del Consiglio non accetto un'impostazione così, poi il ritardo ad ubbidire al richiamo. Quindi vediamo un'altra volta di essere più...

Tornando invece a qualcosa che questi giorni ci ha scosso, vi richiamo un attimo di attenzione perché a nome del consesso, formato da tutti, Sindaco, Giunta, Consiglieri e il pubblico, un pensiero per la morte del Santo Padre Francesco.

Leggo un breve testo e poi vediamo come ricordarlo.

Il giorno 21 aprile scorso alle 7.35 si è spento il Santo Padre Francesco, un uomo che ha segnato la storia con la forza della semplicità e dell'amore per il prossimo.

Semplice considerazione. Non mi addentro a valutazioni che restano fuori dalla mia conoscenza e competenza: per salvare la natura, il pianeta più volte ha gridato "Abbiamo perduto il desiderio di ammirare il creato, la bellezza della natura che ora sappiamo solo divorare, seguendo la disumana logica del profitto, confidando nella speranza di un risveglio delle coscienze di tutti gli abitanti della terra". Questo è stato un severo richiamo che ha fatto recentemente.

Lo ricordiamo salire la scalinata della Basilica di San Pietro nella solitudine e sotto la pioggia per invocare la protezione della Madonna nel periodo più buio della pandemia da Covid.

Ha iniziato il Pontificato affermando di volere una chiesa povera per i poveri.

Ha gridato contro tutte le guerre, definite sconfitte e tragedie dell'umanità.

Ha parlato ai popoli e non solo ai cristiani.

Si è posto tra gli ultimi e i fragili, bambini, anziani, carcerati, immigrati, con esempi personali e concreti.

Ha offerto a Cristo la sua sofferenza per la pace e la fratellanza tra i popoli.

I giorni, le ore che hanno preceduto la morte, ha dimostrato da quale parte stava, la forza di impartire la sua ultima benedizione urbi et orbi, visitando i detenuti del carcere romano di Regina Coeli e infine un giro in Piazza San Pietro con la Papamobile, immergendosi tra i tantissimi fedeli presenti, salutando molte persone, soffermandosi in particolare a benedire molti bambini, nonostante le gravi condizioni di salute che stava affrontando.

Salutiamo con un addio un uomo che ha toccato i cuori con la sua umiltà e semplicità. Grazie Papa Francesco.

Con questo, invito tutti ad alzarvi in piedi per un minuto di silenzio e di raccoglimento.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

**Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.
(Proposta n. 27)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi iniziamo i lavori di questa sessione. Al primo punto "Comunicazioni del Sindaco". Sindaco, se lei ha delle comunicazioni da fare, poi iniziamo i lavori effettivi delle interrogazioni. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Io volevo solo comunicare che è stata convocata per notizia anche di tutti i Consiglieri e anche dei cittadini, la Conferenza dei Sindaci di Area Vasta per il giorno 7 maggio. E quindi, siccome è interesse collettivo questa seconda convocazione che io da Presidente sto realizzando per cercare di approvare il Regolamento, ma per parlare della sanità in genere con tutti gli attori chiaramente del settore e tutti i Sindaci.

Volevo però invitare, se fosse possibile, ad appendere quello striscione in modo fisso nella parete qui accanto, perché questo striscione rappresenta veramente chi l'ha presentato e cosa rappresentano. Purtroppo la ridicolizzazione di questo Consiglio Comunale e conseguentemente di questa città credo che debba essere messo in forma fissa. Sono stati fatti manifesti nella città che hanno confermato quello che rappresenta questa minoranza, quindi i cittadini hanno visto chiaramente chi sono, e quindi faranno le loro valutazioni. E questa ulteriore dimostrazione, io chiedo al Presidente del Consiglio se è possibile appendere quello striscione dietro i Consiglieri di minoranza. Grazie.

Io in questo caso capisco l'invito che mi fa il Sindaco ma così, a mente veramente fredda, non posso far ripetere un atto che non è autorizzato, non è dovuto, e poi è una proprietà di coloro che l'hanno esposto, a meno che il Consiglio Comunale all'unanimità assoluta decida diversamente, ma non mi sembra che si possa trovare questa unanimità.

Quindi Sindaco, non posso adempiere a quella sollecitazione che io comunque l'ho anticipata richiamando severamente il comportamento.

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE
(Proposta n. 20)**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi passiamo all'ora delle interrogazioni. Andando per ordine, la prima a essere discussa è presentata dal Consigliere Carrabs, relativa al gattile sanitario. Se la vuole esporre, poi risponderà il Sindaco. Prego Capogruppo.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Buongiorno a tutti. Grazie Presidente, grazie Sindaco. L'interrogazione ha oggetto il gattile sanitario e l'oasi felina. Come riporta: rilevato che la Legge Regionale n. 47/2013 prevede che il Comune, nella figura del Sindaco, è responsabile dei cani e dei gatti randagi trovati nel territorio comunale.

Rilevato che la delibera n. 31 del Consiglio Comunale di Urbino del 12 maggio 2022, questa fase di assenza del gattile sanitario, sono esclusivamente a carico dell'oasi felina i casi di ricovero di gatti feriti sul territorio, con aggravio del lavoro e responsabilità, prevede la cessione da parte dell'Università di Urbino a titolo gratuito del diritto di superficie per trent'anni di un'area di sua proprietà posta in adiacenza della piscina Fratelli Cervi, individuata a Catasto terreni foglio numero 14, particella 54501 della superficie complessiva di metri 5130 su cui realizzare il gattile comunale in sostituzione di quello esistente ubicato a Mondolce.

Appreso che l'Architetta Maura Mandolini a luglio ha dichiarato che il Comune garantisce l'utilizzo del terreno di Mondolce per l'oasi felina fino a completamento di una nuova opera, che prevede sia il gattile sanitario che l'oasi felina.

Tenuto conto che in questa fase di assenza del gattile sanitario sono esclusivamente a carico dell'oasi felina i casi di ricovero dei gatti feriti sul territorio, con un aggravio del lavoro e di responsabilità che è tutto a carico dei volontari.

Rilevato che confluiscono ad Urbino tutti i gatti trovati nell'entroterra della Provincia di Pesaro Urbino,

Tenuto conto che la realizzazione del gattile sanitario è un obbligo di legge per la legge n. 10 del 20 gennaio 1997.

Si interroga il Sindaco: quali sono i tempi di realizzazione della struttura che conterrà il gattile sanitario e l'oasi felina; se questo progetto è previsto nel piano delle opere pubbliche comunali e se è già stata disposta la copertura finanziaria per completare tutto l'intervento; cosa intende fare il Comune nell'immediato per lenire questa situazione che ormai da tempo è affidata esclusivamente al buon cuore dei volontari; e come farà per sostenerli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al sindaco, prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Chiaramente, quali sono i tempi di realizzazione del gattile sanitario, l'ufficio sta predisponendo gli atti per poterlo realizzare. E' stato individuato insieme al Funzionario responsabile del settore dell'AST, per individuare quell'area che non è più quella che attualmente ospita il gattile sanitario.

Voglio ricordare che il gattile sanitario nella nostra Unione Montana ce l'ha solo il Comune di Urbino, e che il Comune di Urbino fa il servizio anche per gli altri Comuni. Non è solo a carico dei volontari, perché i volontari chiaramente hanno un contributo del Comune per esercitare questo lavoro.

Se questo progetto è previsto nel piano delle opere pubbliche comunali. E' previsto nel piano delle opere, tant'è che abbiamo stanziato delle risorse specifiche per realizzarlo, ma stiamo aspettando, devo dire da tre anni, che il Comune di Sant'Angelo in Vado, che voleva realizzare con i fondi dell'Unione Montana, che abbiamo messo a disposizione come Unione Montana 90.000 euro, mi pare, 95.000 euro, e da tre anni non viene realizzato. Tant'è che io ho chiesto, come anche richiesto dall'AST, di farlo ad Urbino perché è più vicino appunto agli Organi che devono fare sia il controllo che la supervisione, di farlo ad Urbino e trasferire quelle risorse ad Urbino, anche quelle, perché noi mettiamo una parte, però una parte deve essere messa dall'Unione Montana perché poi il gattile sanitario dovrebbe essere dell'Unione dei Comuni.

Quindi gli uffici ci stanno lavorando, previa decisione anche dell'Unione Montana, ma anche del Comune di Sant'Angelo, che ha avuto dei problemi di ordine urbanistico, perché diversamente era previsto a Sant'Angelo il gattile sanitario, e comunque il nostro gattile deve essere spostato perché in quell'area che lo ospita attualmente è previsto un parcheggio nel Piano Regolatore che sarà di imminente realizzazione.

Quindi io spero che nel giro di un anno venga tutto spostato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Carrabs dichiarare la soddisfazione, prego.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Chiaramente la tempistica ci preoccupa e ci preoccupa soprattutto questi rapporti tra i Comuni dell'Unione Montana, che chiaramente non definisce una fluidità del percorso amministrativo. Quindi chiaramente attendevamo che questo impasse tra il Comune di Sant'Angelo, il Comune di Urbino e l'Unione Montana fosse stato già ripianato, ma prendiamo atto che non c'è.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Non è così.

Cons. GIANLUCA CARRABS

E' chiaro che dall'altra parte vediamo la buona intenzione dell'Amministrazione Comunale di farsi carico di questa attività, di questa realizzazione. E' chiaro che, da quello che capisco, mancano ancora delle risorse per sostenere tutto l'intero progetto. Noi continueremo a vigilare e a spronare il Comune, sia sulle tempistiche che sulla soluzione del problema.

Quindi da parte mia siamo soddisfatti per metà, cioè la meta che il Comune chiaramente ha preso in carico la questione chiaramente ci convince; dall'altra parte la tempistica e la problematica legata e all'Unione Montana e a Sant'Angelo in Vado un po' meno.

Quindi chiediamo un impegno diretto al Sindaco che sappiamo quando vuole porre in essere delle azioni forti le fa, e quindi speriamo che rientri anche questa nelle priorità del Comune di Urbino, come un'azione determinata e determinante, perché noi saremo qui a interrogarla anche prossimamente se vedremo che il progetto non farà il suo percorso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. L'interrogazione n. 2 l'ha presentata il Consigliere Ugolini che è assente. Ha mandato un testo perché vengano rinviate alla seduta successiva. Era lui l'interrogante.

Quindi passiamo all'interrogazione n. 3, che è presentata dalla Consiglieria Amadori. Riguarda gli eventi realizzati durante le festività natalizie. La parola per la illustrazione, ne ha cinque minuti.

Cons. ALICE AMADORI

Premettiamo che questa interrogazione è stata inviata a gennaio, quindi riguardava gli eventi natalizi, ma comunque con l'Amministrazione approfittiamo per aprire una riflessione in senso un po' più ampio riguardo all'efficacia degli eventi in relazione a quelle che sono le presenze turistiche.

Come abbiamo scritto anche all'interno dell'interrogazione, durante il periodo natalizio abbiamo visto che le presenze erano stagnanti, quindi non abbiamo visto un grandissimo giro, però di fatto è un dato che è molto soggettivo perché ad oggi non esistono dei numeri riguardanti quel periodo, per cui anche in base all'ordine del giorno in cui andremo a discutere anche il gemellaggio con la città francese di Blois, noi riteniamo che sia fondamentale iniziare a ragionare sull'implementazione di un monitoraggio simultaneo, ma soprattutto oggettivo dei turisti che possa nascere da un QR Code nei monumenti in modo tale che possano essere tracciati tramite dei dati. Questo perché nel momento in cui vengono messi dei fondi pubblici o comunque viene fatto un investimento per un evento, dove sicuramente ci deve essere un ritorno in termini turistici ma anche per le attività del nostro territorio.

Quindi benché abbiamo parlato dell'evento di Natale, questa interrogazione aveva ad oggetto quello, ed è passato un po' di tempo, vogliamo comunque discuterla insieme a voi per capire se anche voi avvertite questa criticità in termini di presenze turistiche e se state già lavorando per implementare un sistema anche per rendere più trasparenti e sicuramente più proficui gli investimenti che vengono fatti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria. La parola all'Assessore Ottaviani. Ne ha dieci minuti, prego.

Ass. LARA OTTAVIANI

Grazie Presidente. Rispondo io per una parte, poi ho chiesto all'Assessore al turismo di rispondere lui ovviamente per le sue competenze per l'altra parte che vi interessa.

Io parto dall'interrogazione, quindi proprio dalle questioni che riguardano il Natale, cercando anche di soddisfare le domande per quello che è possibile, perché sono un po' a metà tra i due settori.

Volevo semplicemente spiegare che la selezione e la progettazione degli eventi, per il Natale in particolare, ma anche in generale, è stata fatta con la finalità di voler andare incontro ai gusti e anche al piacere delle famiglie in particolare urbinati, ma anche quelle che potevano essere ad Urbino presenti come visitatori e turisti durante il periodo natalizio, che ci sono effettivamente stati.

Abbiamo realizzato numerosi eventi, ovviamente di piccola entità come di grande entità: l'inaugurazione con una marcia in band ha portato tante persone, oppure il Capodanno in Piazza Duca Federico, da un punto di vista proprio della percezione, qui parliamo della percezione perché è un evento su piazza, quindi non c'era un biglietto da staccare, quindi guardiamo la percezione, c'è stata un'importante partecipazione.

Gli eventi sono stati realizzati anche di entità più contenuta, cercando di andare a colpire, a toccare vari luoghi della città appunto, oltre a Piazza Duca Federico e Piazza della Repubblica, anche Piazza San Francesco, Corso Garibaldi, anche con l'utilizzo e la collaborazione di compagnie che realizzassero degli spettacoli di carattere itinerante, proprio per poter animare il più possibile il centro storico della città, che sapete che non è facile da coprire interamente.

Oltre a compagnie locali, una dell'Umbria, la marcia in band stessa dell'Umbria, sono state coinvolte le Associazioni urbinate per fare tante iniziative, comprese quelle che erano anche al coperto, come ad esempio le tombole per adulti, per bambini, i giochi, le letture. Quindi abbiamo cercato proprio di andare incontro il più possibile ai gusti di quelle che sono le nostre famiglie e anche quelle che potessero venire da fuori, perché il Natale di sicuro è anche un momento in cui forse, a nostro parere, i bambini devono avere un'attenzione privilegiata.

Ovviamente come dicevamo, non essendo un luogo circoscritto per il Natale, non essendo un'ambientazione circoscritta, una stanza e un biglietto da staccare per le manifestazioni, abbiamo cercato di monitorare i luoghi in cui effettivamente questo biglietto invece c'era, come ad esempio abbiamo richiesto la rendicontazione dei biglietti staccati per le vie dei presepi alla Proloco, e ci hanno rendicontato, perché ce li ho qui, sono stati oltre 2.900 i biglietti staccati, 300 in più dello scorso anno, quindi questo significa che è un'iniziativa che ha avuto un certo gradimento.

Il Palazzo Ducale ci ha inviato il resoconto della bigliettazione di quel periodo, abbiamo proprio chiesto il periodo da quando abbiamo inaugurato le iniziative natalizie fino al 6 gennaio, e il Palazzo Ducale ci ha detto che - anche questo certificato da una mail degli uffici - che in quel periodo sono stati 17.400 i biglietti staccati materialmente, da questo dato mancano ancora gli online che dovevano essere aumentati e non l'ho più fatto proprio perché è passato tanto tempo, mi sono dimenticata di integrare; nel 2023 erano stati 15.920, quindi circa 1.500 biglietti staccati in meno. E in questo dato, nei 15.920, ci sono invece anche gli online. Quindi immagino che il dato del 2024 superi ancora di più quello del 2023.

Abbiamo controllato gli accessi allo IAT; la mostra che era in quel periodo presente, quella degli Impressionisti, che ha avuto più di 3.100 ingressi, ingressi in questo caso monitorati perché non c'era il biglietto, monitorati dagli addetti all'accoglienza; e poi avendo fatto un'iniziativa comunque abbastanza nuova per quest'anno come la pista del ghiaccio, abbiamo chiesto anche invece lì quanti biglietti siano stati staccati per la pista del ghiaccio che sono più di 1.200.

Diciamo che questo, ovviamente ribadisco, quando si tratta di iniziative senza biglietto è più difficile fare un resoconto di questo tipo, però dal confronto del Palazzo Ducale abbiamo visto che comunque la situazione degli afflussi ad Urbino durante il periodo natalizio è stata forse migliore per quanto riguarda Palazzo Ducale, se può essere indicativo di tutti gli afflussi in generale, dello scorso anno.

Per il resto vorrei lasciare la parola all'Assessore al turismo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Guazzolini, prego.

Ass. FRANCESCO GUAZZOLINI

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Io concordo con le parole dell'Assessore Lara Ottaviani, ma concordo anche con le parole della Consiglieria Amadori perché ad Urbino è sempre mancato un sistema di tracciamento specifico da parte dei turisti. Questa, io l'ho detto all'inizio del mio mandato, è una cosa fondamentale.

Ho aspettato il bando regionale, perché Urbino anni fa ha vinto un bando regionale, credo grazie all'ex Assessore Cioppi con TIM, un bando integrato, un progetto della Regione Marche e i servizi digitali integrati che prevede il tracciamento dei turisti in base alle celle telefoniche dei turisti che vengono ad Urbino. Naturalmente verranno esclusi i residenti. E' un finanziamento abbastanza importante, che verrà fatto da maggio ad aprile dell'anno prossimo, quindi partirà dal 1° di maggio. Ho aspettato ad impiegare risorse pubbliche visto che c'era questa opportunità. Vedremo poi il prossimo anno che tipo di dati e che riscontri potremmo avere, ma sicuramente, oltre a questi dati, ne serviranno altri; dati che potranno essere dati direttamente dal turista, però è importante capire come poter coinvolgere il turista, perché non tutti i turisti vogliono essere importunati. C'è il turista magari più giovane che lo fa ed altri no. E su questo credo sia fondamentale la collaborazione di tutta la cittadinanza.

Io personalmente, quando incontri i turisti, chiedo, mi informo da dove vengono. Quindi se ci fosse una collaborazione forte da parte di tutti i cittadini, un cambiamento importante, sicuramente riusciremmo a tracciare i turisti e soprattutto poter fare delle politiche turistiche molto mirate.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. La parola al Consigliere per dichiarare la soddisfazione o meno, prego.

Cons. ALICE AMADORI

Sono molto soddisfatta che comunque c'è stato il riconoscimento di questa criticità, questa ammissione, anche perché è normale che, sentendo anche i biglietti di Palazzo Ducale, magari possono riguardare un turismo mordi e fuggi. Invece credo che sia nell'interesse di tutti quello di cercare di supportare e sostenere quelle che sono le attività commerciali e gli albergatori della nostra città. Quindi magari cercare di costruire anche una pianificazione eventi che possa far restare il turista piuttosto che magari un turismo mordi e fuggi, perché appunto a Palazzo Ducale magari arrivano, visitano il palazzo e poi se ne vanno.

Comunque sono soddisfatta e spero che questa implementazione avvenga il prima possibile perché rende gli investimenti pubblici, visto che sono soldi di tutti, molto più proficui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Passiamo all'interrogazione n. 5, perché la n. 4 è presentata dal Consigliere Ugolini che va rinviata per la sua assenza. La presentata il Consigliere Scaramucci sulla questione delle zanzare, della disinfestazione, eccetera. Prego Capogruppo.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Con questa interrogazione volevamo focalizzarci sul quartiere di Mazzaferro. Il quartiere di Mazzaferro è sicuramente una delle zone più abitate del Comune di Urbino e recentemente qualche anno fa il Comune di Urbino ha acquistato l'immobile che è sito all'interno della Piazzetta del quartiere. In particolare, per chi non lo conosce, comunque è la zona di Piazza Martiri di Lidice.

A seguito anche di vari incontri tra il sindaco e i cittadini, era in campo un'ipotesi di realizzare uno spazio, una sala civica ad uso sociale per i cittadini, e sicuramente penso che possa essere un'idea giusta, corretta, perché comunque è una zona molto

abitata, dove non ci sono attività commerciali e comunque può essere un luogo utile anche per poter favorire attività culturali, sociali, di aggregazione di questa zona.

Oltre a questo naturalmente potrebbe anche essere potenziato per consentire di aprire anche un piccolo spazio bar, ovviamente se c'è qualcuno poi....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusi Capogruppo dell'interruzione. Lei sta parlando della sala di Mazzaferro?

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma quella è rinviata. E' quella dopo.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

No, era questa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'ha presentata Ugolini.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

No, ma quella di Ugolini era quella di prima.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ne ha presentate due, la n. 2 e la n. 4. Vada avanti, però sapendo che la presenta al posto di Ugolini, è un collega.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Scusi, mi sono sbagliato io. Avevo capito che era la due.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per correttezza io lo dico. Prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Mi scusa, avevo capito che era quella sul padel e quindi non avevo visto. Poi mi scuserò anche con il collega Lorenzo.

Per riprendere il discorso, è una casa sostanzialmente questo immobile che è stato acquistato. Noi chiediamo al Sindaco e alla Giunta quindi qual è lo stato attuale del progetto di questa ipotesi di sala civica; se sono stati completati gli studi preliminari, le progettazioni, perché avevamo visto in una variazione di bilancio che erano state previste delle risorse per la demolizione di tramezzi delle stanze, per rendere probabilmente una stanza unica; quali sono i tempi previsti per l'avvio e il completamento dei lavori; se ci sono delle criticità nella realizzazione di questo progetto; quali possono essere, se ci sono; e anche se il Sindaco e la Giunta si sono confrontati nuovamente con i cittadini per capire un po' la destinazione e l'utilizzo futuro, anche la gestione di questo spazio.

Se è possibile naturalmente poi ricevere una relazione scritta. Grazie mille.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La risposta al Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Una relazione scritta, cioè qui voi le risposte le volete sempre orale, o l'avete scritta o l'avete orale, quindi dovete far pace con voi stessi. Quindi io chiaramente rispondo perché noi abbiamo messo a disposizione nel bilancio 2024, riportato nel 2025, 20.000 euro per realizzare i lavori, e saranno necessarie ulteriori risorse per completarli. I lavori sono già stati fatti, questa interrogazione è chiaramente di qualche mese fa, non mi ricordo la data. Questo è il motivo per il quale nel Regolamento avremmo voluto regolare, ma io ho detto alla nostra maggioranza di non muovere questa cosa delle interrogazioni.

Però a tal proposito voglio approfittare per dire questo. Proprio pochi minuti fa il Segretario mi ha comunicato che non nel Regolamento per le interrogazioni, nell'attuale Regolamento non c'è nessuna previsione. Voglio ricordare che da luglio 2014 noi abbiamo deciso di fare le interrogazione un'ora appena iniziato il Consiglio, perché prima le interrogazioni si facevano, quando c'erano quelli democratici a governare questa città, si facevano alla fine del Consiglio. Noi, quando ci siamo insediati, giugno 2014, abbiamo detto facciamo le integrazione all'inizio per dare parola alla minoranza rispetto a quello che si faceva prima. E' giusto ricordarlo, perché poi non è che i cittadini sanno come funzionava. E noi siamo stati democratici dicendo "Facciamo un'ora all'inizio", tant'è che si fanno solo orali, perché la risposta scritta chiaramente lascia una traccia migliore secondo me dal punto di vista dell'interrogante. Se uno invece vuol far propaganda, si comporta come...

Il tema qual è sullo specifico di Mazzaferro? Mazzaferro, quando ci siamo insediati noi, era una groviera, un disastro assoluto: la scuola che scendeva dall'attuale casa che abbiamo acquistato, perché noi parliamo della sala di Mazzaferro perché questa Amministrazione, nella fattispecie l'Assessore ai lavori pubblici Gambini, ha comprato una casa in mezzo alla piazza di Mazzaferro che, se tanto mi dà tanto, come il marciapiede che invito tutti, compresi i Consiglieri di minoranza, all'inaugurazione di domani pomeriggio, che quando è stato fatto il quartiere di Mazzaferro doveva essere fatto con i soldi delle opere di urbanizzazione, perché normalmente si fa così, non si aspetta che il Comune poi a posteriori mette dei soldi a bilancio per poter realizzare delle opere che dovevano essere fatte con le opere di urbanizzazione. Sia quindi la piazza, sia i marciapiedi che erano completamente divelti, non so chi si ricorda a Mazzaferro cosa c'era: c'era la frana sopra la scuola; la scuola un disastro intorno, tutto un disastro; tutte le vie di Mazzaferro tutte disastrose; il marciapiede per arrivare a Mazzaferro non c'era, e questa sala noi l'abbiamo acquisita con l'obiettivo di allargare la strada perché due macchine non ci passavano, non c'era il marciapiede per poter accedervi al quartiere, ma non quello che abbiamo realizzato adesso, anche quello che è stato realizzato, che noi le inaugurazioni non le facciamo, ma è stata realizzata un'altra parte di marciapiede con il consolidamento del versante della scuola, e anche abbiamo asfaltato - perché dice sempre che asfaltiamo - fino a Valmiseria. Prima c'era una salita con i solchi sotto un metro, questa era la situazione che abbiamo ereditato.

Allora noi a Mazzaferro, oltre a fare i lavori, voglio ricordarlo, perché c'era il Capogruppo Scaramucci in maggioranza e l'Assessore Crespini ai lavori pubblici, quelli che adesso sono bravi a sottolineare le cose. Allora a Mazzaferro noi per ora abbiamo sistemato tutto quello che c'era da sistemare e stiamo completando i lavori della saletta, ma la saletta in prospettiva... Presidente, se fa fare silenzio, perché sennò io finisco con la risposta.

Noi abbiamo, per dare agio al quartiere, uno dei quartieri più vicini alla città, adesso perché abbiamo fatto il camminamento pedonale e la viabilità pedonale che non

è mai esistita, quella sala verrà dedicata a sala civica. Prevediamo anche una piccola cucina per poter fare le manifestazioni magari nella piazza e usare questo spazio, ma in prospettiva questo luogo è stato acquistato per realizzare una nuova piazza, ovviamente con un progetto al quale ancora non abbiamo messo mano, perché purtroppo i nostri tecnici del Comune in questi due anni prossimi sono impegnati per realizzare tutto quello che sono i cantieri per completamente riqualificare l'intera città, perché adesso parlate della Fornace, ma se Gambini non la comprava la Fornace, della Fornace non se ne parlava; se Gambini e la sua maggioranza non comprava la Osa, non se ne parlava; se non comprava il K2, non c'era bisogno neanche di parlarne; se non comprava la casa di Mazzaferro, non c'era neanche la prospettiva di parlarne.

Io credo che maggioranza e minoranza dovrebbero lavorare insieme per dire “Abbiamo davanti un lavoro iniziato e quasi in molti versi completato”, ma dico Mazzaferro, ma posso dirle di Gadana, perché a Gadana, se possiamo realizzare la mensa nuova che è stata progettata e appaltata, e la sala civica davanti alla scuola, è perché qualcuno ha comprato il terreno. Prima c'era una stradina con i bidoni in mezzo alla strada e i bambini scaricati nella strada, tra un bidone dell'immondizia e l'altro. Questa è la situazione che è stata ereditata. Ho detto solo alcune parti. Se andavo al Sasso uguale, un disastro assoluto. Non so magari chi si ricorda.

Allora a Mazzaferro, queste opere, qual è lo stato? Sono stati adesso fatti una parte di lavori. Quali sono i tempi previsti per l'avvio del completamento dei lavori? Io credo che nel giro di un mese e mezzo saranno completati per la sala, ma non è che quella finisce lì. Mazzaferro deve avere una piazza nuova, un completamento del marciapiede per collegare quello di Mazzaferro e quello che abbiamo realizzato ultimamente per mettere in sicurezza il quartiere. Quindi chiaramente non è che finiscono qui i lavori.

Esistono aggiornamenti relativi a destinazione degli utilizzi futuri della sala civica? Chiaramente per l'utilizzo della sala civica, che Mazzaferro prima di questa Amministrazione non aveva mai avuto e che, se vogliamo andare a fare una riunione, bisogna andare dal parroco a chiedere per favore se ci dà la Chiesa, bisogna ricordarlo, perché sennò sembra che veniamo dal bello e noi siamo andati a finire nel male.

Pe questo ho sottolineato, che non mi ricordavo, mi ricordavo delle interrogazioni come erano prima. Io ero in minoranza insieme al Consigliere Guidi e al Consigliere Paganelli, le interrogazioni si facevano da mezzanotte in poi, perché si facevano alla fine del Consiglio, quando chiaramente in sala non c'era più nessuno. Invece noi abbiamo adottato il sistema che si fanno un'ora all'inizio del Consiglio, ma non perché c'era scritto nel Regolamento, ma perché l'abbiamo detto noi della maggioranza che si poteva fare così per dare voce alla minoranza.

Allora ho approfittato, scusate, di questa risposta per dire che a Mazzaferro faremo tutto quello che i cittadini mi hanno chiesto, non quelli di maggioranza, quelli che hanno sostenuto la maggioranza, ma soprattutto quelli che sono dalla parte della minoranza. Voglio sottolineare anche questo, perché non è che noi facciamo le cose per una parte di cittadini. Noi le facciamo per tutti, uguali. Quindi a Mazzaferro la situazione è questa.

Lei Capogruppo, se vuole andare a fare una visita, chiama la Dottoressa Mandolini o il tecnico del Comune, va a fare una visita anche per vedere come è stato suddiviso l'interno della struttura ma che, come ripeto, a Mazzaferro io credo che dovremmo realizzare una piazza quando ci sarà l'occasione di poter far lavorare i tecnici, perché non sarà così facile nei prossimi anni due, perché dobbiamo completare le opere che abbiamo in cantiere, e sono tantissime. Solo dell'alluvione sono 30 cantieri, solo della parte alluvione. Senza parlare del PNRR.

Quindi è per questo che chiedo un po' di rispetto anche per gli uffici, non per Gambini che le brutture ormai è abituato a prenderle, però per gli uffici che stanno lavorando alacremente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Scaramucci per dichiarare il livello di soddisfazione, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Io ci provo sempre, ma non c'è niente da fare, non c'è niente da fare. Secondo me, Sindaco, si vede che lei proprio non l'ha letta l'interrogazione perché, se l'avesse letta, non avrebbe risposto con questo astio, con questo modo di fare sempre arrogante, sempre attaccare, sempre criticare chi c'era prima. Tra l'altro le ricordo che quelli che c'erano prima, uno era lei, un altro era Mechelli, prima c'era Guidi, adesso l'ha mandato via, quindi non c'è più; per un po' anche l'assessore Vetri. Se guardo un po', più o meno di quelli che c'erano prima e c'erano dopo, c'è un bel mix, c'è un bel mix tra chi c'era prima e chi c'era dopo, però ai cittadini interessa ben poco capire chi c'era prima e chi c'era dopo, e lei lo tira fuori sempre, quindi secondo me non credo che sia molto utile.

Con questa interrogazione non si intendeva fare nessun tipo di propaganda, anzi si intendeva solo ragionare insieme sullo stato del progetto della sala di civica di Mazzaferro. Abbiamo anche comunicato che è positivo il fatto che sia stata acquistata da parte del Comune, quindi per confrontarci magari anche su che cosa farci, perché lei parla sempre in maniera molto dura nei confronti dell'opposizione quando fa le interrogazioni, ma non ci dice mai che cosa vuole fare, perché dice "Faremo, metteremo, può darsi un po' mezza cucina, vediamo, non si sa". Cioè bisogna confrontarsi con noi, ma con i cittadini soprattutto che vivono questi luoghi, anche perché altrimenti risulta un disco rotto, cioè sempre a dare la colpa agli altri, che noi non avevamo assolutamente accusato nessuno con questa interrogazione, tantomeno il fatto che comunque della scelta di questo progetto.

In più a questo punto, visto che lei lo ha fatto, a questo punto siamo noi a dirle di riflettere bene su questi progetti e su questi lavori perché alla fine, se ci ha messo dieci anni per fare un marciapiede, se veramente deve fare la storia di questa città, quanti ce ne mette? 50, 100? Cioè se l'obiettivo era, come il motivo per cui giustamente lei e la sua squadra si impegna politicamente nella città, è quello di fare qualcosa di buono per la città e per il territorio, di cambiare anche alcune cose che magari lei dice "Non andavano bene". E allora io mi guardo indietro: in questi dieci anni che cosa è veramente cambiato in questa città? Perché io lo ripeto di nuovo allo sfinimento: sono aumentati gli abitanti? No. Sono aumentate le presenze turistiche? No. Sono aumentate le imprese? No. Sono aumentati i negozi nel centro storico? No. Sono aumentati i cittadini che aprono attività in qualche modo? No, non sono aumentate, sono diminuite. Ma io non è che voglio dare la colpa a lei o alla sua Giunta, o a qualcuno. Però cominciamo a guardarci un attimino in faccia e dire le cose come stanno, perché se lei utilizza una semplicissima interrogazione per capire a che punto era il progetto sulla sala civica di Mazzaferro, che era scritta anche in maniera molto propositiva, non mi sembrava scritta in maniera critica per attaccare chi c'era prima, perché ha lasciato Mazzaferro una groviera. Queste sono le parole che ha utilizzato.

Io credo che questo astio e questa cattiveria nei confronti di chi c'era prima, dell'opposizione, qualcuno qui sicuramente non c'era prima perché molti sono anche più giovani di noi, quindi sicuramente non c'erano prima, non porta bene. E' sintomo un po'

anche di un ciclo che sta finendo. Io lo capisco che questo possa in qualche modo destare un po' di preoccupazione, perché comunque se dopo nove mesi ha avuto bisogno di dimettersi, per poi tornare, per dire che la Giunta non poteva essere efficace e non poteva portare avanti l'azione amministrativa, poi è tornato e ci dice "Adesso noi facciamo tutto quello che non avete fatto voi prima". Non è questo, secondo il mio modesto punto di vista, un modo né elegante, né giusto, né corretto di amministrare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Senza riposo, dovrebbe passare all'interrogazione n. 5 presentata da lei, che riguarda la disinfestazione zanzare, eccetera. La parola a lei Capogruppo Scaramucci, prego, cinque minuti.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Saluto anche l'ex collega Sandro Paganelli, che prima è stato citato dal Sindaco e si è palesato di nuovo in Consiglio Comunale. Mi fa quasi ben sperare questa cosa. A parte gli scherzi, tanto ce lo possiamo permettere, un po' per sdrammatizzare.

Passiamo da un'interrogazione poco pungente ad una invece molto pungente, perché riguarda le zanzare. Quindi praticamente la risposta sarà altrettanto....

Parlando seriamente, questo è un problema serio che c'è un po' in tutta Italia. E' un periodo naturalmente complicato, con i cambiamenti climatici in atto. Non sono un esperto di questa materia, però mi sono documentato e appunto con questa interrogazione si chiede sostanzialmente se e quando comunque ci si sta occupando della disinfestazione delle zanzare, perché l'anno scorso se vi ricordate avete visto che, in particolare a Fano, ma un po' in giro nel territorio, ci sono stati questi problemi relativi al dengue, e quindi alle malattie diciamo che si trasmettono tramite appunto le zanzare.

Non sto ovviamente a leggere tutte le questioni tecniche relative alla disinfestazione delle zanzare, però comunico che alcuni Comuni hanno già iniziato e lo stanno già facendo, anche perché ci sono stati anche dei casi già pericolosi rispetto a queste preoccupazioni.

Ci sono dei piani per la lotta alle zanzare, quindi per le disinfestazioni, e quindi si chiede all'Amministrazione se sono previsti degli interventi di disinfestazione ordinaria nelle aree pubbliche; se appunto c'è un monitoraggio, una vigilanza delle aree comunali per naturalmente cercare dei focolai, se ci sono delle azioni di pulizia e di manutenzione rispetto a queste aree, e naturalmente quali sono le misure che ha messo in atto l'Amministrazione Comunale di Urbino. Se ci può specificare nel dettaglio rispetto a questa cosa, credo che per i cittadini sia una cosa importante da sapere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Sindaco per la risposta, prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Sarò brevissimo. Come facciamo tutti gli anni, tramite l'ufficio, la Dottoressa Luana Alessandrini, abbiamo fatto tutti gli interventi larvicida su tutto il territorio, poi si fanno gli interventi quando c'è la presenza di zanzare con l'adulticida; è stato già iniziato a fare il larvicida nelle caditoie, è un lavoro che si fa; si è fatto le ordinanze per pulizia delle aree private vicino alle abitazioni. Quindi la Dottoressa Alessandrini, che è molto solerte nel praticare questa attività, troverete nella

variazione di bilancio un'ulteriore risorsa oggi nella prossima delibera di variazione di bilancio, proprio in funzione anche dell'aumento delle risorse, perché chiaramente facendo le gare, abbiamo dovuto aumentare per fare un lavoro più compiuto tutta l'attività. Quindi semplicemente questo. Tutta l'attività di contrasto a questo tipo di problema viene fatta.

Abbiamo aumentato anche per quello che riguarda un altro tema, che sono le rughe dei pini, perché è un problema serio, soprattutto vicino alle scuole. Quindi abbiamo dovuto anche lì aumentare il trattamento.

Abbiamo fatto dei preventivi anche per contrastare proprio in modo fitto, ma sono diverse decine di migliaia di euro che avremmo bisogno di mettere a disposizione nel prossimo bilancio. Non c'entra con le punture delle zanzare, ma c'entra con il controllo di queste infestazioni che spesso purtroppo ci creano dei problemi.

Però riguardo all'interrogazione attuale, c'è un progetto e una delle ditte incaricate per fare tutta l'attività di contrasto, quindi, zanzare, rughe e trattamenti per i topi, che comunque comportano un impegno finanziario non da poco.

E' chiaro che, caro Capogruppo, lei mi chiama caro Sindaco, io la chiamo caro Capogruppo Scaramucci, lei parla che io sono pungente. Lei arriva in questa Assemblea con lo striscione, e poi pretende che gli altri siano tranquilli. Noi siamo anche troppo tranquilli perché chiaramente consideriamo sempre chi fa queste azioni, perché queste azioni sono azioni che dipende sempre le parole da dove escono, perché sennò chiaramente uno dovrebbe stare a querelare tutti i giorni.

Quindi noi, siccome siamo più che sereni e tranquilli, facciamo la nostra attività, cerchiamo di farla al meglio, con tutti i problemi che ci sono. Il momento è complicato perché le attività da svolgere sono tante.

Quindi comunque riguardo alle zanzare c'è un protocollo che viene assolutamente applicato e rispettato e, appena servono le risorse aggiuntive, vengono messe a disposizione, perché è difficile anche fare un programma, perché chiaramente non tutti gli anni sono uguali. Oggi abbiamo dovuto aumentare nel bilancio 42.000 euro per il taglio dell'erba, perché qualcuno rileva che l'erba è alta; purtroppo quest'anno abbiamo iniziato a tagliare l'erba nella città e nel territorio un mese prima del solito. Praticamente c'è forse un taglio in mezzo in più e chiaramente, avendo piovuto dieci giorni, non si è potuto lavorare, e quindi tutti i dipendenti sono in affanno perché il problema è serio.

Quindi per dire che non è sempre facile prevedere tutto. Riguardo alle zanzare è la stessa cosa: è difficile capire come si evolverà la cosa, ma la prevenzione è sicuramente fatta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo per dichiarare la soddisfazione o meno.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

In realtà credo, signor Sindaco, che lei dovrebbe un po' anche ringraziarci. Ma sa per cosa? Perché quando un'Amministrazione è efficiente, c'è una Giunta efficiente ed efficace, e un'opposizione che in qualche modo si fa sentire. Siccome oggi mi è capitato di aprire il sito del Comune di Urbino e di vedere che l'informativa aggiornata sugli interventi di contrasto alle zanzare è di oggi 29 aprile 2025, a me fa piacere il fatto che proprio oggi, che si discuteva in Consiglio Comunale questa interrogazione, è stata pubblicata questa informativa. Magari era già prevista prima, però è un po' una coincidenza che, ripeto, fa piacere. Ma cosa significa? Così come quando magari facciamo dei video in dei luoghi dove magari ci sono dei problemi di frane, o taglio dell'erba, eccetera, magari si va a intervenire addirittura prima per evitare di fare brutta

figura. Ma questa cosa va bene, perché poi al cittadino alla fine l'importante è che la cosa si faccia. Se si fa perché l'ha detto l'opposizione o perché l'ha pensata la maggioranza, non è un problema. L'importante è che si faccia.

Però non veda sempre questi interventi come una rottura di scatole, ma magari a volte anche come un arricchimento del dibattito, del confronto. Così come il tema che lei ha sollevato rispetto alla modifica del Regolamento di cui parleremo dopo, adesso non voglio perdere tempo su questa cosa, se effettivamente avete cambiato idea e deciso di dare di nuovo la possibilità di poter confrontarsi in Consiglio Comunale, a noi fa piacere, anche a seguito insomma del confronto avuto in Commissione, e anche delle sollecitazioni che ha portato l'opposizione.

Questo credo che debba essere il ruolo nostro, come lei ha fatto l'opposizione, lo faceva sempre fino alle tre, alle quattro del mattino, quindi non è un problema discuterne qui insieme.

Perciò mi fa piacere che si sia pensato e il protocollo sia rispettato. Ovviamente crediamo che, siccome si sa che tutti gli anni ci sono le zanzare, un po' come tutti gli anni c'è il Natale, un po' come tutti gli anni c'è Pasqua, eccetera, probabilmente alcune modalità di maggiore programmazione possono essere secondo noi adottate. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Andiamo per l'ultima interrogazione presentata dal Capogruppo Crespini, e riguarda "Informazioni relative al Teatro Romano e Domus Romana". La parola al Capogruppo Crespini per l'illustrazione, cinque minuti ne ha. Prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Il Teatro Romano, siccome quelli di prima non facevano niente, invece il Teatro Romano come Assessore ho fatto i lavori del Teatro Romano, ho tolto dopo cinquant'anni quella lamiera terribile, se vi ricordate tutti c'è stata la lamiera che ormai pensavamo che facesse parte, diventasse un patrimonio storico del Comune di Urbino, e abbiamo fatto il progetto con l'ufficio Unesco, e abbiamo tolto la lamiera e ripristinato. Poi io sono venuta via, hanno deciso, avete deciso di coprirlo di breccia, e lì dal 2014 coperto di breccia. Volevamo sapere, visto che sappiamo, chiesto a Mandolini, che l'avete inserita forse questa cosa nel PNR, e lei ha scritto e pubblicato nel Corriere Adriatico, in un articolo del 2021 che abbiamo qua sotto, che il progetto definitivo per l'area di Santa Chiara era stato approvato ed eravate in procinto di fare la gara d'appalto. Ma siccome ancora il muro è tutto puntellato, ci sono le piante selvatiche che sono un biglietto da visita orrendo, lei parla di biglietti da visita della città di Urbino, dice che siamo vergognosi noi, ma mi sa che anche voi non scherzate, perché quello lì è un luogo dietro il Palazzo Ducale, dietro la Chiesa di San Domenico, in pieno centro, un degrado assoluto, sia del cortile, perché c'è un belvedere sul Mausoleo dei Duchi. Volevamo sapere quali sono i tempi per il ripristino di questo Teatro Romano, se ci sono come avete detto i soldi e quando veramente inizieranno i lavori, e quando saranno finiti i lavori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La risposta al Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Approfitto per dire al Consigliere Scaramucci che l'interrogazione sulla dengue è stata presentata il 15 gennaio, non in questo Consiglio

Comunale. Perché ha detto che noi l'abbiamo fatto perché.... come se questa città non avesse mai fatto la disinfestazione. Invece puntualmente tutti gli anni è un'attività che si fa normalmente.

Per quanto riguarda il Teatro Romano e i giardini di Santa Chiara, sono state aumentate le risorse con i fondi del PNRR, perché sui giardini c'era già un finanziamento che non era sufficiente; i progetti sono completati, gli appalti sono in itinere e devono essere completati entro giugno 2026. Quindi i lavori di Santa Chiara sono in funzione, purtroppo dopo dieci anni, ricordo l'ex Assessore Cioppi che ha lavorato con la Sovrintendenza e con il Tribunale, con il TAR, per poter sbloccare la situazione. Non riguarda il teatro ma riguarda i giardini di Santa Chiara purtroppo. E finalmente siamo riusciti a sbloccarli, e tutti i progetti sono completati e finanziati con parte le vecchie risorse, parte il PNRR.

Voglio ricordare che l'impianto di risalita, che era previsto con i fondi del Ministero per il dissesto idrogeologico, per fortuna abbiamo cambiato il progetto togliendo l'impianto di risalita, perché sennò dovevamo ridare indietro gli 800.000 euro di lavori che avevamo fatto con i fondi del Ministero. Quando è venuto il responsabile del Ministero ha detto "Venire da voi avevo paura perché, se non avevate cambiato il progetto, dovevo chiedervi di restituire i fondi che avevamo erogato", perché quel progetto era stato fatto con i fondi, adesso stiamo facendo, praticamente se andate sopra il bastione, è stata ripulita tutta la scarpata, stanno facendo i drenaggi proprio in sintonia con quello che era il finanziamento che era stato ottenuto. Diciamo che abbiamo dovuto ricambiare completamente il progetto, sostituirlo e aggiungere risorse perché ovviamente i lavori di 15 anni fa non erano consoni, le risorse non erano sicuramente sufficienti. Quindi per fortuna abbiamo avuto il completamento delle risorse che cubano circa 1.600.000 euro totale per i giardini di Santa Chiara e per il Teatro Romano.

Quindi l'appalto è già stato avviato, però i giardini e il Teatro è in appalto in questo momento, sperando di trovare come al solito le ditte che fanno i lavori, perché siamo stati fermi non solo con questo nella città, ma siamo stati fermi anche con la terza uscita della Fortezza che è in realizzazione. Invito tutti ad andare a vedere i Consiglieri, perché mi pare che sta venendo un ottimo lavoro, però anche lì ricordo che sono stati fermi i lavori una decina d'anni perché il fallimento della ditta, una serie di problematiche.

Ho detto anche, e lo dico qui in Consiglio, ho chiesto alla Soprintendenza di fare un'ulteriore uscita per andare verso le Vigne, realizzando una porta di uscita, per avere un altro accesso dalla Strada delle Vigne, perché credo che sia assolutamente utile. Non sarà facile perché chiaramente le mura sono vincolate, ma credo che se riusciamo, riusciremo a fare anche questa via d'uscita, che sarebbe molto comoda per arrivare dalla Fortezza alle Vigne, dove fra l'altro c'è una disponibilità finanziaria di 500.000 euro, per fortuna sono per la riqualificazione di tutta l'area delle Vigne. Approfitto dell'interrogazione per dire che per fortuna abbiamo fino alla fine del 2027, quindi speriamo di riuscire a realizzare tutte queste opere per quanto riguarda le Vigne.

Per la questione di Santa Chiara e del Teatro Romano abbiamo fino a giugno 2026. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. La parola al Capogruppo Crespini per dichiarare la soddisfazione o meno, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Sindaco, lei adesso ha risposto così, perché parla di tutto, va alle Vigne, parla un po' di tutto, il bastione... Fa una confusione terribile. Comunque nelle uscite non c'è cenno né dei soldi per Santa Chiara, né della Domus Aurea, perché sono mescolati, mi hanno detto dagli uffici, con anche la Data, che c'è 1.780.000 euro e rotti in un'azione qua così, dove sono tutti mescolati. Ma non si capisce quanto costano, che intervento fate, perché io ho chiesto i progetti, e i progetti non me li hanno fatti vedere. Quindi io mi aspettavo, visto che questa interrogazione gliel'ho fatta già da quattro o cinque mesi, che stasera almeno ci portava il progetto e diceva "Guarda, la Domus Aurea è questo, la faremo così", perché lei mi ha detto che avete avuto i soldi per l'intervento di Santa Chiara, e lo so, e state già facendo il bastione sotto ma non so se nel progetto di riqualificazione c'è del verde e anche del sostegno di tutte le mura in Via Santa Chiara, perché il problema è questo, perché voi state facendo quello perché viene giù il bastione. Ad un certo punto la strada scendeva giù. Siete stati costretti proprio ad accelerare.

Quindi alla fine non si capisce questa Domus Aurea. Secondo me non ci sono i soldi. Adesso andremo dalla Alessandrini per vedere i tempi e che cosa veramente farete, o se rimarrà ancora altri cinque anni, perché voi dite no "Quelli di prima, quelli di prima", però io sottolineo che sono undici anni che governate, quindi quelli di prima, oramai siete arrivati anche voi, siete già quelli di prima oltre che, come dice il Consigliere Scaramucci, c'eravate già da trent'anni a questa parte.

Quindi non sono soddisfatta perché la sua risposta è stata fumosa. Per cui adesso aspettiamo di vedere il progetto e poi casomai la prossima volta richiederemo ancora delucidazioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Abbiamo esaurito il tempo a disposizione, la prima ora, per le interrogazioni.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000. (Proposta n. 23)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il primo punto a seguire è l'“Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 ai sensi dell'articolo 227, Decreto Legislativo 267/2000”, la proposta n. 23. La parola alla Dottoressa Valentini per l'illustrazione. Poi dopo il Sindaco, la parte politica, prego.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Ci troviamo ad approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024. E' stata già fatta una Commissione Bilancio, nella quale è stato spiegato il percorso con cui si è arrivati alla definizione del rendiconto.

Il rendiconto è il momento conclusivo di quello che è tutto il bilancio. All'inizio del 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2024-2026; durante l'anno sono state apportate delle variazioni di bilancio; nel mese di luglio è stato fatto il primo step, la salvaguardia degli equilibri di bilancio per verificare che il bilancio appunto fosse in equilibrio, e sono state adottate le opportune variazioni di bilancio. Senonché il Testo Unico, il 267, prevede che entro il 30 aprile dell'anno successivo sia fatto il rendiconto.

Alla fine è una chiusura di quello che era il bilancio e il rendiconto tiene conto di tutte le operazioni che sono state fatte nel corso dell'anno. In particolare partecipano alla formazione del rendiconto tutti quelli che sono i responsabili dei settori, in quanto la parte più importante è il riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di definire quelli che possono essere mantenuti a bilancio, cioè possono essere mantenute solo quelle che sono le obbligazioni giuridicamente perfezionate. Per cui il settore economico finanziario ha collaborato, ha coordinato a questa attività di riaccertamento, insieme a tutti i responsabili di settore; è stato verificato tutto quello che è stato impegnato od accertato, quindi tutte quelle che erano le variazioni riferite al bilancio dell'anno 2024, e si è arrivati quindi all'approvazione di questo rendiconto. Venti giorni prima tutta la documentazione è stata messa a disposizione dei Consiglieri comunali, e sono stati messi a disposizione degli allegati, in particolare quelli di più facile lettura perché, se ci fossimo limitati ad allegare quello che è il rendiconto vero e proprio previsto dal DL 118, non è di facile comprensione perché è suddiviso per missioni e programmi. Quindi, d'accordo poi con l'Assessore al bilancio, quindi con il Sindaco e come abbiamo già fatto anche gli altri anni, si è pensato di distribuire ai Consiglieri il PEG, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, che ricomprende tutte le singole azioni del bilancio che sono molte. Soprattutto ricordo anche che nel mese di ottobre abbiamo cambiato il software della contabilità, e quindi quelle che sono le singole azioni del bilancio sono diventati capitoli, quindi abbiamo un bilancio molto analitico: ogni voce di bilancio, ogni azione, quindi diventa un capitolo di spesa e, sia per quanto riguarda l'entrata che l'uscita, il prospetto che avete avuto in formato Excel parte dallo stanziamento iniziale, riporta le variazioni per ogni singola voce che sono state fatte nel corso dell'anno, per arrivare poi all'asestato, e per arrivare nell'entrata all'accertato e nella spesa all'impegnato, quindi potete verificare le singole azioni.

Un altro documento messo a disposizione è stata la relazione del Revisore, che è una sintesi, meno pagine di quella che è l'attività, dove vengono riportati dei prospetti; poi abbiamo la relazione al rendiconto, dove le prime 90 pagine cercano di spiegare qual è stata tutta l'attività finanziaria, i prospetti; abbiamo riportato, almeno sono 20-30

pagine, anche tutti gli impegni del Titolo II per dare la possibilità ai Consiglieri di capire cosa è stato impegnato, con a fianco l'importo e la modalità di finanziamento. Quindi nelle pagine che vanno da pagina 30 in avanti potete verificare se i singoli impegni sono stati finanziati dal PNRR piuttosto che dall'alienazione di terreno Regione Marche, piuttosto che da contributi.

Siccome dal rendiconto scaturisce un avanzo, che vi spiegherò, e siccome poi l'avanzo va diviso - dico sempre - in tanti cassetti per cercare di capire meglio, abbiamo l'avanzo vincolato, quello accantonato, quello destinato a investimenti; è stato messo a disposizione dei Consiglieri anche l'allegato, dove risultano le singole quote dell'avanzo di amministrazione.

Tutto questo ha portato alla chiusura dell'esercizio 2024 con un avanzo di amministrazione di 21.729.191 euro. Questo avanzo di amministrazione, che parte dal fondo di cassa iniziale, vengono aggiunte le riscossioni, vengono tolti i pagamenti, va comunque spacchettato. Non necessariamente, uno potrebbe avere anche un avanzo di 21 milioni ed essere in disavanzo, nel senso che in questo avanzo va prima messo quella parte accantonata, la parte destinata a investimenti, la parte vincolata. Quello che rimane, dopo avere spacchettato in questo modo l'avanzo, è l'avanzo libero.

Dall'operazione di quello che è il Comune di Urbino, abbiamo i 21.729.191,37 euro, sono confluiti per 11.385.286,64 euro nell'avanzo accantonato. Dell'avanzo accantonato, la parte più importante è il fondo crediti di dubbia esigibilità, che incide per 9.968.000 euro. E' una cifra alta che però, rispetto al rendiconto dello scorso anno, è diminuita e tra l'altro ci ha permesso di non utilizzare neanche la parte accantonata nel bilancio di previsione. Questo ci ha permesso di avere un avanzo libero di 1.600.000 euro perché, sostanzialmente rispetto agli anni scorsi, nel 2024 è migliorata sensibilmente la capacità di riscossione di quelle che sono le entrate a ruolo, anche se ancora abbiamo 9 milioni di fondo crediti, però abbiamo potuto diminuirlo rispetto a quello che era l'accantonamento dell'anno 2024.

Nell'avanzo accantonato ci va un fondo rischi del contenzioso, ci va un 10% delle alienazioni degli immobili, ci vanno gli accantonamenti per i futuri rinnovi contrattuali; il contratto dei dipendenti degli Enti Locali è già scaduto dal 2021, per cui nel momento in cui ci sarà il rinnovo del contratto bisogna avere accantonate delle risorse per poter pagare gli arretrati ai dipendenti, se no altrimenti dovremmo andare a usare le risorse dell'anno in corso con evidenti difficoltà.

Invece nella parte vincolata ci sono le somme vincolate, o dalla legge, o somme che derivano dai trasferimenti. Ad esempio una parte importante è la parte vincolata relativa alle risorse del Codice della Strada: a fine anno si va a vedere ogni anno quanto è stato riscosso relativamente alle sanzioni del Codice della strada, vedere quanto è riscosso in base alla multa, all'alta velocità, all'articolo 142 mi sembra, e questi vanno tutti vincolati per le strade; mentre invece le sanzioni al Codice della Strada di cui all'articolo 208, il 50% va vincolato, e di questo 50, un 25% va per la manutenzione segnaletica stradale, e l'altro per acquisto. E nel rendiconto del 2024 si sono accantonate più di 200.000 euro per le sanzioni del Codice della Strada che, nella variazione che si andrà a proporre subito dopo il rendiconto, vengono ritirate fuori dall'avanzo, di cui mi sembra 120.000 euro per la segnaletica e 96.000 euro per l'acquisto di mezzi, e verranno quindi utilizzate per lo scopo per il quale sono state vincolate.

Un'altra parte vincolata importante è l'Ambito sociale territoriale, di cui il comune di Urbino è Ente capofila. Qui ci vanno a finire delle risorse importanti perché la Regione quasi sempre tutti gli anni assegna delle risorse, materialmente anche le liquida, a fine novembre, primi di dicembre, quando non è possibile più fare le variazioni di bilancio. Per cui queste, per forza di cose, vanno nell'avanzo vincolato e

poi, una volta approvato il rendiconto, si utilizza l'avanzo vincolato con una variazione di bilancio.

Anche nella variazione di bilancio successiva c'è un utilizzo di parte dell'avanzo vincolato, in particolar modo per quanto riguarda l'Ambito sociale territoriale. Poi se dovete fare delle domande, comunque nel prospetto che abbiamo messo a disposizione ci sono tutte le varie voci di quello che è l'avanzo vincolato.

Poi abbiamo un avanzo destinato a investimenti, che quindi è più generico, ma sostanzialmente deve essere utilizzato per il Titolo II, quindi per gli investimenti, e sono 247.000 euro, che non è altro che la differenza tra le alienazioni che sono state fatte e materialmente rimosse, in particolar modo l'appezzamento di terreno da parte della Regione Marche, e che non sono state tutte impegnate. Quindi a fronte di 1.500.000 euro è stata impegnata la differenza di 1.200.000 euro e qualcosa, rimangono dell'avanzo destinato a investimenti da usare nell'anno 2025, 247.000 euro.

Tolte tutte queste, rimane questo avanzo libero di 1.529.836,97 euro che è libero per modo di dire, nel senso che l'avanzo libero può essere utilizzato intanto dopo avere salvaguardato il bilancio, quindi dopo il mese di luglio quando dici che il bilancio è in equilibrio; e poi può essere usato prima per salvaguardare il bilancio, poi per il riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, poi per gli investimenti e per le spese correnti solo una tantum. Quindi non è che con l'avanzo libero possiamo andare a finanziare quella che è la normale spesa corrente dell'anno.

Nella relazione poi, chi l'ha letta, abbiamo specificato come è stato usato l'avanzo vincolato nell'anno 2024; la parte seconda della relazione al rendiconto sono le relazioni dei settori, insieme con gli Assessori, dove viene descritta quella che è stata l'attività dell'Ente, mentre invece la prima parte è la parte più contabile.

Io mi fermerei qui, nel senso poi se avete delle domande a parte vi risponderà al Sindaco, se sono prettamente tecniche vi posso rispondere anch'io, e logicamente non vi posso andare a leggere 200 pagine di relazione o tutte le azioni dell'entrata e della spesa. Comunque se avete delle richieste da fare, rispondiamo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini. Lei è una costante nella puntualità e nell'esposizione del bilancio ormai negli anni. E' stata sempre molto precisa. Sindaco, aggiunge lei adesso qualcosa? Prego Sindaco, la parola al Sindaco dal punto di vista politico.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Praticamente volevo sottolineare questo aspetto molto importante che è determinato dall'avanzo di amministrazione. A parte gli avanzi vincolati, come ha spiegato benissimo la Dottoressa Valentini, c'è un avanzo libero e anche una parte destinata agli investimenti di 247.000 euro, che sono principalmente dei fondi residui dagli investimenti della vendita per la parte del terreno dove è in progetto l'ampliamento dell'ospedale. Ma 1.529.000 euro, che sembra molto come avanzo, è determinato non dal fatto che gli uffici non sono riusciti a spendere risorse che avevano a disposizione nel bilancio, ma a una maggior riscossione rispetto agli avanzi. E' aumentata la percentuale di riscossione, anche perché abbiamo dato incarico a ditte esterne per la riscossione, che è un aspetto molto importante secondo me. Quindi questo avanzo è determinato soprattutto da quello.

Chiaramente ci sono gli avanzi vincolati che sono legati ai progetti anche del PNRR e di altri progetti. Quindi è un bilancio in equilibrio e prudentiale, perché ovviamente tutte le norme sono state rispettate e quindi questo, nonostante i grandi investimenti che si fanno e soprattutto anche alla difficoltà di spendere, proprio per il

tema della cassa che è sempre un problema serio in questo momento di grandi investimenti. La Dottoressa Valentino è sempre molto prudente, giustamente in questa direzione, perché ovviamente noi - faccio un esempio che l'ho detto altre volte - abbiamo realizzato la scuola di Ca' Lanciarino per 1.850.000 euro mi pare, e chiaramente però l'anticipazione di cassa, l'anticipazione intesa che non abbiamo dovuto fare delle anticipazioni di cassa, ma la cassa è uscita dal bilancio del Comune di Urbino, dalle casse del Comune di Urbino. Quindi nonostante questo, per ora siamo riusciti a mantenere l'equilibrio e a mantenere la cassa in positivo, anche se abbiamo utilizzato le somme dei progetti che comunque ci creano qualche problema.

Detto questo, io chiaramente rispondo alle domande, se ci sono, ma sicuramente più dettagliatamente può rispondere la Dottoressa Valentini ma, per quello che abbiamo guardato, nonostante - questo voglio sottolinearlo - nonostante sono dieci anni che noi non aumentiamo nessun tipo di tariffa, anzi molto spesso qualcosa abbiamo diminuito, e purtroppo dieci anni fa i costi non erano gli stessi di oggi, purtroppo i costi di oggi sono molto aumentati e il fatto di rimanere in equilibrio di bilancio e avere anche degli avanzi liberi, vuol dire che comunque c'è un'oculatazza nella gestione dell'Amministrazione Comunale. Quindi questo dà lustro non al Sindaco, all'Assessore di riferimento, ma dà lustro agli uffici che stanno veramente facendo un grosso lavoro e una grossa attenzione, e meritano veramente un plauso perché in questo momento storico tutti i Comuni sono in difficoltà perché ovviamente dover fare grandi investimenti e dovendo stare attento anche agli equilibri di bilancio e anche alle poste da utilizzare, ritengo che sia molto positivo.

Purtroppo abbiamo questi aumenti dei costi. Prima ne citavo qualcuno. Se andiamo a vedere i costi per qualsiasi tipo di attività di dieci anni fa o di cinque anni fa, sono completamente diversi da quelli che sono i costi attuali. Purtroppo questo succede anche nell'Amministrazione Pubblica. Come vediamo, per gli altri servizi, l'acqua, i rifiuti, i trasporti devo dire che non li abbiamo aumentati, sbagliando secondo me, perché comunque i costi delle Società di servizi di trasporti non sono gli stessi di prima, però purtroppo i costi sono aumentati, dalle bollette della luce, la bolletta del gas.

Voglio sottolineare anche questo aspetto: il Comune di Urbino è tra i pochi Comuni che hanno diminuito fortemente i costi sia dell'energia elettrica, sia dell'energia termica perché, togliendo dall'appalto calore e realizzando l'illuminazione pubblica direttamente, a parte il centro storico che abbiamo rinnovato a Enel Sole, credo che questo abbia portato un buon contributo che io stimo intorno ai 500.000 euro rispetto al costo di prima, che oggi sarebbe stato forse molto di più se non avessimo fatto quel tipo di interventi o avessimo scelto di dare in appalto fuori questo tipo di attività, credo che avremmo fatto un errore; cosa che abbiamo pensato più volte di fare, ma il fatto di aver fatto l'investimento diretto e di aver riportato le bollette in carico al Comune, ha permesso un'economia molto, molto importante, che probabilmente ha compensato quel gap che ci poteva essere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. A questo punto apriamo il dibattito. Si è prenotato il Capogruppo Oriano Giovanelli, ne ha per dieci minuti, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Grazie Presidente, grazie Sindaco e soprattutto anche grazie alla Dottoressa Valentini. Sicuramente è un bilancio in salute, nel senso che non presenta criticità che ci debbano preoccupare rispetto agli equilibri di bilancio, e questo è sempre un fatto positivo.

Rimane una massa di fondi di dubbia esigibilità a nostro avviso piuttosto consistente, e devo dire che se è anche aumentata la capacità di andare a riscuotere attraverso appalto fatto all'esterno, la quantità di quelle risorse è abbastanza alta, direi alta, tanto che i Revisori nella loro relazione alla conclusione, pur approvando, fanno tutta una serie di raccomandazioni alla prudenza

Certifichiamo questo avanzo, pur nella salvaguardia degli equilibri di bilancio; un avanzo troppo alto non è mai un fatto positivo, nel senso che va sempre tenuto presente che in una Amministrazione Pubblica conta molto la capacità di spesa e non la capacità di risparmiare. Questo è un po' il quadro dell'equilibrio che io riconosco essere assolutamente sostenibile. Questo è un fatto importante.

Io non mi sono fermato però a leggere la prima parte e ad ascoltare lei già in Commissione. Ho provato a leggere la relazione in tutta la sua parte, e vorrei dedicare qualche minuto a qualche riflessione.

Un conto è l'equilibrio di bilancio e anche la massa di risorse, forse straordinaria, anzi assolutamente straordinaria che in questi anni si è avuto a disposizione, un conto è che noi stiamo facendo politiche che aggrediscono le criticità di questa città, perché abbiamo soldi, ne spendiamo anche parecchi, bisogna capire se li stiamo spendendo per andare a risolvere i problemi strutturali che questa città evidenzia.

Quindi per me non sono importanti soltanto le prime 90 pagine, di cui ha parlato la Dottoressa Valentini, ma le altre 90, cioè le relazioni dei settori, le relazioni degli Assessori, che io vorrei vedere anche un po' più impegnati nel dibattito di bilancio, nel senso che li riguarda direttamente alcune considerazioni.

La relazione mette in evidenza quali sono i punti di debolezza strutturale di questa città, a partire dall'andamento della popolazione e dal suo invecchiamento, che è il dato macroscopico che viene fuori anche dai confronti con tutte le altre realtà, e credo evidenzi anche che dalla lettura proprio delle politiche di bilancio che non c'è un'azione sistematica per andare a incidere su questa debolezza.

Io ho provato a leggere ad esempio per me una delle questioni più importanti per riuscire ad attrarre popolazione, trattenere popolazione, sono i servizi, a partire dai servizi per l'infanzia, i servizi educativi. Noi abbiamo un avanzo, però ad esempio non riusciamo a garantire un servizio di asilo nido che duri fino alle quattro e mezza del pomeriggio. C'è una contraddizione, nel senso che gli asili nido che chiudono all'ora di pranzo, non incontrano del tutto una domanda che ha bisogno di risposte di un tempo più prolungato.

C'è la previsione con il PNRR di un nuovo di un nuovo asilo nido, sicuramente è un fatto positivo, però io credo che qualcosa di importante rispetto ai servizi per l'infanzia vada fatta.

C'è il problema dell'edilizia economica e popolare. Se andate a leggere la relazione del settore che si occupa di edilizia residenziale pubblica, praticamente ha fatto un po' di attività amministrativa: non c'è un numero di quante case sono state assegnate, se ci sono progetti, se c'è un'idea di sviluppo nel campo dell'edilizia residenziale pubblica. Se vogliamo trattenere la gente, bisogna dare dei segnali su quello, bisogna riuscire a produrre dei fatti su quello.

Come anche secondo me, è il mio punto di vista, può darsi che mi sbagli, il fatto di essere città Unesco, ho letto in una delibera di Giunta che c'è in progetto la revisione delle segnaletica, è un fatto positivo, però tutto andrebbe ricondotto secondo me all'idea di una città Unesco, cioè tutte le politiche dell'Ente in qualche modo dovrebbero rafforzare questa idea. Io trovo un disallineamento tra l'ambizione e la realtà di essere una città Unesco, e poi invece le politiche che si portano avanti.

Detto questo, io sono rimasto particolarmente colpito dalla relazione - in questo senso la vorrei chiamare in causa - del settore urbanistica. Io non so se la relazione l'ha scritta l'Assessore o l'ha scritta qualche tecnico e che l'Assessore manco l'ha letta, però il punto è questo: non si cita che si fa un nuovo Piano Regolatore, non si cita che si fa un nuovo Piano Regolatore, non si dà atto che avete avuto dei soldi per fare il nuovo Piano Regolatore. Nel 2024 li avete avuti, questo è il rendiconto del 2024.

Si continua a parlare di varianti, di assecondare la richiesta di privati industriali. Ma se volete fare un Piano Regolatore Generale bisognerà provare a fare un discorso complessivo. E' per me abbastanza singolare che una relazione al bilancio, che uno dei pochi temi sui quali avete provato a dare un segnale di prospettiva, di visione, che appunto vogliamo fare un nuovo piano urbanistico generale, poi nella relazione che accompagna il bilancio, che dà atto del lavoro del 2024, dove avete annunciato questo, dove appunto la Regione vi ha dato quei soldi per fare il nuovo Piano Regolatore, non se ne parla. Si parla di tutto, meno che di questo; si parla di variante, di ampliamenti, di inseguire le domande delle attività produttive, qui e là, però di un disegno della città, eppure questo dovrebbe essere uno dei punti di vanto di una relazione programmatica di rendiconto.

Io penso che da questo punto di vista sarebbe opportuno che ci fosse un po' più di coordinamento tra l'analisi finanziaria e l'analisi delle politiche, che un po' riflette anche però l'idea che si ha di questa Amministrazione. L'idea che si ha di questa Amministrazione e che queste relazioni secondo me riflettono, è che abbiamo devo dire una buona gestione finanziaria, abbiamo un Sindaco che concentra su di sé tutta una serie di attività, in particolare delle opere pubbliche, perché è pieno di robe, non so quanto strategiche e anche su questo poi dirò qualcosa, e poi tutto il resto una Giunta che non concorre, come sarebbe necessario, con le sue politiche, con le sue attività, ad arricchire l'attività di questa Amministrazione, e questo ci essere un po' disassati rispetto agli obiettivi di recupero delle carenze di questa città.

Una chiosa e finisco, scusi Presidente, questa era per la Dottoressa Valentini. Io ho visto nell'assestato che c'è una sponsorizzazione di una importante banca, che il Comune ha incassato e che ha girato ad una importante iniziativa culturale privata. Se lei tecnicamente mi spiega come è possibile una cosa di questo genere perché, se una banca vuole sponsorizzare un'iniziativa privata, sponsorizza l'iniziativa privata. Perché deve dare i soldi al Comune? Forse non ho capito bene.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Forse è la variazione al bilancio, non è nel rendiconto.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

L'abbiamo letto prima nel rendiconto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Concluda Capogruppo.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Ho concluso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo che ha concluso il suo intervento. Organizziamo in questo modo: adesso c'è il dibattito; poi alla fine, come già il Sindaco aveva anticipato, saranno date le risposte sia dal punto di vista tecnico, la Dottoressa Valentini, sia gli Assessori

che saranno chiamati in causa. Quindi al termine del dibattito, quando sono intervenuti i Consiglieri, si prenotano gli Assessori che sono stati chiamati a dare delle risposte e la stessa Dottoressa Valentini. Quindi io proseguo con dare la parola al Capogruppo Gianluca Carrabs. Prego, ne ha per dieci minuti.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Io chiaramente faccio un'osservazione tutta politica rispetto a come viene percepita l'azione amministrativa di questo Comune in città e anche l'azione della Giunta e del Sindaco in primis, perché voglio ricordare, quando c'è un avanzo in un bilancio di una Società, è chiaro che è una cosa molto buona e una cosa positiva, perché puoi decidere se ripartire quelle risorse per fare degli utili o per fare degli accantonamenti, e quindi dimostra una certa virtuosità e una certa capacità, competenza, professionalità di chi amministra. Quando invece c'è un avanzo in una Amministrazione Pubblica come questo, abbiamo visto 21 milioni di avanzo, che chiaramente ci sono alcuni vincolati, come ci ha spiegato bene la Dottoressa Valentini, e ci sono altri che chiaramente invece sono svincolati per 1.529.000 euro, abbiamo 247.000 euro per investimenti, eccetera, che chiaramente dimostrano che cosa? Che non c'è la capacità di programmazione e di previsione ma di intervento.

Solo qualche mese fa, vi ricordo, questa Assemblea ha approvato l'aumento della TARI, che ha riguardato praticamente tutti i cittadini, quindi tutti i cittadini hanno contribuito in maniera forte, in maniera determinata, mettendo mani nella loro tasca, per finanziare che cosa? La gestione dei rifiuti, quindi dell'igiene urbana del nostro Comune.

Allora la prima domanda che mi viene da fare è squisitamente politica: se noi avevamo queste disponibilità, perché non gravare su un bilancio comunale? Perché mettere le mani nelle tasche degli urbinati? Questa è una prima domanda tutta politica che faccio al sindaco. E abbiamo visto che ci sono altri che l'hanno fatto, perché il Sindaco Biancani, che il Sindaco prende ad esempio come suo grande mentore e collaboratore, ha fatto questo: non ha aumentato la TARI a Pesaro, e ne vado anche orgoglioso perché quella proposta è stata fatta innanzitutto dal mio partito, dai Verdi e da me sottoscritto, che nei dibattiti sui giornali e anche politiche a livello chiaramente di coalizione, abbiamo fatto capire che non era importante, non era urgente, non era a numero l'aumento della TARI; cosa che invece questa Assemblea ha fatto. Quindi noi per fortuna abbiamo votato contro, abbiamo sottolineato già in quella seduta che la TARI non andava aumentata, e quindi oggi vediamo che cosa? Che la TARI è aumentata con i soldi dei cittadini e qui abbiamo un avanzo di bilancio.

Per poi non dire le manutenzioni della città. Io sono d'accordo con il Capogruppo Giovanelli quando dice "Noi abbiamo l'ambizione di essere una città Unesco, ma poi di fatto, se entriamo nel centro storico, ci viene da mettersi le pezze in testa, perché l'erba burella è dappertutto. Devo dire che il Sindaco era stato uno dei promotori della manutenzione delle mura e quindi dell'eradicazione dell'erba murella. E questo lo sappiamo, ci arrivano foto dappertutto.

Faccio solo un esempio: Via Fra' Carnevale, Via delle Campane, ma ogni angolo di centro storico è lasciato all'abbandono. I cittadini quotidianamente, signor Sindaco, ci mandano le foto con quello che c'è in città. Allora se noi siamo una città dell'Unesco, se noi abbiamo questa ambizione di essere un punto di riferimento, e non solo dei barattoli di Nutella, perché voglio ricordare, signor Sindaco, che la Nutella è considerato il cosiddetto cibo spazzatura. E' quello che noi non vorremmo essere ad Urbino sul nostro territorio, perché Urbino, grazie anche alla sua azione, perché mi viene da dire che ha una doppia personalità, perché da un lato il Sindaco, sappiamo tutto, produce prodotti

biologici di alta qualità; dall'altro ogni tanto si cimenta con discariche, inceneritori, biodigestori e anche con la Nutella. Quindi non riusciamo a capire qual è la sua... è un mix di Frankenstein, perché un giorno chiaramente noi sosteniamo filosoficamente quello che fa come imprenditore, ci mancherebbe, è anche merito suo se Urbino è il centro distretto biologico più grande d'Italia. Dall'altra parte ci preoccupa un po' questa deriva sviluppista, questa deriva dove dobbiamo capitalizzare a tutti i costi qualsiasi vetrina, che poi ci porta da un'altra parte, perché è chiaro, noi conosciamo i suoi interventi nelle campagne, la manutenzione delle strade interpoderali, comunali, vicinali, eccetera, però il centro storico, signor Sindaco, è ha lasciato all'abbandono.

Allora che cosa dire? Oggi è ancora una volta il fatto davanti ai nostri occhi che ci dimostra che cosa? Che l'Amministrazione Gambini è il contrario di quella del fare, è quella dell'aspettare, perché se c'è un avanzo, ripeto un milione e mezzo di euro svincolati, 247.000 euro di investimenti, che cosa vuol dire? Che siamo fermi al semaforo e aspettiamo che da rosso diventi verde.

Però quello che chiederei, perché vogliamo sempre essere propositivi, perché sennò la minoranza non propone mai - qualcuno ci accusa - è che queste risorse che sono in avanzo vengano appunto impegnate per la manutenzione del centro storico, che riporti il centro storico a una certa qualità ed eccellenza che merita, visto che è patrimonio dell'Unesco, e che nel prossimo giro si pensi ai cittadini, perché se possiamo in questo momento di grande crisi, che purtroppo non è una crisi solo di Urbino, ma c'è un contesto generale che è pessimo, per non parlare poi del contesto politico e sociale che è ancora come orizzonte devastante, visto che stiamo arrivando molto probabilmente - speriamo di no - in una terza guerra mondiale, però il problema qual è? Almeno nelle proiezioni, nelle prospettive di questa città, debba guardare quelle che sono le proprie vocazioni. Quindi da un lato abbiamo la formazione super specialistica con la nostra Università, dall'altro uno scrigno che è Urbino come patrimonio dell'Unesco.

Allora su queste cose io direi di concentrarci per programmare - e concludo - l'avanzo: da un lato investire sulle manutenzioni sul centro storico e dintorni, e guardare un po' più il centro che le periferie; e dall'altra praticamente pensare agli urbinati perché, se possiamo non gravare nelle tasche dei nostri concittadini, sarebbe cosa buona e giusta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini. Poi non ho altri prenotazioni. Prego Capogruppo.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Ripeto anch'io, avendo letto tutta questa documentazione, dalla lettura si evince che questo è un rendiconto da ragioneria, fatto benissimo, i conti tornano. Del resto sulla competenza della Dottoressa Valentini, e trent'anni e passa che lavora qua ed è una certezza veramente per il nostro Comune. Ci sono infatti entrate, contributi, uscite, qualche intervento sporadico. Però concordo nel dire che non c'è alcuna visione di sviluppo della città. Non solo, ma nelle relazioni che abbiamo letto e questo non soltanto si evince da qui, ma anche in quello presentato, preventivo del 2025, perché è un po' un copia e incolla di tutta questa roba qua. Infatti non sono state in tutte le relazioni, anche quelle del 2025, perché abbiamo appunto votato a dicembre, non sono state esplicitate per niente le ricchezze vere della città.

I rapporti con l'Università: non viene toccato niente. Sappiamo che con l'Università il rapporto sono veramente ridotti. Abbiamo ascoltato qui delle esternazioni del Sindaco che hanno lasciato veramente basiti tutti i presenti.

Non solo, il turismo: noi spendiamo quasi 200.000 euro per gestione degli IAT; li diamo a Urbino Servizi e nell'interrogazione che abbiamo fatto prima, bisogna che Urbino Servizi, visto che prende 200.000 euro l'anno dal Comune, peraltro mi sono documentata, Urbino Servizi riceve - lo dico a titolo di informazione, perché forse non tutti sanno - Urbino Servizi riceve da noi, dal Comune, per tutti i servizi che fa, 1.749.916, 30 euro. Quindi noi sosteniamo veramente una SpA che fa soltanto per il Comune di Urbino, che potrebbe anche fare qualcos'altro, e invece è costretta a pagare 50.000 euro per il Giro d'Italia femminile, con una delibera vostra, per ordine di una delibera vostra. Quel Giro d'Italia io vorrei sapere quale turismo ha prodotto. Poi ci si lamenta che non ci sono i soldi da dare come contributi alle Associazioni per fare cose anche più nobili come appunto ha detto, che concordiamo perfettamente, con gli interventi precedenti nel centro storico. Invece si decide di mettere 50.000 euro, darli a questa Società di Milano per far passare il Giro femminile che - e abbiamo visto i report - non ci sono. Quindi si danno i soldi così a cascata, senza un minimo almeno di rendicontazione.

A Natale ad esempio abbiamo visto che sono stati dati dei soldi ad Associazioni che non hanno fatto il Natale. Ma questo è un altro argomento, tanto per dire poi nelle relazioni. Quindi il turismo, la cultura, si continua a promuovere questa mostra tarocca di Raffaello e spendiamo per mettere la tomba di plastica di Raffaello, che è una cosa che andava smontata dopo l'anno di Raffaello, alla Chiesa degli Scalzi, al Demanio, più a Urbino Servizi per aprire e chiudere la Chiesa ci costa 788 euro al mese. Quindi cultura non se ne parla.

Le strade, noi siamo isolati completamente: non c'è il treno, non c'è nulla, non ci sono i pullman. Siamo quindi in isolamento totale. E allora la relazione qua di che cosa parliamo? Del nulla, non c'è proprio una visione di cosa si vuol fare e dove portare Urbino. Anche i soldi del PNRR, si va a mantenere dei luoghi che hanno necessità, perché crolla il bastione e bisogna tirarlo su, perché andiamo sui giornali di tutto il mondo se cade il bastione di Santa Chiara.

Detto questo, che proprio è una critica politica per la mancanza totale di una progettualità e di vedere dove si vuol portare Urbino nel futuro, passo dati alla mano. Sul recupero IMU non versata, recupero IRPEF non versato, è tutti in meno, perché io vedo: imposta di soggiorno 195.000 euro, invece sono entrati 126.000 euro, quindi siamo in meno; l'addizionale IRPEF, 1.740.000 euro stanziamento iniziale, 126.000 rotti, cioè c'è un meno di 600.000 euro, 1.163.000 euro perché 577.000 di IMU.

Non solo, il contributo per l'incremento indennità degli amministratori, questo invece è lo stesso e dobbiamo dare la bellezza, oltre ai contributi che ci dà il Ministero, mettere a bilancio altri 157.707.000 euro. Non solo, ancora, perché abbiamo letto cose curiose: volevo chiedere alla Dottoressa Valentini questo INPS progetto Home Care Premium: stanziati 200.000 euro, spesi 878 euro: di che cosa si tratta?

Notiamo che le sanzioni amministrative, le multe sono aumentate, queste in più, perché c'è un incremento di 33.000 euro e rotti per le multe.

Poi volevo chiedere un'altra cosa alla Dottoressa Valentini. Io ho visto che c'è per l'ex sede Megas, la voce è 8.550. Voi avete messo 1.500.000 euro da privati. Li avete messi anche nel bilancio di previsione, ma non è specificato; entrati zero. Quindi questi soldi chi li dà? Chi sono questi privati che sono interessati a mettere un milione e mezzo per risanare il buco nero, forse la macchia nera dell'Amministrazione Gambini, perché ha comprato quell'ex sede Megas - lo ricordo a tutti, a chi ci ascolta - che abbiamo

pagato quasi un milione di euro quella sede vendendo le quote di Marche Multiservizi che oggi ci introitiamo solo 343.000 euro, avremmo potuto - abbiamo fatto un conto di quanto valgono ora - venivano più di 700.000 euro di introiti all'anno. E quindi noi vogliamo sapere, perché qui non avete incassato niente, vorrei sapere dalla Dottoressa Valentini se è un modo subdolo questo per far tornare, per nascondere questo fallimento di questa famosa ex sede Megas che ci si fa credere che comunque la restaurate e invece poi i soldi non ci sono di questi privati. E quindi su questo vorrei avere delle delucidazioni.

Non solo, vorrei sapere perché avete messo tutta la riqualificazione di tutti i borghi, avete messo delle cifre, ma in entrata è tutto zero. Quindi vorrei chiedere spiegazione di questo, se i soldi ci sono o non ci sono.

Un'altra cosa che vorrei chiedere, che è interessante, sulle periferie, perché ho chiamato poco fa l'Architetto Mandolini, perché questa cosa qua è una cosa che va chiarita: la riqualificazione delle periferie con Canavaccio era nei famosi fondi PINQuA, che mi ha detto che ancora non è stato finanziato niente. Ma perché li mettete se qui siamo indietro e non li finanzieranno mai? Siamo sessantasettesimi. Quindi vorrei sapere perché qua ci sono questi finanziamenti.

L'ultima cosa, che ancora ho qualche secondo, di contro invece nelle uscite, questo dell'indennità degli amministratori l'ho detto, vorrei sapere invece delle Cesane, la realizzazione del campo da golf che doveva entro ottobre già essere agibile, invece abbiamo visto che fate una variante per captare l'acqua e quindi fate una variante al progetto. E poi a che punto è il recupero di Ponte Armellina?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Crespini. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci. Ne ha per dieci minuti, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie. Cercherò di essere un po' più breve. I miei colleghi hanno già esposto molti degli argomenti pertinenti rispetto a questo punto all'ordine del giorno.

Volevo ribadire questo aspetto che abbiamo sollevato già più volte all'amministrazione e tanto più se oggi ci troviamo a discutere di soldi fondamentalmente, che sono appunto quei soldi che magari spesso possono essere utili per fare delle scelte. Per esempio uno degli aspetti che abbiamo spesso sollecitato e che poteva essere anche affrontato in questo contesto, è il fatto appunto in qualche modo di imprimere una direzione a questo programma politico della Giunta. Qual è la direzione verso la quale questa Giunta vuole sostenere, vuole portare questa città? Vuole essere una città turistica? Faccio un esempio. E allora questi soldi diamoli a Guazzolini, diamoli tutto a lui, diamo tutte le risorse all'Assessorato al turismo e così possiamo consentire di fare delle azioni per incentivare l'attività turistica.

Vogliamo aiutare la viabilità e i collegamenti che oggi comunque sono scarsi con il resto del territorio? Diamo tutte le risorse all'Assessore Ottaviani, così magari può ragionare per esempio sul ripristino della tratta Urbino-Roma con il pullman, che spesso è richiesta anche da tanti operatori. Potrebbe essere un'idea.

Vogliamo proseguire la nostra storia di città della formazione? Diamo tutte le risorse all'assessore Sirotti, ma facciamo però delle scelte, perché così, quando noi non facciamo le scelte, comunque non si invertano le difficoltà di una città che comunque non è chiaro verso quale direzione voglia andare.

Quindi questo è quello che imputiamo al Sindaco e alla sua Giunta; la sua Giunta che partecipa poco. Non abbiamo capito ancora se per volontà del Sindaco o per

impossibilità politica, di mancata agibilità politica all'interno della Giunta. Forse era proprio questo uno degli aspetti che era stato sollevato da alcuni Consiglieri che poi, a seguito di tutte le vicissitudini, si sono dimessi perché avevano provato forse a dare dei suggerimenti? Mai sia a dare dei suggerimenti per poter migliorare l'operato della Giunta.

Questo è probabilmente il punto che io credo sia giusto sollecitare: qual è la direzione verso la quale lei Sindaco e la sua Giunta vogliono portare questa città? Cioè su che cosa vuole investire? Non ci risponda come sempre "Abbiamo già fatto tutto, o faremo tutto o noi porteremo la città dappertutto", perché non si può portare la città dappertutto. Oggi le città in generale, tutte le città, fanno delle scelte. Adesso avremo anche l'occasione, con la discussione del piano urbanistico generale, che hanno fatto bene i colleghi anche a sollecitarne la discussione anche in un discorso relativo alla relazione sull'esercizio di bilancio, però noi questo vorremmo poter discutere qui con voi. Non solo - e va benissimo - ascoltare la Dottoressa Valentini, che ringraziamo per il suo operato e la sua professionalità, che giustamente fa la sua professione, che è quella di un Funzionario dell'Amministrazione Comunale. Ma siete voi che ci dovete spiegare quali sono le scelte rispetto alle quali vengono destinate queste risorse, perché sono state fatte quelle scelte e non altre, o perché non sono state fatte queste scelte.

Questo credo che debba fare un amministratore. Tra l'altro secondo noi queste discussioni andrebbero fatte anche con la cittadinanza. Ci sono città oggi che discutono in maniera partecipata con i cittadini, si chiamano bilanci partecipati. Capisco che queste cose al Sindaco sono sempre un po' difficili da accettare, perché comunque significa discutere anche con altri, oltre che con la sua Giunta, oltre che con i suoi Consiglieri di maggioranza, oltre che con i Consiglieri di minoranza e i Funzionari comunali, però è così che una città può crescere, perché una città non è che cresce solamente se domani - e va benissimo - può camminare dalla cabina a Mazzaferro. Benissimo che ci sia quel camminamento, ma una città cresce anche se può discutere su che cosa può essere Urbino nei prossimi anni, su che cosa l'Amministrazione decide di investire, su dove vuol portare questa città.

Questo è quello che noi chiediamo a voi, e che sarebbe interessante capire anche dai Consiglieri di maggioranza cosa ne pensano, magari ce lo potranno dire più tardi, perché se non si discute di questo, in queste occasioni dove parliamo di soldi, di investimenti, di risorse, dove dobbiamo farlo? Le Commissioni non le convocate quasi mai o comunque poco. Potrebbe essere anche quello, facendole funzionare di più, capisco che ovviamente tutti hanno impegni di lavoro, per carità, tutti ce li abbiamo, però se vogliamo ragionare insieme, come giustamente dice il Sindaco, perché a parole dice sempre bene, "sarebbe importante che la maggioranza e la minoranza discutessero insieme", però poi dopo concretamente non viene fatto, perché vediamo che le scelte poi non corrispondono alle parole.

Quindi noi su questo chiediamo delle risposte e chiediamo anche che ci spieghiate anche qual è la vostra visione e qual è la vostra idea della città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Consigliere Roberto Cioppi, prego, ne ha per dieci minuti.

Cons. ROBERTO CIOPI

Grazie Presidente. Volevo fare alcune considerazioni brevi. Chiaramente dagli interventi della minoranza si arrivano a scenari catastrofici dei più disastrosi film

americani, ma in realtà quello che è il volto della città non è rappresentato da questi timori che sta illustrando l'opposizione.

Faccio solo un esempio. Per esempio si parlava di centro storico, di Unesco, eccetera. E' in fase di aggiornamento del piano di gestione, noi siamo monitorati da un Ufficio specifico del Ministero e, quando vengono a fare le ispezioni, non fanno altro che fare i complimenti alla città di Urbino rispetto magari ad altre situazioni. Quindi quello che riporta l'opposizione è molto, molto, molto deviante secondo me.

Poi un'altra considerazione che voglio fare, certamente non da esperto di bilanci, ma dall'esperienza che ho avuto nel mio periodo di amministratore, è che i meccanismi del bilancio sono molto complessi, soprattutto i bilanci pubblici sono molto articolati e tutti i vari passaggi, dall'assestamento, al rendiconto, hanno delle tempistiche molto lunghe, per cui le somme che poi vengono a essere rese utili appunto per gli Assessorati, sono sempre trascinate con tempi molto lunghi. Quindi non vi preoccupate che sono sicuro che la Giunta le spenderà quelle somme, è fuori di dubbio. Fate l'esempio "Dateli all'Assessore al turismo, dateli all'Assessore alla cultura"... Alla fine ci arrivano, perché appunto ci sono delle tempistiche in questo meccanismo di bilancio pubblico, che deve essere chiaramente rispettato, ma dei meccanismi che prolungano assolutamente la possibilità di avere a disposizione le somme. Quindi di questo non mi preoccuperei.

Quindi tranquillizzatevi in questi scenari catastrofici, che poi appunto quello che si vede, che vede la gente, che vedono anche gli ispettori Unesco, è tutta un'altra situazione, soprattutto di una città dinamica, anche nei commenti che magari altri politici, anche magari dalla parte che non è la nostra, non fanno altro che dire "Eh certo, Urbino è dinamica, Urbino si sta muovendo, Urbino sembra cambiata, ha preso un'altra marcia, dà una direzione...". Non è quello che voi rappresentate con queste analisi di un meccanismo di bilancio complesso che appunto, come dico, ha dei tempi poi per arrivare alla spesa.

Solo queste due considerazioni, ma credo che siano un po' di buon senso rispetto a quello che state dicendo e che appunto non certo dà ottimismo, e invece assolutamente in questo momento direi che la città è viva, anche con tutte le problematiche che ci sono state. Come si diceva anche l'aumento dei vari costi dell'energia elettrica, i costi del gas, eccetera. Invece il bilancio è riuscito a contenere queste spese, anzi a dare la disponibilità di ulteriori somme da mettere a disposizione per gli Assessorati, che verranno spese, non preoccupatevi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Roberto Cioppi. Si è prenotata la Consiglieria Alice Amadori, prego.

Cons. ALICE AMADORI

Io volevo intervenire in risposta anche all'intervento del Consigliere Cioppi, rassicurandolo che noi non è che siamo preoccupati che queste somme non vengano spese. Noi siamo preoccupati su come vengono spese perché, da quello che emerge, è il fatto che non ci sia una visione.

Io ho letto, mi sono soffermata perché è un tema che mi è particolarmente a cuore, sulle politiche giovanili e sono state dedicate 14 righe, riducendo le politiche giovanili a una mera organizzazione di eventi, ludoteche, organizzazione per il disagio giovanile agli incontri, ma in realtà è qualcos'altro, è molto di più le politiche giovanili: è investire sull'imprenditorialità giovanile, è dare l'opportunità, costruire opportunità.

Noi stiamo perdendo i ragazzi, la mia generazione va a lavorare fuori. Ma voi lo sapete cosa significa essere un giovane ad Urbino oggi, che non c'è un'opportunità di lavoro? Questo qualcuno se l'è mai posto il problema? E' uscito anche un bando ANCI, a cui questo Comune non ha partecipato, però il Comune di Pesaro, di Fano, sì, per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile.

Le attività produttive sei righe: dobbiamo ringraziare il progetto del light design, dobbiamo ringraziare la proiezione che è stata fatta in Piazza della Repubblica però intanto i nostri negozi chiudono. Di questo noi siamo preoccupati.

Quanti altri ragazzi dobbiamo vedere andare via? Quanti altri ragazzi dobbiamo veder chiudere prima che si faccia qualcosa in questa città? Perché è vero, le cose voi le fate, i marciapiedi, le piste ciclabili, ma cosa ce ne facciamo se non è più rimasto nessuno?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieri. Consigliere Lorenzo Santi, prego.

Cons. LORENZO SANTI

Buonasera a tutti. Anch'io voglio fare un intervento riguardo a questo tema, che è forse uno degli elementi principali di questo consiglio comunale, nel senso che in questo Consiglio Comunale si discutono le scelte e si discutono le prospettive future. Qui adesso in questa fase stiamo discutendo il bilancio consuntivo del 2024 che però dà una visione per quanto sia, per come già detto dal mio collega Giovanelli e da tutti gli altri che sono intervenuti, piuttosto limitata nello sviluppo. Questo noi l'abbiamo sempre detto e l'abbiamo sempre rimarcato anche nella precedente tornata consiliare. Quello che manca è fondamentalmente questo.

Però quello che stupisce è che chiaramente in questa fase ci sono soldi importanti, perché il PNRR ha messo a disposizione un sacco di soldi in vari indirizzi che erano quelli della digitalizzazione, quelli della ricerca e dello sviluppo quelli delle infrastrutture.

Guardando ad esempio anche quella che è relazione dei Revisori dei Conti, dove fanno anche la sintesi dello stato di avanzamento dei progetti del PNRR, si denota come effettivamente ci sono anche delle preoccupazioni lì sopra sul fatto che molte somme non sono state spese e ci sono dei dubbi se verranno poi spese effettivamente, ma soprattutto che quei soldi lì riguardano investimenti che fondamentalmente non porteranno a quello che stava dicendo prima la collega Amadori, il fatto di avere sviluppi produttivi legati agli incrementi della possibilità e dell'offerta lavorativa, e della permanenza dei giovani all'interno di questo Comune, perché effettivamente si va a vedere che nel campo della ricerca noi finanziamo l'attività antisismica delle scuole; nelle infrastrutture abbiamo i marciapiedi e una connessione stradale che collegherà di sotto la parte liceale con la curva di Fontesecca più o meno.

Invece sulla digitalizzazione avremo alcuni interventi su dei server che riguardano il Comune, ma non abbiamo una digitalizzazione spinta ad esempio sulla macchina comunale che faciliterebbe e sicuramente ridurrebbe anche tutto quel peso burocratico dovuto magari anche alla presenza e al dover andare negli uffici per poter avere dei certificati.

Quindi questo è sicuramente un elemento che purtroppo non è stato colto, perché quei fondi, questi finanziamenti così elevati, non ricadranno, non ricapiteranno più nel futuro in maniera se non altro così ravvicinata. E questa è un'occasione mancata.

Questo ci preoccupa noi. Non è tanto, giusto per rispondere anche al Consigliere Cioppi, sul fatto che noi ci preoccupiamo delle risorse. Ma il problema è che a monte

non sono state previste delle voci di sviluppo che permettano a questa città di avanzare in maniera fluida verso un futuro roseo. E' questo il problema? Quindi noi ci preoccupiamo proprio di quella cosa lì, e non di dove dover spendere i soldi, che sicuramente li spenderete in qualche cosa, perché sono disponibili e quindi riempirete delle caselle, ma il fatto è che manca proprio l'incrocio, cioè quello sviluppo potenziale che non può partire perché l'humus è secco. E quando tu se continui a dare acqua su terra che non è fertile, il grano non cresce. E' quello il problema, quindi secondo noi qui siamo nella situazione di avere un terreno poco fertile, e quindi il grano che ne dovrebbe uscire è sicuramente di bassa consistenza.

Questo è quello che a noi ci preoccupa da sempre, non tanto sulle azioni, che sicuramente sono senz'altro utili, perché il marciapiede è utile, è la prima cosa che effettivamente serve in una città vivibile e anche piena di natura come quella che noi viviamo in questo territorio così ampio e così bello dal punto di vista vegetale.

Il fatto è che però non è sufficiente per poter sostenere ad esempio una famiglia che farà dei figli, che ha bisogno delle infrastrutture, che ha bisogno dei servizi, che ha bisogno di un lavoro continuativo all'interno di un territorio come il nostro. Quindi qual è la prospettiva lavorativa di persone che si vogliono fermare qua? Qual è l'intervento che questa Amministrazione incide e porterà come elemento caratterizzante per risolvere questo, non dico risolvere, ma almeno aggredire questo tema così devastante delle aree interne? Che noi poi potenzialmente dovremmo subire di meno, visto che abbiamo tutta una serie di Istituzioni presenti all'interno della città che ci dovrebbero permettere anche di sostenere una popolazione e avere anche un ringiovanimento delle persone che stanno all'interno del territorio.

Però questo noi non lo stiamo avendo. Questo quindi è un tema che dovrebbe essere se non altro analizzato, e l'analisi di questo tema dovrebbe portare poi successivamente ad indirizzare una politica di sviluppo mirata. E' quello che a noi ci preoccupa, da sempre. Purtroppo noi cosa possiamo dire? Possiamo dare delle indicazioni, possiamo dare delle linee, però effettivamente è attività principale dell'Amministrazione, di tutti gli Assessori che compongono l'Amministrazione, in particolare del Sindaco, che ha la responsabilità di tutti.

Quindi noi ci auguriamo ancora, e ci preoccupiamo anche perché, guardando quelli che sono gli investimenti del PNRR sulle infrastrutture, i soldi spesi, dove ci sono più di 10 milioni da spendere e si vede che a consuntivo sono spesi quasi 400.000 euro, diventa un po' problematica questa cosa perché noi nel 2026 o nel 2027, se c'è uno scivolamento in avanti, riusciamo a spendere questi soldi? Poi alla fine mi chiedo: se non li riusciamo a spendere, appaltiamo e lo Stato non ci copre, chi copre? Il Comune poi alla fine, se non riusciamo a chiudere i lavori che abbiamo messo in campo. Quindi anche su questo io presterei una sorta di attenzione. Anche qui si è sempre detto: perché non mettere anche qui una Commissione o qualcuno, un esperto, che in ogni tanto faccia il punto della situazione e batta i tempi? Perché comunque sia il rischio di trovarsi poi in terreni paludosi e rimanere sicuramente all'interno di questi, per poi dover pagarne i conti, non è così scontato. Quindi visto come vanno le cose, sarebbe utile che ci fosse qualcuno che tenga in linea questi interventi e soprattutto veda quali sono le criticità e soprattutto decida se effettivamente si possa partire con tutti i lavori così come sono riportati, oppure stopparne qualcuno, perché non vorremmo che fondamentalmente l'Amministrazione poi si trovasse in un debito consistente da dover risanare perché non è riuscita ad entrare nel PNRR a chiudere i lavori e a ricevere poi le quote di avanzamento a seguito dei lavori non eseguiti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Non ho altri Consiglieri prenotati. Quindi chiudiamo il dibattito dei Consiglieri comunali e apriamo gli interventi degli Assessori per dare delle risposte, poi quelle tecniche la Dottoressa Valentini, e il Sindaco che conclude la discussione. Poi ci sarà la dichiarazione di voto. Si è prenotato Massimiliano Sirotti e poi l'Assessore Giulia Volponi. Quindi la parola a Massimiliano Sirotti, prego. Ne ha per dieci minuti, prego.

Ass. MASSIMILIANO SIROTTI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Scusate se sono arrivato in ritardo, ma ho avuto un impegno, e dopo ci tornerò anche su questo impegno durante la risposta.

Sono stato sollecitato da alcuni interventi, in particolare dal Capogruppo Giovanelli. Cerco un attimo di fare un riassunto delle cose che sono state dette relativamente a quello che riguarda ad esempio l'asilo nido. Per quel che riguarda l'asilo nido, come Amministrazione Comunale, come già avevo risposto ad una interrogazione che mi era stata fatta già in precedenza sempre dal Capogruppo Giovanelli, come Amministrazione Comunale abbiamo innanzitutto aumentato i posti da 60 a 66 unità, quindi con una conseguenza che richiede anche un numero di educatrici maggiori.

Da parte del genitore, nel momento in cui fa richiesta di questo servizio, c'è la possibilità di scegliere se avere un orario che termina subito dopo pranzo o che si prolunga fino all'orario pomeridiano. Questo per dire che noi questo servizio qui già lo garantiamo e garantiamo anche un servizio che è quello del sabato mattina.

Quello di cui noi potremmo anche discutere in futuro potrebbe essere quello di valutare la possibilità, e questo magari lo possiamo fare anche insieme nelle Commissioni, potrebbe essere quello di dire: aumentiamo il servizio durante la settimana a scapito - ipotesi - del sabato mattina. Questa è una riflessione che faccio io così a voce alta, perché oggi invece il sabato mattina, viste le richieste che ci sono, noi lo garantiamo.

Da questo punto di vista mi preme anche evidenziare il fatto che, se si guardano le tariffe ad esempio che noi applichiamo all'interno del nostro Comune, sono notevolmente inferiori a quelle delle altre Amministrazioni Comunali. Quindi questo cosa significa? Significa che noi abbiamo una grande attenzione a quelle che sono le esigenze delle famiglie. Anzi io mi domando, a volte mi chiedo anche, perché ho fatto anche una valutazione su tutto quello che ne consegue, anche l'applicazione di queste tariffe: non so se in futuro si potrà garantire sempre questo tipo di tariffa, perché effettivamente noi abbiamo una tariffa molto bassa rispetto ad altre Amministrazioni Comunali. Questo per far capire, ripeto, la vicinanza che noi abbiamo alle famiglie, quindi rispetto a tutte le esigenze che hanno le famiglie, in particolare quelle che hanno dei bambini che frequentano l'asilo nido.

Da questo punto di vista abbiamo da poco affidato i lavori per la costruzione del nuovo nido a Canavaccio. La volontà nostra non è solo quella di aprire un nuovo nido, che quindi darà la possibilità a quell'importante centro del nostro Comune di dare un servizio, ma anche a questo punto di sgravare ulteriormente quello che c'è in città, e quindi di dare la possibilità eventualmente di dare un servizio anche ai genitori che risiedono fuori Comune ad esempio, che vorrebbero iscrivere i bambini all'interno del nostro asilo nido.

Naturalmente, come lei ben sa, quel che riguarda poi il discorso del nido, anche in base all'età dei bambini che frequentano questa scuola, ne va di conseguenza il numero delle educatrici, come dicevo prima, perché se ci sono molti bambini di età molto bassa,

è normale che lì il rapporto tra numero dei bambini ed educatrici varia se invece i bambini hanno un'età maggiore.

Questo mi dà la possibilità anche per dire altre cose, perché sono stati fatti degli interventi anche sul fatto che non c'è una visione del futuro, che non sappiamo noi dove vogliamo andare e via dicendo. Io, per quel che riguarda le deleghe che il Sindaco mi ha attribuito, cerco invece di fare un lavoro che va proprio nella direzione contraria, che è quella proprio di cercare di programmare e di fare un lavoro strategico che va proprio nella direzione di cercare di capire quali sono le scelte lungimiranti da fare per dare le risposte che i cittadini si aspettano. Da questo punto di vista, per quel che riguarda ad esempio il territorio, faccio dei lampi perché altrimenti dovrei stare qui sicuramente dieci minuti non bastano, anzi ne sono già passati cinque, però parliamo del territorio. Ad esempio qui c'è la Consiglieria Calcagnini di Pieve di Cagna: a Pieve di Cagna abbiamo fatto la scelta di tenere aperto ancora un altro anno questa scuola, perché sappiamo che lasciare un presidio nel territorio è importante, però sappiamo benissimo che lì c'è un numero di bambini esiguo. E quindi anche in questo tempo, i prossimi mesi, lavoreremo, come abbiamo lavorato precedentemente insieme e da questo punto di vista qui ringrazio la Consiglieria Calcagnini, come ringrazio anche il Consigliere Pazzaglia per il lavoro che abbiamo fatto, per cercare di intercettare e stimolare i genitori ad iscrivere i bambini nelle scuole che vengono garantite nel territorio, perché se questo non viene fatto, poi diventa difficile da parte di un'Amministrazione garantire tutti questi servizi, perché questi servizi hanno un costo.

Per quel che riguarda sempre il territorio, stiamo facendo un lavoro con le scuole importante. Ad esempio stiamo facendo un lavoro sui borghi, in particolare in questo caso con il Liceo Artistico, che va proprio nella valorizzazione di tutto il territorio. Abbiamo fatto un lavoro di studio con interviste, con fotografie, con video, con uno studio anche dal punto di vista storico di tutti questi luoghi, che poi darà alla stampa un volume dove verranno riprese tutte queste informazioni che sono state raccolte, che vanno nella direzione proprio di valorizzare il territorio e da parte nostra c'è proprio la volontà di valorizzare questi borghi per le caratteristiche che i borghi hanno, perché ogni borgo ha la sua caratteristica. Quindi la volontà nostra è proprio questa.

Stamattina sono stato ad esempio a Canavaccio presso la scuola primaria perché mi avevano invitato a un progetto che stanno portando avanti, e proprio si è parlato di queste cose.

Quindi voglio dire altri lampi: il lavoro che stiamo portando avanti anche sul patrimonio immateriale che riguarda la nostra città. Prima perché mi scusavo del ritardo? Perché sono stato a Treia questo pomeriggio; sono stato a Treia proprio a parlare con i responsabili del gioco Il Pallone con il Bracciale, non so se lo conoscete, però è una comunità ludica che, come quella dei trampoli, fa parte della rete nazionale che è stata riconosciuta buona pratica Unesco. E quello che si vuol fare è proprio inserire in questa rete anche il gioco dell'aquilone, e proprio la volontà è quella di creare una rete regionale che valorizzi tutto questo lavoro che stiamo facendo. Quindi per far capire tutto il lavoro che stiamo portando avanti.

Altre cose. Ho incontrato insieme alla collega Ottaviani, sabato mattina, un docente universitario che proveniva dall'Università di Torino, che sta portando avanti un dottorato di ricerca con un dottorando, proprio che sta studiando anche tutta la realtà di Urbino e ci ha fatto i complimenti per tutta una serie di informazioni che ha recuperato, per come è tenuta la città e per tutto quello che stiamo facendo. Quindi anche dall'esterno non c'è tutta questa negatività che purtroppo io sento qui all'interno di questa sala comunale.

Altra cosa, e vado verso la conclusione, un'altra cosa che stiamo facendo secondo me molto importante è quella di lavorare su un patto di comunità territoriale. E qui torna il discorso della comunità educante perché, insieme alla collega Foschi, stiamo facendo un lavoro di coinvolgimento di tutte le scuole, di tutte le Forze dell'Ordine, da parte dell'Università, di tutte le Associazioni che di volta in volta verranno coinvolte, proprio per cercare di fare un lavoro di squadra che porti avanti tutte quelle buone pratiche che poi sono importanti per dare quelle risposte ad esempio al disagio giovanile, e quindi le scuole da questo punto di vista sono fondamentali per dare tutto questo tipo di risposte.

Io ho cercato di riassumere velocemente tutto quello che è stato detto e che sentivo di dover dire, però ci sono tantissime altre cose che si possono affrontare e approfondire. Posso solo dire che da parte mia, ma credo da parte di tutta la Giunta, come è stato sempre detto, c'è la massima disponibilità per lavorare insieme e per cercare di dare tutte quelle risposte che i cittadini si aspettano, perché bisogna essere realisti sul fatto che si può sicuramente sempre fare meglio, sicuramente sempre migliorare, ma l'impegno che si sta mettendo è tanto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Sirotti. La parola al Vice Sindaco Giulia Volponi. Poi altri Assessori prenotati non ne ho. Se sono stati interpellati, prego prenotarsi.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Grazie, buonasera a tutti..... del Capogruppo Giovanelli sull'urbanistica, l'edilizia e in modo particolare sul PUG.

L'illustrazione della proposta di cui stiamo discutendo ora è la relazione del 2024, quindi della gestione esercizio 2024. Noi nel 2024 abbiamo partecipato al bando, siamo stati vincitori di questo contributo; contributo che andremo a spendere nel 2025. Quindi nel 2024 noi abbiamo ricevuto una piccola parte, che è un acconto, poi sicuramente la Dottoressa Valentini sarà più precisa, che è stato inserito in un avanzo vincolato ed è stato ricevuto proprio dal Comune gli ultimissimi giorni di dicembre 2024.

Tutto quello che riguarda il PUG, sarà invece oggetto del 2025, e io lo ritengo fortemente, come questa Amministrazione, chiaramente Sindaco e Giunta tutti insieme, sul fatto che il PUG sia un'occasione estremamente importante e strategica per la nostra città e per il nostro territorio.

Non mi dilungo, se mi permettete, perché poi c'è un'interrogazione ad hoc proprio sul PUG e sui tempi, però ci tengo a dire che questo nel 2024 non poteva essere a rendiconto speso, perché non abbiamo speso nulla. Quello che sarà, sarà invece applicato nel 2025.

Nello stesso tempo dico anche che..... riferimento alla digitalizzazione, perché è un argomento su cui ne avevo parlato anche in un precedente intervento sulle pratiche edilizie, però in generale si collega molto a quello che è comunque anche lo sviluppo del PUG. Ci sono innanzitutto delle risorse che sono state già investite con il PNRR dedicate, seppur piccole o tante, comunque riguarda sicuramente quelli che sono gli interventi anche necessari, il rinnovamento del sito internet per esempio, il centralino. Tutte comunque situazioni chiaramente che erano necessarie.

Per quello che riguarda però la digitalizzazione che, ripeto, non avrà solo l'interesse dell'edilizia, ma su cui io anche questa mattina ero in Regione con l'ufficio preposto, proprio per approfondire tutta la ricerca di bandi, fondi o quelli che possono essere i contributi, perché è un aspetto ovviamente fondamentale, che è fondamentale sia per quello che inizialmente dicevo, che era l'archivio delle pratiche edilizie, tutto l'accesso al cittadino, la possibilità chiaramente di poter creare una Pubblica

Amministrazione più smart, l'accesso agli atti dei professionisti che lo possono fare da casa o da studio, piuttosto che l'accesso chiaramente in Comune, ma legato anche a tutto quello che è il PUG perché senza la digitalizzazione, e su questo vi dico che ad ampio raggio, non solo per l'urbanistica e l'edilizia, ci stiamo attivando con dei progetti che io credo siano veramente rivoluzionari e di cui ne daremo conto a tempo debito.

Però questo mi premeva dirvelo e dividerlo perché è un'esigenza che l'Amministrazione sente molto forte; adesso legato principalmente al settore dell'urbanistica e dell'edilizia per una questione proprio anche contingente, ma che coinvolgerà poi tutti i settori. Quindi questo è per quello che riguarda diciamo l'aspetto dell'edilizia.

Intervento fuori microfono non udibile.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Concludo solo un attimo sulle varianti. Il Capogruppo Giovanelli faceva riferimento al fatto di dire che facciamo solo varianti. E' chiaro, adesso è il settore chiaramente dell'urbanistica, in cui è ben chiaro, almeno per me è molto chiaro che c'è un PUG alle porte; poi nell'interrogazione, rispondendo, avrò modo di approfondire di più. C'è una fase però transitoria che dobbiamo assolutamente gestire: uno, per tutte quelle che erano le varianti iniziate che è giusto che siano completate, inoltre perché comunque c'è una parte che non credo che sia corretto bloccare totalmente degli anni che saranno comunque dedicati all'elaborazione del PUG e a tutti i tempi che la legge prescrive. Per cui questo credo che sia proprio la visione dell'Amministrazione che ha, per far sì che non ci sia un blocco, ma ci sia una valutazione d'insieme di quello che è lo sviluppo mentre stiamo elaborando il PUG. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Volponi. Consigliere Brunella Calcagnini, se è un chiarimento, perché altrimenti saltiamo il sistema, perché gli Assessori possono, e poi dopo se vuole fare la dichiarazione di voto al posto del Capogruppo.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se è un semplice chiarimento, ci mancherebbe, lo facciamo. Quando hanno terminato gli Assessori. L'Assessore Marianna Vetri, prego.

Ass. MARIANNA VETRI

Io intervengo solo per dire che, per carità, è una discussione giusta, ma mi sembra questa una discussione relativa al documento di programmazione 2025-2027. Quello che abbiamo presentato nel bilancio di previsione a dicembre, in realtà enuclea tutti gli argomenti che sono da mettere in atto da ora in poi. Questa è una relazione al rendiconto, quello che è stato effettuato fino all'anno 2024, cioè l'esercizio finanziario è quello del 2024. Per cui rendiamoci anche conto che il 2024 è stato anche un anno di elezioni, un anno di passaggi, e penso che comunque, nonostante questo, ci fossero anche degli elementi importanti di continuità, non dei copia e incolla, ma degli elementi importanti di continuità. Per questo il vincolo di tante risorse che devono essere riportate proprio per mettere a terra tutti quei progetti che sono iniziati con risorse emanate a livello europeo e a livello nazionale, intercettate da questo Comune e piano messe a terra. Vede anche tutta la parte della digitalizzazione iniziata nel 2024 e

che ora continuerà in maniera opportuna su tutti i settori, a servizio non solo dei cittadini, ma anche della struttura amministrativa.

La Dottoressa Valentini prima citava anche il fatto che diversi programmi sono stati rinnovati, cambiati, proprio per agevolare quello che è il lavoro interno. Non sono stata tirata in causa direttamente, ma questo solamente per dire che c'è una continuità. Effettivamente sono dieci anni di lavoro, ma gli ultimi cinque anni sono stati interessati da importantissimi finanziamenti.

Una cosa sulla quale sono stata tirata in causa è questa: purtroppo riscontro poca fiducia rispetto al personale interno, nel senso che abbiamo più volte detto di aver creato un gruppo di lavoro trasversale tra i settori che lavora alla rendicontazione costante del PNRR, tant'è che siamo pienamente in linea e molto più avanti di tanti, tanti altri Comuni; siamo anche esempio di buone pratiche in tanti casi e in questo ufficio trasversale, approfitto per ringraziare la Dottoressa Valentini, l'ufficio finanziario, l'ufficio contratti, l'ufficio tecnico, la segreteria del Dirigente. Queste sono tutte professionalità interne al nostro Comune che stanno monitorando passo passo tutta l'ingente mole di finanziamenti che abbiamo ricevuto in questi cinque anni ultimi, dopo due anni di chiusura Covid.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora. Ci sono altri Assessori che chiedono la parola? Se non ci sono altri Assessori, passiamo le risposte tecniche alla Dottoressa Valentini, le conclusioni politiche al Sindaco, e poi le dichiarazioni di voto. Prego.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Rispondo al Consigliere Giovanelli per quanto riguarda il PUG. Le risorse per il PUG sono state stanziare nel bilancio 2025 per intero. Alla fine dell'anno 2024 era arrivato, credo a fine dicembre quasi, un anticipo da parte della Regione, per cui l'abbiamo accertato e impegnato in partita di giro, di modo che adesso faremo il relativo giro contabile per rimettere. Comunque diciamo che l'attività del PUG, parlo dal punto di vista prettamente contabile, è già prevista nel bilancio 2025.

Per quanto riguarda invece il consigliere Crespini, spero di rispondere a tutte le domande che mi ha fatto. Credo che guardava il PEG dell'entrata. Quando si riferiva al recupero evasione IMU e altro, il segno meno significa che, a fronte di un assestato di 635, abbiamo accertato 736, quindi abbiamo sfondato l'accertamento. Mentre non è possibile sfondare nella parte spesa, perché l'assestato è un limite invalicabile agli impegni, nella parte entrata si può tranquillamente sfiorare, anzi ben venga che si può accertare di più quello.

L'ultima colonna, Consigliere Crespini, è l'incassato. Quindi quando guardavamo l'addizionale IRPEF, che è 1.740.000 euro e hanno riscosso 577.000 euro, significa che la differenza, la parte da riscuotere rimane a residuo perché l'addizionale IRPEF viene pagata quasi tutta come cassa l'anno successivo in base alla dichiarazione, cioè l'IRPEF dell'anno 2024 si paga a fine novembre 2025, quindi quando arriveranno i versamenti, verranno fatte le reversali residuo.

Così pure l'Home Care Premium, 200.000 euro, li abbiamo iscritti in entrata ed accertati 200.000 euro in base a una convenzione che c'è con l'INPS.

I servizi sociali rendicontano di volta in volta quelle che sono state le spese e, sulla base delle rendicontazioni, l'INPS materialmente paga. Quindi l'accertamento è la fase prima della riscossione. Poi man mano che arrivano le riscossioni, vengono introitate a residuo, per cui si chiude l'accertamento.

Per quanto riguarda invece tutte le altre entrate e spese, perché un conto sono le entrate e le spese correnti, mentre invece per quanto riguarda le entrate e le spese in conto capitale sono tutte collegate sia alle entrate che alle spese. Quando è stato fatto il bilancio di previsione, sulla base delle indicazioni della Giunta, erano stati stanziati i soldi per Megas, riqualificazione funzionale Megas, piuttosto che centri i centri delle località Torre, Cavallino eccetera. Siccome la regola contabile è che, prima di impegnare, devo accertare perché, se non mi si realizza l'entrata, non posso andare a fare i lavori perché poi andrei in disavanzo. Pertanto non essendosi realizzata l'entrata, non è stata effettuata neanche la spesa.

Quindi tutte quelle azioni le ritroviamo tecnicamente sia nella parte entrata con accertamento zero, nella parte spesa impegno zero, per cui non potrei mai andare a impegnare un lavoro se non ho la relativa copertura nella parte entrata.

Per quanto riguarda quello che diceva il bando delle periferie, sono due cose: quelle che abbiamo messo a bilancio Canavaccio e Ponte Armellina, già ci sono arrivate da tempo, ci sono arrivati anche degli anticipi che non credo che sia il PINQuA, perlomeno quello che è a bilancio qui. Poi la Mara Mandolini è lei l'esperta e la tecnica, ma questo è il bando delle periferie. E' un'azione di bilancio che sono 4-5 anni che ce la portiamo dietro, facciamo i lavori, rendicontiamo una parte ce la pagano, il 333 mi ricordo, Canavaccio e Ponte Armellina. L'altra ancora dobbiamo anche iscriverla a bilancio, però dopo non so la Mara... Questo non è il PINQuA, però questa è un'azione dove ci sono stati già anche degli anticipi, dove sono stati fatti i lavori, sono state pagate le fatture.

Se c'è qualcos'altro che mi è sfuggito, chiedetemelo. Mi ero presa questi appunti qua

Intervento fuori microfono non udibile.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

La sponsorizzazione è nella variazione di bilancio, non è qui. Dopo c'è una variazione di bilancio, quella della Banca Intesa per il Press Award. La posso dire anche adesso, non riparlo dopo. E' l'allegato A, però è della variazione di bilancio, perché dopo questa delibera andremo ad approvare una variazione di bilancio, dove nell'allegato A c'è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini. La parola al Sindaco prima delle dichiarazioni di voto. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. La cosa che volevo chiarire e comunque dire ai Consiglieri, ma a tutti i Consiglieri, che la Giunta attuale non è che non lavora. La Giunta attuale è una Giunta estremamente operativa, ognuno nel suo settore. Gli interventi degli Assessori l'hanno detto chiaro, che stanno lavorando in modo libero e sostenuti dalla maggioranza, e questo è un aspetto molto importante. Voglio sottolinearlo perché prima è intervenuto l'Assessore Sirotti. Sul tema della scuola sta facendo un lavoro complesso e difficile, ma potrei partire da sinistra, dall'Assessore alla Polizia Municipale che sta facendo quel lavoro, dopo avremo le variazioni di bilancio, le risorse che deve investire per questo, sul tema delle Società partecipate che stiamo analizzando una serie di questioni insieme a lui, le attività produttive e i rapporti con gli Enti, quello che sta facendo Francesca.

Volevo comunicare una cosa triste, purtroppo penso di poterlo fare. Poco fa è morto il babbo della Elisabetta Foschi, quindi per chi vuol fare le condoglianze, mi pareva opportuno dirlo, perché è successo questa triste cosa purtroppo.

Quindi diciamo che tutti stanno facendo il loro lavoro, dagli Assessori che stasera sono stati sollecitati a dare piena risposta economica, l'Assessore alla cultura, al turismo, allo sport, non c'è l'Assessore Fedrigucci, ma già sulle attività dell'infrastruttura sportiva stiamo facendo un lavoro enorme, e per questo c'è un Assessore dedicato, e al personale: stiamo facendo una riforma del personale interno, proprio ridando anche una nuova organizzazione che è stata attuata negli ultimi periodi, che non è così banale e semplice. Non da ultimo il Vice Sindaco sta lavorando sul Piano Regolatore, sulle varianti, su tutta una serie di verifiche proprio specifiche. Quindi gli Assessori vi assicuro che hanno tanto da fare e ci mettono il massimo dell'impegno.

Ovviamente questo non piace alla minoranza perché si vuole raccontare una storia che non è, e credo che i fatti lo dimostrino, compreso il fatto che non era importante che eravamo capoluogo: siamo qui a parlare a lungo dei Consigli Comunali con 32 Consiglieri che danno maggiore democrazia a questa città, maggiore visibilità, maggiore lavoro con il territorio.

Ci sono anche scelte importanti a proposito che noi non abbiamo la visione. Noi pensiamo davvero a una visione, forse non è uguale a quella di qualcun altro. Ci stiamo confrontando su cosa è opportuno fare nel futuro, preparando la città da una situazione drammatica. Voglio ricordare ai Consiglieri comunali, e dopo vado avanti sulle risposte, che nella sede comunale, quando ci siamo insediati noi, c'era la turca nel bagno. La turca non c'era più neanche nei paesi sottosviluppati purtroppo. Non so se qualcuno si ricorda: il piano dell'ufficio....

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Scusi, io l'ho interrotta quando parlava? Lei fa sempre i suoi commenti. Dopo chiede la parola e interviene. Io ho parlato sopra a qualcuno? No, e gli Assessori uguale.

Dico questa cosa perché è significativa: nei servizi sociali e il settore scuola, nel piano sopra l'ufficio del Sindaco, non c'era il bagno; nel piano degli uffici degli assistenti sociali, dove si approcciano anche a persone disabili, senza bagno per i disabili e con il bagno giù per le scale con la turca. Si doveva fare. Ho fatto solo questo esempio per ricordare a tutti qual era la condizione di questa città.

E' alta la somma dei crediti. I crediti ci sono alti, perché qualcuno ha detto, Giovanelli ha detto "di dubbia esigibilità. I crediti di dubbia esigibilità qualche amministrazione in parte li utilizza anche nel bilancio corrente, quelli che non riescono a coprire i costi in spesa corrente. Noi prudentemente giustamente invece li lasciamo da parte. Se poi vengono incassati, vengono riportati nel bilancio successivo.

L diminuzione della popolazione. Mi dispiace, Capogruppo Giovanelli, questa città sta crescendo in numero di abitanti. Mi dispiace per voi. Voi non volete rilevarlo, però è così.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Scusi, non l'ho interrotta io. Non c'è nessuna città, compreso Pesaro, e vengo anche al punto dopo che ha risposto l'Assessore Sirotti, per fortuna con il lavoro che ha fatto questa Amministrazione, con le condizioni generali di questa città, di questo

territorio, la città di Urbino sta ricominciando a crescere nel numero di abitanti, e se sono calati negli ultimi dieci anni, sicuramente non è colpa di questa Amministrazione. E' colpa di scelte passate fatte, di restrizioni, di vincoli per costruire, di una serie di questioni che noi stiamo tentando, attraverso il lavoro che abbiamo fatto, di cambiare, che non è così banale e facile, però questa è la realtà, vi piaccia o non vi piaccia. Siccome Urbino sta ricominciando ad crescere nel numero abitanti, non sappiamo neanche cos'è, però dovete farvene una ragione purtroppo.

I servizi per l'infanzia. Urbino garantisce il servizio a tutti i richiedenti. Non mi pare che a Pesaro, dove ha governato lei Capogruppo Giovanelli, sia la stessa cosa. Mi risulta una cosa diversa. Pesaro non è il Burundi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ok, però Urbino garantisce il servizio a tutti. Lei sorride, ma c'è poco da sorridere. Si poteva candidare a Pesaro e andare a fare il Sindaco di Pesaro e garantire i servizi.

E non chiudono a mezzogiorno. Gli asili nido mi risulta che chiudono un po' più tardi, alle 16 qualcuno mi dice, e i servizi possono essere garantiti, e noi abbiamo messo le risorse per dare la garanzia che tutti potessero avere, tant'è che abbiamo messo più risorse a bilancio.

L'edilizia popolare ha ragione: l'edilizia popolare in questa Provincia e in questa Regione è un disastro, ma non per colpa delle Amministrazioni di Urbino, di Pesaro e di Fano, ma perché abbiamo un sistema che purtroppo non funziona perfettamente.

La faccio breve, perché sennò avrei molte cose da dire anche in questo senso, e non è che l'ha ereditato questo Governo regionale.

Il Piano Regolatore, ha risposto l'Assessore, non dà risposte nell'immediato. E' chiaro che nell'immediato noi stiamo cercando di fare degli aggiustamenti con le varianti, perché fino a quando non sarà operativo il prossimo Piano Regolatore, che passerà probabilmente qualche anno, non è che noi siamo fermi e non facciamo nulla. Noi dobbiamo cercare di fare le varianti. Se è ricominciata a crescere la popolazione, vuol dire che quello che abbiamo fatto in questi anni può darsi che qualcosa abbia servito.

La stessa cosa dice il Capogruppo Carrabs; l'avanzo di 21 milioni, che è un'esagerazione. E' quello che nell'avanzo c'è: gli avanzi vincolati, l'avanzo libero che è dettato da quello che ha detto la Dottoressa Valentini da un maggior gettito di quello che era non era prevedibile, perché magari sono aumentati gli incassi dell'arretrato.

L'erba murella noi non è che la possiamo tagliare prima che nasce, Consigliere Carrabs, la tagliamo. Abbiamo tagliato in questi giorni che è aprile, le ricordo, l'erba murella al Torrione. Quando sarà cresciuta un po' dappertutto, la taglieremo.

Diversamente invece è quando qualcuno non la tagliava e chiamavano i rocciatori per tagliare l'erba murella. Glielo voglio ricordare perché sennò magari ci si scorda.

L'aumento della TARI. Noi possiamo anche decidere di non aumentare la TARI. Non so neanche da un punto di vista della legittimità se si può fare. Ma io voglio vedere poi come fa un'Amministrazione Comunale, come ha deciso di fare Pesaro, se poi quest'altro anno nel bilancio comunale i soldi non ci sono e tocca tornare a fare l'aumento con la decisione dell'Amministrazione Comunale. E' una scelta legittima, per carità, però ricordiamoci bene, e qui vorrei fare una riunione di Consiglio apposta, fra l'altro una proposta che vorrei fare: per le interrogazioni possiamo fare dei Consigli dedicati, dedichiamoci alle interrogazioni se voi volete. Me lo chiedete e io faccio convocare il Consiglio e parliamo di quello, per non andare oltre mezzanotte. Magari

non c'è bisogno che tutti partecipino, basta che ci sia la maggioranza e le interrogazioni si possono realizzare anche se ci sono 16-17 Consiglieri su 32, perché non è manco giusto avere magari 20 interrogazioni e tutto il Consiglio deve stare qui magari quattro o cinque ore ad ascoltare le interrogazioni. Quindi sarebbe anche questo un metodo e una proposta che io faccio.

Sulla nutella e la discarica. Noi siamo stati scelti come la città rappresentativa delle Marche, dalla Ferrero e dalla Enit. L'Enit e la Ferrero hanno fatto un progetto nazionale; mi è arrivato il barattolo della Nutella, io non l'avevo, non è che un merito mio, è arrivata a questa città, non a Gambini, è arrivata alla città di Urbino che è rappresentativa delle Marche nella loro campagna pubblicitaria promozionale, non solo di Ferrero che potrebbe essere una multinazionale contestabile, ma anche dall'Enit, dall'Ente Nazionale del Turismo. Potevamo mandarli a quel paese? Può darsi, ma non mi pare che sarebbe stato carino. Avere avuto anche la contestazione, perché devo dire che io ho fatto una foto con il dito così, perché la Valentina Bicchiarelli ha detto "Dai, bisogna che fai una foto", poi mi è venuto di fare così. E' venuta una cosa simpatica, che a voi magari non è piaciuta, ma a qualcuno sarà piaciuto perché, visto che la Nutella per i bambini è una cosa buona, e non credo che sia in contrasto con le scelte politiche che questa Amministrazione e le imprese di questo territorio che io mi onoro di rappresentare, per quelle agricole perlomeno e quelle delle energie rinnovabili, di cui tanto parlate poi magari quando si applicano diventa un problema, perché bisogna vedere tutte queste contraddizioni, perché parlate di rinnovabili, però non si devono fare. E allora delle due l'una.

Quindi io sono convinto che serve la discarica, che serva il termovalorizzatore, che sono convintissimo che servono, no chissà, forse, però. E non è che uno esclude l'altro, perché se noi vogliamo un territorio e non metterci nelle mani della malavita organizzata, la malavita organizzata, caro Consigliere Carrabs, ci va dentro quando bisogna esportarli i rifiuti, non quando si operano nel territorio. Ricordatevi bene queste parole. Quindi chi lavora contro il sistema nostro, lavora a favore delle mafie.

Il centro storico abbandonato, e che noi ci dobbiamo mettere le risorse, mi dispiace, ma non ci possiamo mettere di più, perché abbiamo riqualificato tutto il centro storico per merito dell'Unesco che ci ha dato risorse, le scalette per andar sotto il Palazzo Ducale, il Mercatale che era un disastro, che andava fino alla Raganaccia, per chi conosce il sito, che adesso è riqualificata; le vie del centro storico, che l'ultima è stata appaltata e sono partiti i lavori questa settimana con 1.200.000 euro di intervento, Via delle Mura e tutta la riqualificazione dal Torrione in avanti; Santa Lucia, tutta l'area in cima al monte dei giardini, dell'area del mercato, fino alle Vigne, il marciapiedi da Santa Lucia, di cosa state parlando? Lei di cosa parla? Che non c'è più un punto della città che, se non è stato fatto, è stato finanziato, progettato e in esecuzione.

Allora noi dove dovremmo mettere ulteriori soldi? Fra l'altro i giorni scorsi mi ha chiamato il Sindaco di Urbania insieme al senatore Londei per dire che facciamo un incontro per chiedere la legge speciale, Bisognerà chiedere la legge speciale e vedere anche dove investirli, perché il teatro è stato riqualificato, la Data è stata riqualificata, il Palazzo De Rossi è in riqualificazione, tutti i giardini dietro il Tribunale sono già appaltati, stiamo riqualificando tutta l'area degli ex magazzini comunali al monte, magari qualcuno può andare a vedere se non li ha visti. Cioè non c'è un punto della città pubblico che viene riqualificato. In questi dieci anni noi abbiamo completato la riqualificazione del centro storico. Magari ci possono essere due mattoni non a posto, che li mettiamo a posto, come abbiamo fatto davanti....

Cioè quando fate queste considerazioni, io credo che dovrete pensare ai cittadini che vi dicono "Ma di cosa state parlando? Di cosa si sta parlando?". Allora veramente

dopo io le racconto perché è la realtà dei fatti. L'abbandono del centro storico: purtroppo per voi, noi abbiamo riqualificato il Cerquetobono, Canavaccio, perché tutti parlano della Osca, ma se questa Amministrazione non la comprava, la Osca era un'industria in mezzo alla città e rimaneva lì per sempre. E' così caro Consigliere.

Quindi io non sono preoccupato. Io vi dico: accettiamo delle proposte precise. Ci dite: vogliamo riqualificare la Piazzetta San Filippo. Vi ricordate la Piazzetta San Filippo davanti all'Università cos'era? Prima mi ha criticato perché ho detto è gruviera. Era una tragedia, no una gruviera. Ma non è che c'era una via del centro storico che noi abbiamo ereditato a posto. Non ce ne era una.

Non c'è visione, dice la Crespini. E' chiaro, la visione ce l'ha solo lei, oppure ce l'avete solo voi e noi non abbiamo nessuna visione. Noi abbiamo la nostra vision. Sbagliata? Può darsi. Ma evidentemente, se i cittadini ci hanno ridato fiducia per la terza volta, vuol dire che comunque è stata una scelta. Vuol dire che i cittadini di Urbino, secondo voi, sono proprio miopi, ciechi, non hanno una visione. Non è che dite che noi non l'abbiamo perché, se fosse la prima volta che siamo stati eletti, ma siccome è la terza volta che siamo riconfermati, vuol dire che pensano che un minimo di visione ce l'abbiamo. E' fatica a dire il contrario, io penso, a meno che si vogliano insultare i cittadini dicendo che i cittadini non capiscono niente, perché questa è la sintesi, è la risoluzione.

Sosteniamo Urbino Servizi dice per 1.700.000 euro. Urbino Servizio ha un bilancio di 4.200.000 euro, ho chiuso il bilancio prima, ho fatto la riunione della chiusura del bilancio, fa 4.200.000 euro di fatturato, lavora solo per il Comune di Urbino, che cavolo di domande sono? E' chiaro che fa i servizi per il Comune di Urbino. Per chi li dovrebbe fare? Per ora la Società Urbino Servizi, le voglio ricordare, fa i servizi per il Comune di Urbino. Quindi quello è, non è che facciamo qualcosa di così trascendentale.

Il milione e mezzo della sede ex Megas, l'ha detto la Dottoressa Valentini, sono nell'accordo di fusione con Megas Net che aveva l'eredità di dare alla proprietà di Megas Net un milione e mezzo. Quando partiranno i lavori, Marche Multiservizi, che ha ereditato quella fusione, tirerà fuori un milione e mezzo più 12 anni di affitto per 40.000 euro di una parte del locale. Quindi Urbino ha non solo un milione e mezzo; ha un milione e mezzo più l'affitto di 12 anni di una parte della sede. Quindi non è il buco nero. Quello è il fiore all'occhiello di questa Amministrazione, lo continuo a ripetere, purtroppo per voi

Se Marche Multiservizi facesse quello che voi dite, sarebbe stato meglio venderle tutte le quote, perché voi dite che non deve fare i dividendi. E le quante cosa ne fai? Il servizio lo può fare anche un Comune che ha lo 0,01, come sta succedendo. Quindi non è così funzionale rimanere Soci di Marche Multiservizi se secondo voi non deve fare utili di bilancio e dividendi. Però io spero che continui a farli e che remunerati capitale, e questo è un altro discorso che sono pronto a confrontarmi su questo tema sul caso specifico.

Vado avanti. Il milione e mezzo è un debito che Marche Multiservizi ha con il Comune di Urbino. Ovviamente è a bilancio, ma non è consolidato fino a quando noi non gli chiediamo di versarlo per iniziare i lavori. Però vi ricordo che comunque Marche Multiservizi si è già fatta carico di fare il progetto esecutivo, l'analisi della struttura e il progetto esecutivo. E presto partiremo, perché adesso i tassi di interesse ci permettono, con Cassa Depositi e Prestiti, di completare quell'opera. Ma fra cinque anni avrete - chi sarà qui seduto - una struttura completamente nuova, gratis, cioè il capannone di Marche Multiservizi e quello di Urbino del Comune di Urbino, gratis, e incasserete 180.000 euro all'anno d'affitto.

Tutte le risorse per gli Assessori Guazzolini e Ottaviani, è stato detto dal Capogruppo Scaramucci. Io credo che siate contenti, non saranno contenti gli altri Assessori, però ce ne hanno già abbastanza. Gli Assessori hanno le risorse che gli servono per portare avanti l'attività. Nella variazione di bilancio che faremo dopo, gli Assessori hanno chiesto le integrazioni, sono state concesse quest'anno prima del solito, perché il bilancio è migliore rispetto agli altri anni. Abbiamo finanziato il Natale, la Festa del Duca, la Festa dell'Aquilone. Abbiamo già finanziato tutto. Ci potremmo quest'anno lavorare in anticipo. Quasi tutto, non bastano mai all'Assessore Ottaviani, però le abbiamo finanziate.

“La Giunta non opera”: la Giunta opera nei suoi settori, con il rispetto reciproco di tutti e nella collaborazione di tutti fra l'altro, che non è così banale e semplice con una Giunta di nove Assessori.

Quanti giovani devono andare ancora via, dice la Consigliera Alice Amadori. Io non so quanti giovani devono andare ancora via, però questo è un processo purtroppo per le aree interne che è così. Noi stiamo cercando di contrastarlo, ma non è così banale come dirlo, perché dirlo è come dire “facciamo quel lavoro”. Sì, dirlo è facile, poi dopo bisogna trovare le risorse, fare l'intervento, finanziarlo. Questo è uguale come si possono fare attività, e stiamo preparando per cercare di rendere più appetibile la nostra città, strutture che ho citato anche prima per far sì che ci sia una permanenza dei giovani qui. Questo è un obiettivo che stiamo perseguendo, ma è chiaro che aver fatto le varianti della Benelli, cercare di fare quelle di Canavaccio e di Carpino, fare la struttura a Ca Guerra, fare queste cose; Canavaccio con tutto quello che abbiamo fatto per anche fare le varianti, che voi dite che non dobbiamo farlo. Allora o facciamo i capannoni sotto alle mura o qualcosa dovremmo fare da qualche parte. Oppure stiamo aiutando tutte le strutture, dall'ISIA, all'Accademia... L'Accademia ha avuto 10 milioni di euro di finanziamento per sistemare la struttura qua sotto mica così a caso. E quindi sono risorse per attirare.

Le difficoltà del PNRR, l'ha detto anche qualcun altro, ma dice il Consigliere Santi. Vedete, non è che scoprite l'acqua calda. Il problema di utilizzare le risorse del PNRR in così poco tempo non è un problema di Urbino. L'altra mattina ho fatto, ho l'elenco degli interventi fatti, quelli in opera, quelli da fare e quelli spostati al 2027, compreso gli 8 milioni e mezzo di euro dell'alluvione, che Urbino ha ottenuto tutti i finanziamenti, che sono comunque tutti cantieri che devono essere applicati, e contiamo di riuscire a farlo.

Parlando con un collega di un'altra città molto importante di questa Provincia, mi ha detto “Non ci pensiamo neanche di finire i lavori per giugno 2026. Conto sulla proroga, perché non riusciremo mai”. Non è che il problema è del Comune di Urbino. Il problema del PNRR, Consigliere Santi, è di tutti i paesi europei. Si dice che l'Italia sia quella più avanti. Figuriamoci gli altri come sono avanti, perché un conto è dire e fare le cose, ne parlavo oggi con il Vice Sindaco: dire le cose è un attimo, ma amministrare non è proprio uguale, perché non è così banale. E poi qualcuno di voi lo dovrebbe sapere.

Perché non assumiamo, dice. Lei è stato nei nostri uffici? Abbiamo assunto, forse l'Assessore riuscirà a dircelo....

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Abbiamo assunto personale a tempo indeterminato e a tempo determinato per seguire i fondi del PNRR, per seguire i fondi dell'alluvione; abbiamo assunto due

persone la settimana scorsa, mi pare, proprio per i fondi dell'alluvione. Quindi non è che non stiamo facendo niente. Stiamo dando incarichi all'esterno, che vi devo dire spesso non è che è sempre aiutano benissimo, perché comunque per fortuna noi abbiamo dei bravi tecnici, li possiamo criticare magari, però sono persone che funzionano, e spesso nelle progettazioni esterne tocca ripassarci, succede anche questo.

Stiamo progettando, stiamo chiedendo le autorizzazioni per fare... Nell'ultima settimana abbiamo chiesto un milione di euro. E' uscito un bando, in una settimana devi appaltarli con il GSE per l'efficientamento degli edifici comunali. Finito il progetto la settimana prima della Fornace, in collaborazione con uno studio privato, la settimana dopo è uscito un altro bando, altri dieci giorni per fare questo bando. Non lo facevamo? Toccava farlo. Ma tutto si somma nelle stesse figure.

Quindi io perché dico, criticare il Sindaco, io sono abituato, avete fatto i manifesti, io sorrido. Infatti prima lei Consigliere non era entrato, ma ho detto "Quel manifesto che c'è dietro, se lo mettete su, noi facciamo bellissima figura", ve lo assicuro, ma bella la maggioranza la fa. Infatti io ho chiesto di esporlo pubblicamente, ma non è stato consentito dal Presidente.

E quindi mi fermo per dire che politicamente io sono contento del lavoro dell'Amministrazione, dei risultati che abbiamo ottenuto, della Giunta che è operativa, del Consiglio che l'altra volta voi, ci criticate che non siamo democratici, ma voi non siete venuti al Consiglio. Le risposte di dicembre ancora sono qui. Noi nelle variazioni del Regolamento cerchiamo di aggiustare, cercavamo, ma lasciamo tutto il mondo com'è per dare il modo di dare delle risposte, o scritte, orali, o la notte o la mattina, cerchiamo di darle. Ma se voi poi non venite al Consiglio, io cosa devo fare? Non è che vi posso costringere.

Purtroppo, Capogruppo Scaramucci, lei credeva di riuscire a ricandidarsi subito, ma avrà la possibilità di candidarsi alle regionali, sarà meglio che fare il Sindaco magari. Bisogna essere sempre candidati. Chiaramente vedremo.

Per chiudere veramente, scusa Presidente, scusate tutti, per chiudere veramente dico: siamo contenti di come stanno andando le cose, chi governa, che è in maggioranza, chi è in minoranza, però che questo bilancio del Comune è in salute, che la macchina comunale devo dire sta funzionando. Dovremmo parlare anche dell'associazione dei servizi con gli altri Comuni perché, se vogliamo affrontare il futuro, secondo me i servizi vanno associati, anche alcuni servizi che noi stiamo facendo. L'altra volta qualcuno ha criticato il fatto che abbiamo associato i vigili con altri Comuni. Io invece vi annuncio che vorremmo associarli anche con Tavoletto e presto ci assoceremo anche con Tavoletto, e spero di allargare questa visione, no restringerla a noi stessi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. E' un provvedimento estremamente complesso, quindi un po' di tempo in più ci vuole. Completiamo però l'esame di questo provvedimento importante con l'intervento dei Capigruppo o comunque delegati alla dichiarazione di voto. La parola al Capogruppo Oriano Giovanelli. Ne ha per cinque minuti.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Grazie. Il voto del mio gruppo è contrario a questo provvedimento, non tanto per la gestione contabile che ho descritto già nell'intervento iniziale, ma appunto per i contenuti programmatici e politici. Io so distinguere, credo almeno di aver imparato questo, un preventivo da un rendiconto; il rendiconto serve a spiegare che cosa si è fatto, e non soltanto se quadrano i conti. Sono contento in questo senso di aver

provocato l'intervento almeno di due Assessori, ma dire che cosa si è fatto dal punto di vista del Consiglio Comunale è più importante rispetto a dire "i conti tornano", perché dà il senso della direzione di marcia che un'Amministrazione vuole avere.

Per quanto riguarda gli elementi critici di fondo, al Sindaco dico soltanto che nel 2024 sono morte 174 persone e ne sono nate 77. Faccia lei poi i conti in prospettiva.

Per quanto riguarda invece il resto, volevo approfittare di questo intervento di dichiarazione di voto per ribadire che noi dovremmo ricordarci come il Credo le sette linee generali del PNRR e verificare la coerenza dove spendiamo i soldi con quelle linee strategiche, perché quelle linee strategiche delineavano la società competitiva del futuro.

Secondo me, e non vale solo per il Comune di Urbino, ci sarebbe da mettersi le mani nei capelli rispetto a come abbiamo indirizzato le risorse, che non ritorneranno mai più, e che erano destinate alla svolta strategica su alcuni fronti fondamentali per il futuro del paese ma questo, diciamolo così, mal comune mezzo gaudio.

Per quanto riguarda poi le altre questioni che avevo sollevato, ribadisco che è talmente evidente che la relazione del settore urbanistica non è aggiornata alle scelte nuove già fatte nel 2024 dal punto di vista politico dall'Assessore. Non c'è la parola PUG, non c'è. Un conto è parlare delle varianti dentro a una cornice generale che si vuole comunque costruire, quella relazione andava bene nel 2023, non nel 2024.

Concludo con una considerazione relativamente ai servizi. Ho letto, se non ho capito male, in una delibera di Giunta che stiamo sospendendo il servizio di refezione per le famiglie che non pagano. Ho fatto questa una domanda in Commissione sulle risorse da mettere a disposizione delle famiglie bisognose. Mi è stato detto che la gente non chiede, perché c'è una dignità, c'è una paura di chiedere aiuto, ci si vergogna in molti casi. Però se fosse vero che sospendiamo i servizi di refezione per chi non paga e nello stesso tempo ci avanzano i soldi che avevamo messo a bilancio per aiutare le famiglie povere, da questa parte politica diciamo che c'è una sensibilità particolare per i temi sociali. Quindi la cosa sarebbe alquanto grave.

Con queste considerazioni finali, io ovviamente riconfermo il voto contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola alla Consigliera Brunella Calcagnini che interviene al posto del Capogruppo. Invito i consiglieri a non allontanarsi, perché le votazioni sono imminenti, siamo quasi al termine.

Cons. BRUNELLA CALCAGNINI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io faccio la dichiarazione di voto a nome del Partito Democratico. Noi votiamo contrari praticamente per le ragioni esposte sia dal collega Santi che dal collega Scaramucci, anche quelle del resto della nostra minoranza.

Colgo l'occasione però, visto che non mi è stato permesso di fare l'intervento prima perché non avevo capito i ruoli, chiedo scusa, volevo innanzitutto ringraziare il Consigliere Sirotti del riconoscimento che mi ha dato nell'impegno per la mia realtà.

Se il Sindaco potesse non uscire, perché vorrei dire una cosa anche a lui. La ringrazio. Lo sa, io sono breve.

Per quanto riguarda quello che ha detto il Consigliere Sirotti, io ho delle precisazioni da fare. L'unico asilo comunale sappiamo che è quello di Pieve di Cagna. Lei Assessore continua a dire che ha un costo. Tutto ha un costo, tutto ha un costo. Però significa: che scelte vogliamo fare noi per i famosi borghi? Che scelte vogliamo fare? Io ribalterei un attimo la sua considerazione e direi: Pieve di Cagna ha un asilo. Il Comune cosa può fare per favorire l'arrivo di nuove famiglie? Cosa può fare per aumentare

l'azione formativa di quell'asilo, visto che l'unico asilo comunale? Tra l'altro non so se siete informati, ma sicuramente sì, anche tramite il collega Andrea, che ci sono state delle persone che sono venute ad abitare a Pieve di Cagna, quindi che hanno anche dei figli. Allora la mia domanda è: è il momento di discutere seriamente come fare per ripopolare i borghi? E' una cosa che, adesso gliela devo dire Sindaco, perché a me dispiace tantissimo: il fatto che lei ci consideri, perché il suo Assessore parla di comunità educante, e mi trova perfettamente d'accordo, questa sala è educante. Ok, lei ci ha dato tutte le brutture per lo striscione e tutto il resto, lo accettiamo per carità.

Quello che non riesco ad accettare è che lei pensa che io e tutti noi non siamo degni di sederci qui, non siamo degni di sederci qui. Addirittura per lei non eravamo degni di candidarci. Questa cosa è bruttissima perché io, e tutti i miei colleghi, collaborano quando c'è bisogno di collaborare. E noi vogliamo bene a Urbino come lei, e rappresentiamo quasi la metà degli elettori. Per il mio borgo, ma anche per altri borghi, io ci sono. E lo sa perché ci sono? Perché la mia battaglia - e questo lei me lo dovrà riconoscere - fin dal mio primo mandato è stata quella di fare una programmazione degli sviluppi dei borghi, tanto che credo che ogni borgo faccia parte della città di Urbino e merita la stessa considerazione. Esattamente quello che l'Assessore Sirotti ha ribadito prima. Su questo noi siamo collaborativi, tant'è che abbiamo presentato un progetto per il recupero delle mura storiche di Pieve, che non voleva essere un'offesa per nessuno, perché lo volevamo portare ad esempio per farlo anche per Cavallino, per farlo anche per gli altri borghi che hanno delle cinte murarie. Quindi si figuri se noi non proponiamo. Però se io devo proporre, collaborare e pensare che lei pensa che io non sono degna di sedermi qui o di essermi candidata, questa cosa non va bene, sindaco, non va bene. Io mi sento offesa dalle sue parole, perché lei non si riascolta. Io invece sai cosa faccio quando vado a casa? Parlo poco in Consiglio, però il mio intervento lo riascolto e dico "Posso migliorare in questo e in quest'altro".

Quindi lei l'ha detto anche quando noi ci siamo candidati questa cosa. Vede io, quando sono stata cercata per collaborare, ci sono stata, così come gli altri Consiglieri di minoranza.

Quindi tornando al discorso dei borghi, io direi un'altra cosa. Visto che stasera vogliamo un pochino essere collaborativi, cominciamo a prendere borgo per borgo e capire qual è il possibile sviluppo per quel borgo. Per Pieve di Cagna avete fatto una cosa grandissima: il progetto dell'Architetto Ceccarini è l'ideale per Pieve. Il fatto delle mura storiche era un qualche cosa più circoscritto che si poteva attuare forse prima, perché c'erano dei bandi mirati.

Per quanto riguarda l'intera riqualificazione del borgo, seguiamo il progetto dell'Architetto Ceccarini, benissimo. Facciamone uno per ogni borgo, che abbia però una sinergia: che ci veda tutti insieme a programmare.

Quindi io chiudo qua e vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria. Si è prenotato il Capogruppo Vincenzo Pompilio, poi a seguire altri due. Mi raccomando per votare di stare al posto, che si vota al termine. Prego.

Cons. VINCENZO POMPILIO

Buonasera. Innanzitutto mi scuso per essermi assentato prima, ma avevo il Consiglio d'Istituto e quindi diciamo che parzialmente sono giustificato.

Io mi permetto di fare un intervento sul bilancio, dichiarazione di voto e poi dichiarare il mio voto in linea generale. Condivido quanto detto dal Consigliere

Giovanelli che i conti, per carità, tornano. Il bilancio consuntivo non si misura sulla capacità di portare a pareggio un bilancio e di come è redatto, perché ci sono già gli uffici, ma tocca fare delle considerazioni di natura politica.

Chiaramente ancora il signor Sindaco sussume in sé anche la delega al bilancio, per cui lui giustamente spiega dai lavori pubblici al bilancio, questa grande capacità di spaziare sulle materie. Ma io reputo che, come il bilancio preventivo è un documento di programmazione, così un consuntivo è un indicatore per misurare l'efficacia delle azioni intraprese.

Per quanto riguarda il consuntivo, questa è una battaglia che ho già fatto nel preventivo, in cui dicevo che secondo me era esagerato prevedere quasi un milione di euro di proventi dalle sanzioni amministrative delle multe dei vigili urbani, eccomi che per la prima volta io ho ragione e l'Amministrazione ha torto, perché gli incassi sono di 300.000 euro. Prevedere una voce di spesa di 600.000 euro in meno nel preventivo sul consuntivo, è un chiaro errore di valutazione di natura politica e non amministrativa. Quindi il mio famoso articolo con i colleghi che uscì, su questo ahimè ho ragione.

Quindi la prossima volta che fa lei o l'Assessore da lui delegato programmazione, ci pensi bene e preveda meno incassi, nonostante le azioni a tappeto di coercizione di recupero del credito più che di educazione fatto dalla Polizia Municipale. E qui mi fermo.

Per quanto riguarda invece le uscite, io con grande piacere, visto che lei lo sbandiera dall'inizio del suo mandato in cui si auspica che Urbino Servizi diventi il leader degli investimenti nel territorio e faccia business, lucro, reddito, come è nella sua natura di SpA, da quello che mi permetto di vedere però, signor sindaco, io chiaramente sono ignorante e sono anche scarso, si tratta sempre degli stessi servizi che il Comune faceva in house, li dà come uscita per pari importo a Urbino Servizi, che fa il suo compitino e giustamente porta a casa. Ma Urbino Servizi, come lei ha detto, deve diventare il punto di riferimento. Lei vedrà che un sacco di Comuni del territorio chiederanno di entrare e di partecipare.

Io quello che vedo, come l'altra volta nel preventivo, ci ha messo la mancia dei 200.000 euro nel preventivo, qui non si vede, per portare a pareggio il bilancio. Quindi quello che le chiedo, sempre un invito a far bene, alziamo il livello. Ha un CdA, è pagato, c'è un Presidente che è pagato. Non devono fare gli amministratori di condominio o portare il rendiconto a pareggio, ed è troppo facile. Visto che lei nella sua discrezionalità, e la ammiro, sceglie le persone che reputa, tanto che il CdA sta tardando anche a rinnovarlo, metta persone di spessore, di riferimento, che alza un attimino l'asticella, non che vada lì soltanto a firmare le praticucce che il Direttore prepara in maniera molto solerte, che abbia un'azione politica prorompente, sennò saremmo sempre qui a dire che si dà la mancia per tenere in piedi una struttura, per carità efficiente, ma che fa il compitino a cui una SpA non è deputata. Questo è un invito che le faccio ed io questo - sarò un mantra - che le ripeterò sempre ogni anno, perché è importante, perché quando uno nelle voci di uscita mette "contributo Urbino Servizi per, per, per", dopodiché dice: fatto questo, vedremo il bilancio di Urbino Servizi.

Quindi il voto che io le do è un voto negativo, anche perché la città secondo me è ferma. Io ieri sera sono uscito alle 9. Ad aprile, bella giornata, in piazza non c'era una persona. Sembrava il coprifuoco. Come anche durante queste feste. Che la città sia ferma si vede pure che l'ordinaria manutenzione è ferma: nelle vie centrali, come in Via Pellipario o in zona Pian Severo, le mattonelle sotto le pensiline, nonostante le segnalazioni, sono sempre saltate.

I pedoni addirittura, quando non c'è il marciapiede, in mezzo alla strada ci sono delle buche, perché anche quello è da dire, che sono pericolose, più grandi di una

bicicletta che ci casca dentro. Questo è sintomo che, nonostante lei ha nuovi Assessori e vari collaboratori, è una città che si fa il compitino, che oramai si è seduta su se stessa. Sicuro lei è consapevole di avere una maggioranza ampia e nove Assessori che mai la tradiranno perché comunque sia, diciamocelo pure, visto che il Sindaco si può dimettere, la legge glielo permette di fare, e li nomina, sono a sua busta paga.

Quindi tutto andrà bene, per quattro anni governerete, governerete bene, senza problemi, ma di fatto stiamo svolgendo il compitino e lei, visto che è una persona laica, intelligente, ha anche questa consapevolezza, che ci sono dei problemi, che vanno affrontati. Aspettiamo questo cambio di passo.

Per questo bilancio il voto è negativo. Per il prossimo vedremo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Grazie Presidente. Io ho ascoltato le risposte della Dottoressa Valentini, alcune cose le ho messe a fuoco, altre invece non sono affatto soddisfatta, soprattutto per le parole del Sindaco che mai rinuncia con quella sua solita sfrontatezza a denigrare l'operato nostro e anche le idee nostre. Noi critichiamo ma con giusta causa e diamo sempre delle motivazioni. Lei non perde occasione invece di fare battutine ironiche fuori luogo e fuori posto, perché questo non è il luogo adatto da battute da bar che lei fa.

Sono veramente sconcertata stasera, sono proprio avvilita, perché è una questione secondo me proprio di livello culturale: se il livello è questo e dobbiamo noi dibattere su questo, ci prende un poi - a me personalmente - lo sconforto. Lo dico proprio sinceramente. Lei dice che va tutto bene, mi viene in mente la canzone "Va tutto bene Madama alla Marchesa, i cavalli son fuggiti e la stalla è incendiata", però va tutto bene Madama alla Marchesa. E non scherzo, perché lei si vanta e dice sempre "Ah, io sono per la discarica", però poi si è vantato anche in più Consigli di aver chiuso la discarica di Ca' Lucio; dice che bisogna fare il biodigestore ma poi non ha la forza di fare il biodigestore perché poi a Canavaccio è bastata la raccolta di non so quante firme ei canavaccesi e lei è ritornato indietro. Quindi lei che visione ha? Dice, ma fa il contrario di quello che pensa.

E anche da questa cosa qua, lei ha elencato tutti i lavori di manutenzione. E' per questo che siamo veramente convinti che questo non può essere promosso.

Non solo, ma le dico un'altra cosa. Questi giorni abbiamo letto sui giornali che il Comune di Fano ha dato il Palazzo Marcolini alla Link University. Eppure lì noi abbiamo l'Università, c'è la sede dell'Università di Urbino. Ma nessuno di voi, avete stasera fatto un'azione contro il Comune di Fano per protestare su questa cosa, perché io sono convinta che l'Università di Urbino toglierà la sede a Fano, per protestare contro un Comune che, invece di appoggiare la formazione seria, pubblica, non quella a distanza e privata, viene via, la aprirà da qualche altra parte. Eppure voi neanche una parola.

E' quello che ho detto io all'inizio dell'intervento, che in questa roba qua, in queste parole vuote che avete scritto, non c'è una cosa che difende la ricchezza vera della nostra città. L'Università; l'Assessore all'istruzione parla appunto delle registrazioni dei marchi, dell'Unesco, dei giochi. Secondo me qui è meglio pensare a delle cose che servono di più alla città.

E quindi veramente io la invito, Sindaco, anche a rispettare le scelte, perché ancora non lo so se si è reso conto che siamo in democrazia, quindi se noi mettiamo uno

striscione o un manifesto, questo è il pensiero critico, e guardi che il pensiero critico è proprio segno di democrazia.

Quindi è inutile che all'inizio di prepotenza “Mettilo su”, come per dire “Vedi poveri scemi, hanno questo sopra”, perché pensa che ci vergognavamo di mettere dietro questo? Perché lei non fa così, mette il bavaglio? Quando uno non è d'accordo con lei, lo manda via. E' la storia che lo dice: ha costretto all'uscita anche i tre Consiglieri, e fa tanto il gradasso. Ma se andiamo a contare i voti, lei non ha più neanche la maggioranza effettiva dei cittadini. Quindi porti rispetto a tutti noi che stiamo qua a lavorare, a studiare, non perché siamo più bravi, ma perché ci applichiamo. E farebbe bene anche lei a volte a essere più umile.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Però prima, quando ha parlato il Sindaco, lei prego non gliel'ha detto. Ha parlato 8-9 minuti in più. E allora parliamo anche noi.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

No, perché io non sono prepotente.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

No no, è così, e mi dispiace questa cosa qua, perché la prepotenza dove sarebbe? Dove sarebbe? Me lo dovete spiegare visto che ridete: dov'è la prepotenza? Dov'è la prepotenza? Lo vorrei sapere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vi prego di non allontanarvi perché andiamo alla votazione. La parola al Capogruppo Andrea Pazzaglia, prego.

Cons. ANDREA PAZZAGLIA

Grazie. Buonasera a tutti. Volevo comunicare naturalmente il voto favorevole del gruppo Liberi per Cambiare. Volevo anche accennare al nostro pensiero, che le linee prese da questa Amministrazione sono assolutamente positive e la nostra visione c'è ed è concreta, perché non basta soltanto pensare le cose, bisogna anche farle. Quello che è mancato negli anni a questa città è stato proprio quello. Magari pensare anche alle cose belle, ma non metterle in piedi.

Se pensiamo al borgo di Pieve di Cagna, che è stato citato, ma come tutti gli altri borghi, finalmente c'è un progetto di riqualificazione per tutti questi borghi. Quindi c'è una base su cui partire per progettare il futuro di questi borghi; cosa che andava fatta negli anni 70-80, quando c'era stato il boom dell'espansione di questi borghi, dove sono state costruite tante case, sono arrivati tanti abitanti; la scuola elementare di Pieve di Cagna aveva 50 bambini, almeno quando c'ero io.

Quindi in quegli anni lì andavano fatte le opere di urbanizzazione in modo che questi borghi non si spappolassero, mentre invece sono stati lasciati all'abbandono e sono rimasti come dormitori della città.

Adesso c'è un piano per rilanciarli: i marciapiedi previsti nei borghi, le visioni per la riqualificazione delle strutture pubbliche che ci sono nei borghi, anche i progetti culturali, quelli portati avanti anche dall'Assessore come diceva prima. Sono tutte cose importanti che vanno nella direzione di far tornare la gente ad abitare nei borghi, puntando sulla qualità della vita. Questo è il fondamento per riportare la vita nei borghi; cosa che era completamente scordata negli anni.

Se io penso alle persone della mia età, 40-42 anni, della mia età nei borghi in quanti hanno aperto un bed and breakfast o hanno aperto una struttura ricettiva? Nessuno. Nessuno di Pieve di Cagna negli anni della mia età ha mai aperto una struttura ricettiva. Questo è un dato di fatto, mentre secondo me questo era quello che bisognava fare negli anni 90; incentivare i ragazzi e i borghi a diventare strutture ricettive per la città, mentre questa cosa è stata un po' abbandonata.

Per quanto riguarda la scuola di Pieve, purtroppo è vero, c'è un problema di fondo: i bambini sono realmente pochi. Sono realmente pochi e abbiamo provato anche insieme all'Assessore, insieme a Brunella, a fare l'incontro dentro la scuola con i genitori, abbiamo fatto una campagna pubblicitaria, abbiamo cercato di invogliare le persone a iscrivere i bambini in questa scuola, però purtroppo non è che possiamo costringere le persone a iscrivere i propri bambini in una scuola o in un'altra. E' una libera scelta che prendono i genitori. Quindi la scuola di Pieve ha questo problema. Naturalmente si fa di tutto per tenerla aperta e ringrazio l'Amministrazione che in questi anni, nonostante ci siano stati pochi bambini, si è sempre battuta per tenerla aperta.

Quindi confermo il voto favorevole e continuiamo su questa strada, perché è quella giusta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Grazie per l'impegno che c'è stato. Questo è un documento importante, il rendiconto di un anno di attività dell'Amministrazione a favore della città.

Invito il tecnico a organizzare la pagina e allora si vota. E' aperta la votazione sul provvedimento del rendiconto di bilancio. Prego votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' chiusa la votazione. 18 favorevoli, 9 contrari. Il provvedimento è approvato.

E' aperta la votazione per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' chiusa la votazione. Medesimo risultato: 18 favorevoli e 9 contrari. Il provvedimento ha l'immediata esecutività. Grazie.

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE. (Proposta n. 28)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo con la pratica n. 4 avente per oggetto “Variazione bilancio di previsione 2025-2027. Applicazione avanzo di amministrazione”. La parola alla Dottoressa Valentini, prego.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Qui abbiamo una variazione di bilancio dove, avendo approvato il rendiconto, andiamo ad applicare anche parte dell'avanzo di amministrazione, in particolare per i fondi vincolati 650.331,18 euro, e i fondi destinati a investimenti per 43.000 euro. E poi ci sono comunque delle altre variazioni che si compensano o con delle minori spese o con delle maggiori entrate collegate con le spese.

Andiamo a vedere quelle più importanti partendo dalle entrate. Per quanto riguarda le entrate, nella parte corrente c'è una maggiore entrata dell'addizionale IRPEF di 43.000 euro, mentre nelle entrate derivanti da trasferimenti c'è un contributo dello Stato per rimborso minori stranieri non accompagnati, e c'è un altro progetto del PNRR per quanto riguarda l'anagrafe nazionale digitale che va iscritto sia nella parte entrata che nella parte spesa per 8.979,20 euro.

E poi, come diceva prima il Sindaco, è stato assunto del personale per un periodo a tempo determinato fino al 31 dicembre 2025, come prevede la normativa, per i danni da maltempo, quindi è stato assunto un Funzionario, un istruttore tecnico, un istruttore direttivo, che sono pagati direttamente con un contributo dello Stato.

Quindi con questa variazione andiamo a iscrivere in entrata l'importo di 52.000 euro, poi nella parte spesa verrà suddiviso tra oneri diretti, riflessi e IRAP.

Nel Titolo III delle entrate extratributarie abbiamo quello che diceva il Consigliere Giovanelli, una sponsorizzazione da parte di Banca Intesa, che ha dato una sponsorizzazione per Urbino Award, che noi abbiamo già pagato con soldi nostri, per cui adesso introiettiamo questa sponsorizzazione.

Poi ci sono le entrate da IVA, gli interessi della Cassa Depositi e Prestiti su somme non erogate per 2.416 euro; poi un piccolo incremento del canone concessione piscina Fratelli Cervi.

Mentre nelle entrate in conto capitale c'è una alienazione PIP, con una permuta di terreni, che non è una permuta alla pari, in quanto abbiamo una maggiore entrata rispetto all'uscita che poi andremo a finanziare delle spese in conto capitale e in particolare dei lavori al teatro; c'è un contributo del Ministro della Cultura, legge 77, il sistema di assistenza culturale segnaletica turistica del centro storico, che incide anche sul pluriennale per euro 45.000 euro sull'annualità 2025 e 16.000 euro sull'annualità 2026, che poi vengono registrati anche nella parte spesa.

Per quanto riguarda le spese correnti abbiamo l'affidamento a terzi della gestione del bike park: 5.000 euro per l'anno 2025 e 10.000 euro per gli anni 2026 e 2027; l'integrazione delle spese per manifestazioni culturali dove, come diceva il Sindaco, ci sono comprese anche le spese per il Natale; così pure nei contributi per le manifestazioni, dove sono ricomprese le spese per la Festa del Duca, l'Aquilone e il Natale.

C'è un'integrazione del consumo acqua perché sono stati fatti i conguagli, quindi questa è complessiva per tutta l'acqua del Comune per 18.730 euro; la manutenzione ordinaria per il verde 42.000 euro; poi abbiamo un'IVA a debito, che avevamo anche

l'IVA a credito, perché sia nella permuta c'è un'IVA per cui andiamo a integrare sia l'IVA a debito che a credito; un acquisto del vestiario per i vigili urbani 5.000 euro.

A settembre e va rifatta la proroga per l'affidamento dei servizi educativi nido, materne, e il servizio ausiliari, che poi magari l'Assessore lo saprà meglio di me, per la proroga a Urbino Servizi. Pertanto, tenuto conto dei nuovi contratti che Urbino Servizi deve applicare al proprio personale; tenuto conto anche per quanto riguarda gli asili nido del numero delle educatrici in più perché ci sono più bambini iscritti, si rende necessario integrare sia l'annuale che il pluriennale, in particolar modo l'asilo nido Tartaruga per 10.000 euro e 10.000 euro i servizi ausiliari della mensa centralizzata.

Poi ci sono le spese per l'attività di comunicazione, è un capitolo nuovo, 8.000 euro; canone di assistenza e manutenzione software gestionali 45.000 euro; poi ritroviamo anche nella parte spesa il PNRR per l'anagrafe nazionale digitale e, come ho detto prima, ritroviamo nella parte spesa gli oneri per l'assunzione di personale a tempo determinato per i danni maltempo; la disinfestazione, come diceva prima il Sindaco, credo che sia per la parte delle zanzare, 12.000 euro di integrazione nel 2025 e integriamo anche il 2026 e il 2027 per poter far la gara e affidare poi il servizio.

Poi c'è da mettere a bilancio il fondo obiettivo di finanza pubblica. Praticamente sarebbe il famoso taglio della spending review che è stato comunicato il mese scorso, che non era quantificato quando abbiamo fatto il bilancio di previsione, e va iscritto in bilancio entro il mese dalla pubblicazione del taglio sulla Gazzetta Ufficiale. Per il Comune di Urbino incide per 60.937 euro.

Poi abbiamo delle minori spese correnti che ci sono servite anche per andare a finanziare questa variazione. In particolar modo abbiamo delle economie di spesa sul personale in quanto c'è un personale in aspettativa senza stipendio e un pensionamento che non era stato previsto, perché non si sapeva quando è stato fatto il bilancio di previsione a novembre; e abbiamo ridotto, tenuto conto di come è andato anche quest'anno, parte dell'FCDE stanziato a bilancio 2025, per evitare poi di avere un avanzo magari troppo alto a fine anno, e allora siccome le entrate stanno andando meglio anche nel primo quadrimestre, quelle legate all'FCDE 2025, si è ritenuto opportuno ridurre l'FCDE e mettere a disposizione quindi le somme che possono servire per il Natale, piuttosto il taglio dell'erba, quelle che sono le spese correnti.

Poi abbiamo delle entrate, maggiori e minori spese che si compensano: abbiamo 10.000 euro che si spostano dalla gestione IAT centro storico all'accoglienza e informazione; c'è una riduzione di 29.000 euro, affidamento a Urbino Servizi di Stadio Montefeltro, perché dal 1° giugno verrà affidato a terzi, ad una Società, quindi si cambia, abbiamo ridotto da una parte e incrementato dall'altro; poi abbiamo delle variazioni sul personale del settore Unesco a seguito della stabilizzazione di una dipendente, pertanto abbiamo ridotto quella che è la spesa del personale a tempo determinato per metterla nel personale a tempo indeterminato.

Per la parte in conto capitale abbiamo la permuta di terreni, dove c'è una maggiore entrata di 11.802 euro, e la legge 77.

Poi abbiamo detto che con questa variazione si va applicare il famoso avanzo vincolato per 6.050.000 euro, di cui 3.100 euro per la Protezione Civile, che sono delle somme che erano arrivati dei contributi dalla Regione a fine anno; 216.694,29 euro per le spese finanziate con proventi del Codice della Strada, e nello specifico 96.662 euro per l'acquisto dei beni strumentali, attrezzature e automezzi per la Polizia Municipale e 120.000 euro per la manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale.

Poi si ritira fuori dall'avanzo 131.361 euro per un progetto finanziato dal ministero "Vieni e vivi in Urbino"; 299.175 euro sono invece i fondi vincolati dell'Ambito, di cui il Comune di Urbino è Ente capofila, e nello specifico 150.000 euro per l'acquisto di un

immobile per i progetti dell'ATS relativi alla disabilità; 10.000 euro per le imposte e tasse legate all'acquisizione dell'immobile; 139.175 euro per un progetto dell'Ambito.

Per quanto riguarda l'avanzo destinato a investimenti abbiamo detto che era di 247.000 euro, se ne usano 43.000 euro, di cui 5.000 euro per una porta bagni in Via Mazzini, 15.000 euro per una manutenzione straordinaria Pub El Piquero, e 23.000 euro per l'acquisto sgabelli palco teatro.

Queste sono quelle variazioni più importanti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini. Non so se il Sindaco subito oppure conclude dopo.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora è aperto il dibattito. Le richieste di carattere tecnico alla Dottoressa Valentini e poi il Sindaco. Interviene il Capogruppo Oriano Giovanelli. Ne ha per dieci minuti, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Troppi, troppi. Per confermare, intanto mi scuso per aver confuso i documenti, ma la massa era piuttosto consistente, Non riesco a capire come funziona, nel senso che nulla questio che il Comune dia un contributo a un'iniziativa culturale di tipo privato. Se ritiene che sia di valore, gli dà un contributo. Se una banca vuol dare una sponsorizzazione a un'iniziativa culturale di tipo privato, gliela dà direttamente. Non capisco perché i soldi di Banca Intesa debbono passare attraverso il Comune per darli a Urbino Award. A meno ché il Comune non abbia chiamato Banca Intesa e gli abbia detto "Dammi i soldi che mi serve per darli a Urbino Award", che non è proprio la cosa più bella da fare.

In a strada provinciale per cose analoghe, la Magistratura ha acceso la lampadina. Quindi occhio, perché non è che il Comune può chiedere soldi ai privati per darli ad altri privati. E' una cosa che non funziona, è una cosa che non si può fare. Quindi chiaritemi per favore come è il percorso. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Altri interventi? Prego Capogruppo Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Volevo un chiarimento riguardo ai 29.000 euro a Urbino Servizi perché avete detto "La gestione dello Stadio sarà data a una Società, a terzi": è stato fatto un bando? A chi pensate di dare? A una Società privata? Volevo delucidazioni su questo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Ci sono altri interventi? Altrimenti la risposta tecnica, se c'è, senno il Sindaco. Prego Valentini e poi il Sindaco.

Dott.ssa ORNELLA VALENTINI

Per quanto riguarda il campo sportivo, poi c'è l'Assessore allo sport che risponderà dal punto di vista politico. Dal punto di vista tecnico noi avevamo una

convenzione con Urbino Servizi dove si pagava 50.000 euro all'anno, che scadrà adesso a maggio. Per cui abbiamo lasciato a bilancio quello che serve per arrivare a maggio.

Poi il Dirigente della cultura ha detto “Dal 1° giugno - avranno fatto un bando o qualcosa - verrà affidato in gestione ad una Società”, per cui abbiamo messo la differenza perché variava il capitolo di spesa, variava la codifica SIOPE ai fini del bilancio. Abbiamo dovuto variare anche il pluriennale, poi l'Assessore magari dirà della gara.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Dottoressa Valentini.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La dichiarazione di voto dopo. Siccome la Valentini ha detto l'Assessore allo sport, deve dire qualcosa? Sennò il Sindaco.

Ass. MARIANNA VETRI

Abbiamo deciso, conseguentemente alle indicazioni della legge regionale sullo sport, di mettere a gara, uscirà una manifestazione pubblica di interesse, per l'affidamento dei servizi dello Stadio Montefeltro, dovrà uscire. Questa è la delucidazione che chiedeva la Consigliere Crespini, mi sembra.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola al Sindaco e poi dichiarazione di voto. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Io non ho molto da aggiungere perché tutte le voci sono chiare. Ovviamente abbiamo realizzato, proposto questa variazione di bilancio per reperire i soldi che sono in entrata in più, quello che c'era la disponibilità l'abbiamo messo a disposizione del bilancio come è stato elencato e credo che, come dicevo prima per quanto riguarda alcune attività, siamo riusciti ad inserire rispetto agli altri anni, perché quando si fa il bilancio di previsione qualcuno anche sottolinea il fatto che bisogna fare promozione, bisogna anticipare gli eventi. Quest'anno siamo per fortuna riusciti a realizzare questa variazione di bilancio in anticipo, già anche per le attività che saranno svolte durante l'estate e anche più avanti, perché non è sempre banale. Se nel bilancio non ci sono le voci, magari vengono fuori con l'assestamento, con gli avanzi per alcuni risparmi. E quest'anno siamo riusciti.

Bisogna dire che siamo anche, quello che diceva la Dottoressa Valentini, sono 69.000 euro di entrata dal Governo.

Volevo approfittare però per dire, perché prima sono entrati, il Capogruppo Pompilio è entrato dopo e ha fatto un intervento, non una dichiarazione di voto. Normalmente si fa la dichiarazione di voto sul bilancio. Però volevo chiarire con la Consigliera Calcagnini che ha detto che io avrei detto che non sono degni di... l'ho detto rispetto a qualcuno dei 220 candidati, perché sono state dette delle cose poco belle.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Lei dice che io ho detto che non siete degni di rappresentare l'Amministrazione. Perché? Semmai è reciproco, perché ne avete dette di tutti i colori pubblicamente, con gli striscioni, come se io fossi l'ultimo proprio indegno di fare qualsiasi attività come amministratore. Lo state dicendo giornalmente. Solo che voi pretendete che offendete le persone e poi gli altri debbano stare zitti perché le debbono accettare. Se permette, dopo qualche volta uno si inalbera un po', perché non è che può accadere che lei mi offende e poi dice che io reagisco, io o anche altri.

Io ho avuto le offese stamattina; ieri mattina c'era una scritta "Gambini fascista come la Meloni". Io per il fascista, perché sono stato chiamato fascista parecchie volte, proprio a me non mi tocca minimamente. Sono stato solo onorato di essere assimilato alla Meloni, perché veramente sono onorato, perché io credo che un Presidente del Consiglio come questo non ce l'abbiamo più, quindi essere assimilato non ci capiterà più. Quindi essere assimilato alla Meloni è un fatto estremamente positivo, per me.

Il fatto di andare in piazza con gli striscioni e urlare che io sono fascista, a me non mi tocca perché dipende sempre da... e voi pretendete che comunque uno stia bello tranquillo a prendere le offese, gli insulti pubblicamente. Per carità, io li prendo gli insulti, però non mi pare che io ho fatto qualche azione che possa essere assimilata al fascismo in questi dieci anni. Se c'è un caso, voi me lo dovete dire. E' chiaro per voi l'autorevolezza è una cosa che vi dà fastidio perché, se uno è autorevole, poi chiaramente prende visibilità. E questo chiaramente capisco che dà fastidio. Voi vorreste un Sindaco debole, un'Amministrazione debole, una maggioranza debole che vi metta in risalto. Mi dispiace, magari è così, potrebbe essere così. Cerchiamo di lavorare senza insulti reciproci e vedrete che io non insulterò nessuno. Questo non vi è dubbio.

La Capogruppo Crispini ha detto "Voi non avete più la maggioranza". Vede, è una presunzione sua.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Ma come fischiate per fiaschi? Lei ha detto "Lei Sindaco deve sapere che non ha più la maggioranza". Adesso c'è la registrazione, la vedremo. Però i fischiate per fiaschi non li prendo, perché mi pare che è stato detto questo, se non sbaglio. Purtroppo ci sono state le elezioni e i cittadini hanno dato un voto, hanno scritto Gambini sulla scheda. Chi dice che io sono un fascista, un delinquente o una persona impresentabile, l'avete detto mica una volta. Lo continuate a dire puntualmente. Quindi tutti quelli che mi hanno votato, che hanno scritto Gambini sulla scheda quando c'era il ballottaggio vuol dire che sono tutti, come dite voi, assimilati alla mia figura.

Lei ha detto che era avvilita; avvilita perché le sue presunzioni non vengono esaudite, le sue considerazioni non vengono. Sono stati fatti, l'ho detto l'altra volta, voi non c'eravate in Consiglio, voi dite "la comunità educante", come giustamente l'Assessore dice, poi fate i manifesti. Voi dovete considerare che ci sono le persone grandi, ma ci sono anche i bambini. Se permettete io ho una figlia di 11 anni e non è che è bello vedere il manifesto con il proprio babbo con quello che avete messo. Non è che proprio è gradevole. A me non mi tocca e non tocca neanche alla mia famiglia, perché la mia famiglia, ve lo dico adesso, ne approfitto e chiudo, è una famiglia che non è mai stata di destra, ma si è avvicinata alla destra. Non è che il merito è il mio o di qualcuno. Il merito è il vostro, che la gente è andata da un'altra parte, perché fino a quando farete questi interventi pubblicamente, e basta vedere che a livello nazionale, più fate gli

interventi in quella direzione, più la gente va al centrodestra. Magari non è manco di destra, però va sempre da quella parte. Se la Meloni è passata dal 26, quando ci sono state le elezioni, al 32 adesso, ci sarà un motivo. Mica il merito è tutto il suo. Il merito è tutto il vostro.

Allora cerchiamo di lavorare sul pezzo, di stare sulle questioni, vedere se ci sono degli errori, potrebbero esserci. Prima Oriano Giovanelli ha rilevato una cosa. Io non lo so neanche. I tecnici dicono che così va bene, c'è un Revisore dei Conti, per noi è uguale. Io devo fare un contributo, lo dà direttamente chi l'ha voluto dare oppure magari così. Per me è uguale, non è che credo che ci sia qualcosa da rilevare, però magari degli errori possono capitare.

In un bilancio dove ci sono 3.000 mandati, quanti mandati ci sono in un anno? 12.000-13.000, ho sbagliato il numero, non può capitare che c'è un errore? Può capitare, ma sicuramente non è intenzione degli amministratori sicuro, ma sicuramente non dei Dirigenti o dei dipendenti, o delle posizioni.

Quindi volevo sollecitare. Dobbiamo fare quattro anni di Amministrazione? Io, con la Dottoressa Calcagnini, sono pronto a dire, mi pare che ci sono stati anche, vogliamo fare un intervento in quel borgo invece di un altro? Proponiamolo, portiamolo in Commissione e proponetelo alla Giunta. Che sia fatto dalla minoranza o dalla maggioranza a noi costa poco, cioè se è possibile farlo, perché è chiaro se mi dici dobbiamo fare una roba fantastica e non ci sono le risorse, non lo possiamo fare. Però cominciare a ragionare su dove fare, se è più giusto a Pieve di Cagna fare una cosa o a Cavallino farne un'altra, ragioniamoci.

E poi vedete, visto che io non devo manco riessere votato, accanitevi sugli Assessori, che può darsi che si devono candidare. Io non mi devo più candidare, quindi bisogna che vi accanite sugli Assessori.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ha ragione, scusi, poi dopo io sono così. Però io credo che viviamo - e chiudo veramente Presidente - viviamo un momento storico particolarmente difficile. Anche le proposte, io dico anche agli Assessori e ai Consiglieri, anche i nuovi progetti si fa fatica a portarli avanti perché rischiamo di non fare quelli che invece sono stati programmati. Però il programma magari fra un anno o due anni lo possiamo benissimo fare insieme, e magari vi potete fregiare fra quattro anni che noi abbiamo fatto questa proposta ed è stata fatta. E' positivo. E' chiaro che se viene qui con una mozione e non c'è la voce di bilancio, non la possiamo votare perché comunque, quando si fanno delle proposte, deve esserci la copertura finanziaria.

Quindi noi, se riusciamo a lavorare in sintonia, sicuramente riusciamo a fare molte più cose e poi alla fine i cittadini premiano. L'ho detto una volta al Consigliere Capogruppo Scaramucci "Se dici bene di Gambini, acquisti voti". Infatti l'ha usata questa metodologia, e ha preso parecchi voti, proprio perché all'inizio ha incominciato a... perché il centrosinistra, diciamolo chiaro, era convinto di perdere al 100% prima della candidatura, e invece ha fatto un buon lavoro. Però è stato nella fase in cui non si è fatta la guerra assoluta e devo dire che lui ha fatto un buon lavoro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Però l'Assessore Francesco Guazzolini in extra chiede, ed è previsto dal Regolamento, di fare una precisazione in due minuti. Prego.

Ass. FRANCESCO GUAZZOLINI

Per rispondere alla domanda dell'Onorevole Giovanelli, mi sono confrontato con il Funzionario, con il Dottor Cavallera, ed è stato fatto un bando di evidenza pubblica; la banca, che è una banca, la prima banca a livello nazionale, quindi non una banca del sottoscala, non finanzia le Associazioni che non hanno personalità giuridica. Questo lo fanno per evitare la fila delle persone che altrimenti andrebbero ogni volta a bussare, e quindi si è deciso di fare un bando di evidenza pubblica per avere la sponsorizzazione al fine di coprire i costi di questo premio che secondo me ha una valenza molto importante per Urbino. Spero di essere stato chiaro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie della precisazione, Assessore. Vedo che comincia ad arrivare la stanchezza, ma ancora abbiamo materiale da esaminare. La parola per la dichiarazione di voto al capogruppo Federico Scaramucci..

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Qui è difficilissimo, perché praticamente quando il Sindaco prende la parola, parliamo di un argomento e praticamente c'è da scrivere un libro.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Ti conviene. Io volevo andare nel merito rispetto alla variazione di cui abbiamo parlato per esprimere questo commento. E' positivo che in alcune voci siano stati previsti, come è stato menzionato, degli importi che vanno a sostenere delle attività che poi dovranno esserci, però per esempio noi avevamo anche segnalato un po' di tempo fa un'idea che appunto non è stata raccolta, che è quella di fare una programmazione un pochino più a medio e lungo termine, perché è vero che non è semplice programmare tanto a lungo termine, perché poi ci sono le necessità, ci sono le esigenze, eccetera, eccetera, però per esempio sulle iniziative, contributi culturale, attività culturali, dove sono state previste delle risorse, un'idea poteva essere quella che avevamo proposto di dare un supporto pluriennale ad alcune manifestazioni importanti, perché è vero che il bilancio è annuale, quindi comunque poi vanno votate, però queste organizzazioni di qualsiasi natura, possono essere esse culturali o magari in altri casi sportive o sociali, possono anch'esse avere tempo per programmare più a medio e lungo termine, e magari anche per pesare di meno anche sulle casse del Comune. Quindi organizzarsi e magari poter trovare anche finanziamenti privati.

Su questo, spesso abbiamo votato tutte queste variazioni di bilancio, il nostro voto è contrario perché comunque non siamo d'accordo, come abbiamo già illustrato anche prima nel punto precedente un po', sul senso politico anche di questi atti, però proprio nel merito e anche nei dettagli ci sono alcune situazioni che forse si potrebbero anche migliorare e potrebbe essere utile anche prendere in considerazione. Quindi questo diciamo nel merito proprio della proposta.

Poi alcune parole, giusto per commentare, perché poi il Sindaco parte a ruota libera, sul fatto che sia stato rivotato, sul fatto che appunto noi diciamo che in qualche modo critichiamo l'Amministrazione, vuol dire che allora critichiamo i cittadini che hanno votato l'Amministrazione. Mi sembra una cosa un po' pericolosa accomunare queste cose, perché noi comunque non critichiamo i cittadini. Noi abbiamo credo anche

oggi espresso delle opinioni sulle idee, sull'operato degli amministratori, non sui cittadini che hanno votato gli amministratori che in questo momento amministrano. E' ragionamento veramente confuso.

Inoltre non è bello, Sindaco, il fatto che lei dica che se uno viene offeso, secondo il suo punto di vista, poi reagisce, perché in realtà quello che dice l'opposizione noi non pensiamo che siano delle offese personali, ma siano delle critiche politiche. Per esempio sulla scritta che lei ha citato mi sento di esprimere solidarietà e anche di criticare chi l'ha fatta perché comunque intanto ha sporcato il muro, e quindi comunque tocca ripulirlo; poi dopo lei dice che è contento che viene accomunato alla Meloni, questa sarà la sua opinione, io non sarei sicuramente contento. Però secondo me un Sindaco, un amministratore, un Assessore, un Consigliere, non deve reagire in questo modo. Cioè lei è stato quello che ha detto che i Consiglieri per lei erano morti, quelli che non avevano espresso un'opinione come lei voleva, erano morti. Lei l'ha detto in televisione "Per me questi sono morti". Quindi non credo che sia un grande esempio che lei possa dare a noi, parliamoci chiaramente, guardiamoci un po' negli occhi, con tutte le motivazioni che lei può avere avuto.

Anche perché, così come i bambini che lei cita guardano a noi, ma guardano anche a lei, anzi lei è il Sindaco, forse guardano più a lei che a noi. Anch'io ho un figlio di 10 anni. Quindi quando lei in televisione a un orario dove anche i bambini guardano la televisione dice "Per me quelli sono morti", boh non lo so, se si fa una grande idea della politica. Non so se si fa una grande idea della politica.

Quindi noi il 28 febbraio, quando è successa tutta quella confusione, non è che abbiamo vissuto una bella situazione. Perciò la serenità chiediamo che sia lei il primo a infonderla a livello amministrativo e politico, perché non può predicare bene e razzolare male.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo, però siamo già avanti. Prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Perfetto. Presidente assolutamente chiudo, confermando il nostro voto contrario rispetto a questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo, Capogruppo Oriano Giovanelli, ne ha cinque minuti.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Telegrafico per ringraziare l'Assessore Guazzolini per la risposta, che però non mi ha chiarito la mia perplessità rispetto al percorso fatto. Quindi sostanzialmente l'Assessore dice "Il Comune ha fatto un bando per chiedere se c'erano sponsor per una manifestazione privata". Non risolve il problema, non mi pare che risolva il problema. E quindi rimango con la mia profonda perplessità.

Condivido invece con l'Assessore Guazzolini per il giudizio di valore sulla manifestazione, che va senz'altro sottolineato, però nella procedura c'è la sostanza, quando si guarda all'Amministrazione Pubblica, francamente mi lascia un po' interdetto.

Avrei gradito molto se il Sindaco, fra le tante poste di bilancio che ha coperto attraverso questa variazione di bilancio, avesse onorato un suo impegno, tra l'altro da lui

stesso proposto, di trovare alcuni fondi per portare avanti il progetto Urbino Città della Pace.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini. Non ci sono altre prenotazioni, quindi ognuno al suo posto perché andiamo alla votazione. Prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Solo anche noi per manifestare la nostra contrarietà a questa variazione. Per altro noi le abbiamo sempre votate contro perché è vero che poi arrivano finanziamenti, eccetera, ma qui si fanno 10-15 variazioni di bilancio, l'anno scorso ne abbiamo fatte 7-8. E' vero che arrivano i finanziamenti, però è anche vero che, come diceva il Consigliere Scaramucci, Natale, le manifestazioni che ci sono, ci sono tutti gli anni, e quindi bisognerebbe già prevederle.

Ho preso parola soltanto per dire al Sindaco che lei, secondo me, quando io parlo non mi sta a sentire perché forse è prevenuto, pensa che io dica solo sciocchezze, per cui sta con un orecchio distratto e poi fa una sintesi, che non è mai quella corretta.

Oltretutto che poi ha preso parola per dieci minuti, non è stato per niente sul tema, ma ha parlato di tutt'altro e di tutte cose che come al solito non c'entrano nulla con l'intervento di cui si sta parlando. Quindi io dico al Sindaco di stare più attento quando uno parla, perché io non ho detto che non avete più la maggioranza. Ho detto semplicemente che se si facesse la somma delle preferenze di tutti i candidati, non sarebbero di più delle nostre. E questo è solo per dire che noi che noi abbiamo quasi il 50% di cittadini, e quindi quando facciamo una critica politica e mai personale, contrariamente a quanto fa lei, perché fa sempre battute personali, la critica politica, lei bisogna che gli entra in testa e che la accetta, perché siamo in democrazia. E quando poi non ci sarà più la democrazia, staremo zitti come lei vorrebbe che tutti stessero zitti ogni volta che la contrastano o alzano la testa per dire che sono in dissenso con quello che pensa lei o che programma lei.

Quindi noi facciamo una critica politica e non personale. Sono d'accordo anch'io che la scritta del fascista è una roba veramente penosa, ma lei si rivolge come se l'avessimo fatta noi, perché alla fine, siccome è colpa tutto di quelli che c'erano prima, anche le scritte. Io vorrei dire che noi, se Dio vuole, non siamo proprio dalle scritte sui muri per la Giunta così proprio veramente offensive.

Quindi non sono soddisfatta, perché anche la richiesta che ho fatto, non ho capito perché togliete il la gestione del campo a Urbino Servizi, se non ha gestito bene, per quali motivi avete fatto questa scelta che mi sarei aspettata che venisse detta in questa sede, perché una scelta così, perché poi darlo a una Società esterna il campo diventa anche una cosa brutta, perché un conto è che la gestisce il Comune tramite la sua partecipata, un conto dei privati che poi gestiscono e il campo non è più comunale. Quindi su questo avrei gradito almeno dei chiarimenti.

Rimango anch'io veramente molto colpita dal fatto che un Comune fa un bando per un privato, per ottenere dei contributi da un privato, perché allora questa cosa la dovrete attuare per anche tante altre manifestazioni che ci sono di valore e di valenza qua in città, ma che mai avviene e non è mai avvenuto.

Quindi il nostro voto è contrarissimo, non contrario, contrarissimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. La parola al Capogruppo Andrea Pazzaglia, prego.

Cons. ANDREA PAZZAGLIA

Grazie. Naturalmente il voto è favorevole, ma volevo precisare: la maggioranza a livello di preferenze, bisogna togliere tutti gli Assessori per non avere più la maggioranza. Se contiamo le preferenze degli Assessori e le preferenze di tutti, non voglio fare i conti numerici, ma credo che non ci sia tanto da discutere sulle preferenze personali che abbiamo preso. Quindi fare queste valutazioni quando i Consiglieri sono qua, perché c'è una legge che dice che entrano in Consiglio, la trovo una cosa assolutamente fuori luogo. I Consiglieri rappresentano una lista, molti sono di Liberi Per Cambiare, abbiamo la lista dei partiti, la lista di Urbino Città Ideale e il Gruppo Misto di Donnanno. Quindi per favore, quando dice che non abbiamo più la maggioranza, assolutamente non è vero, quindi lasciamo stare.

E soprattutto sul fatto del rispetto della dialettica tra i Consiglieri, fuori dal Consiglio Comunale può essere successa qualsiasi cosa, ma gli unici ad aver firmato un documento chiedendo le dimissioni di un Consigliere è stata la minoranza. Non siamo stati noi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Siamo in fase di voto di questa delibera di variazione di bilancio. La votazione è aperta.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La votazione è chiusa. 18 favorevoli e 9 contrari. La delibera è approvata.

E' aperta la votazione per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' chiusa la votazione. Favorevoli 18 e 9 contrari per l'immediata esecutività. La delibera è approvata.

Grazie Dottoressa Valentini. Buona serata. Grazie.

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE DELIBERA N. 7 DEL 22.02.2025 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COLLEGIO RAFFAELLO E LEGATO ALBANI RELATIVA ALL'ACCENSIONE DI UN MUTUO CHIROGRAFARIO PER ACQUISTO NUOVI ARREDI SALA CONSIGLIO ED ESTINZIONE VECCHIO PRESTITO. (Proposta n. 26)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 5 avente per oggetto "Approvazione delibera n. 7 del 22.02.2025 dell'Amministrazione del Collegio Raffaello e Legato Albani relativa all'accensione di un mutuo chirografario per acquisto nuovi arredi sala Consiglio ed estinzione di vecchio prestito". Sindaco la espone lei o il Segretario? Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Grazie Presidente. Questa delibera chiaramente è un'autorizzazione al Legato Albani, che di norma deve essere data dal Consiglio Comunale, ad accendere un finanziamento con l'Istituto di credito, a copertura della realizzazione nuova del nuovo allestimento di questa sala consiliare, per avere una seduta più consona al caso, questo era già stato predisposto da tempo, e nell'occasione il Legato Albani ha pensato di rinegoziare anche un altro mutuo, rinegoziare nel senso di comprendere in questo finanziamento un altro residuo finanziamento già ha assunto in precedenza per un totale di 140.000 euro a copertura della chiusura dell'altro finanziamento, ad un tasso che passa dal 4,85 al 3,85. E' un tasso di interesse più basso dell'1% a tasso fisso.

Chiaramente questo permetterà al Legato Albani di allestire questa sala, di coprire la rata parte con la convenzione con il Comune per la cessione della sala, e il resto per l'altro finanziamento.

Poi è chiaro che l'allestimento è un patrimonio che rimane comunque al Legato Albani, che lo utilizza anche per altri scopi, non solo per il Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola il Capogruppo Oriano Giovanelli.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Intanto per dire che finalmente forse riuscirò a evitare di girare le spalle ai colleghi, il ché mi fa molto piacere, perché è una situazione molto imbarazzante devo dire.

Voi avete anche letto, io ho aperto un file sul tema del Legato Albani, nel senso che ritengo che ci sia molto da approfondire rispetto alla sua missione, alle cose che può fare e che non può fare, che deve fare e che non deve fare. E quindi che intanto recepisco da questa deliberazione che mi si rafforza l'idea che per quanto sia un Legato, quindi con una configurazione giuridica particolare, risponde a regole pubblicistiche, e quindi a regole pubbliche, nel senso che se per estinguere e aprire un mutuo ha bisogno del consenso del Consiglio Comunale, è un bel mattoncino rispetto al fatto che qualcuno consideri invece il Legato Albani avulso dalle regole pubbliche.

Quindi questa è una cosa che scrivo a credito del percorso di chiarimento che voglio cercare di fare per me e anche nell'interesse della città, ritenendo che il Legato Albani è uno strumento importante nella vita della città, un'Istituzione importante nella vita della città.

Detto questo la delibera rientra credo nei suoi scopi, nel senso che il proprietario è intestatario del locale, lo mette a posto, riceve se ho capito bene un canone per questo;

ha la possibilità di affittarla immagino questa sede, poi anche per altri eventi, rientra un po' nella sua logica.

Io non farò ancora adesso la dichiarazione di voto perché voglio sentire come la pensano i miei colleghi rispetto a questo punto, ma ci tenevo a fare un paio di sottolineature sul significato di questo voto, che per me ha un certo valore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Se c'è qualcuno, dopo vorrei dire anch'io un atto di riconoscenza per il lavoro fatto. Prego Capogruppo Crespini.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Non ho capito una cosa, perché quando c'è stato il CdA del Legato Albani noi ci eravamo espressi, perché è vero che poi il materiale rimane di proprietà del Legato Albani, però è anche vero che il Legato Albani affronta una spesa che non avrebbe affrontato, perché poi non è che lo utilizza il Legato Albani, ma lo utilizza l'Amministrazione Comunale, li utilizziamo noi. E quindi noi avevamo fatto mettere a verbale che il Comune avrebbe, però siccome quando ha parlato non ho capito bene, relativamente a che mutuo, se il mutuo se lo accolla il Legato Albani, ma il Comune di contro paga un canone di quanto però volevamo sapere? Quanta cifra ridà al Legato Albani?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

6.000. Ma per quanti anni?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Dieci, quindi 60.000 euro gli ridà. Gli altri 30.000 euro li mette il Legato Albani.

Sul Legato Albani anche noi abbiamo molte perplessità. Seguiamo con molta attenzione perché gestisce un patrimonio enorme, un giro di soldi pauroso e abbiamo visto che la Presidenza fa un po' di testa sua, perché inserisce sempre cose all'ultimo minuto, poi siamo riusciti a fargliele togliere alcune, ma abbiamo visto che adesso per il 10 ha riproposto delle altre cose.

Io chiedo in questa sede ufficiale al Sindaco di controllare, perché noi non siamo assolutamente contenti e soddisfatti della gestione che sta facendo la Presidenza del Legato Albani.

Aveva messo all'ordine del giorno, non so se i Consiglieri hanno avuto modo di seguire questa cosa, ma aveva messo di fare delle cartelle di un professore dell'Accademia delle Belle Arti, 60 cartelle, con la pubblicazione anche di un libro sul Legato Albani per la somma alla fine veniva sui 10.000-12.000 euro che a nostro avviso serve a far che cosa? Nulla. A dare dei gadget per Natale forse, ma non è nelle competenze del Legato Albani.

Come quello di allargarsi e di dire che ha fatto adesso un accordo con la Cappella Musicale, che peraltro la Cappella Musicale, il Presidente non è stato neanche rinominato. A che titolo l'abbia firmato il Presidente della Cappella Musicale? Chiedo al Sindaco anche se la pensa come me, perché credo che abbia prevaricato perché tra l'altro, se era decaduto il Presidente Rossi, come avete rifatto i verbali, era decaduto

perché ci sono state le elezioni, per cui la delega era decaduta, io chiedo se è decaduto il Presidente anche della Cappella Musicale, e quindi a che titolo abbia firmato quell'accordo che vale per noi carta straccia, perché è un abuso proprio di potere. Questi si allargano e vanno veramente a farfalle. Di che cosa si parla? Devono amministrare, non devono allargarsi e fare le stampe dei libri, e gadget natalizi. E' una roba credo veramente vergognosa.

E allora io sono contenta di dire questo perché viene verbalizzato, così rimane agli atti. Io ho avvertito tutto il Consiglio Comunale e vi prego anche voi di controllare perché lì succedono cose che secondo me travalicano e guardi, io lo dico, proprio sono convinta che lei Sindaco non è neanche contento, però non lo può dire.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Io penso così, perché quando uno scavalca a lei, di solito lei si imbufalisce, li manda via tutti. Invece scavalcano e però incassa i colpi, e quindi qualcosa di strano su questa questione c'è.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Io volevo solamente dire, visto che non c'è nessuno prenotato, che avevo sollecitato come Presidente del Consiglio molte volte la soluzione di questa situazione, cioè raddoppiati i Consiglieri, gli Assessori e Comune capoluogo di Provincia, deve avere una sala adeguata, eccetera.

Il rapporto con il Legato Albani, così come viene presentato questa sera in questa delibera, ha fatto un percorso del tutto preciso e legittimo. Ripeto, il Comune contribuisce anche con una quota di 6.000 euro per dieci anni, cinque rinnovabili, perché non va oltre la legislatura, è ovvio, e poi c'è un'altra quota per l'assistenza tecnica. Quindi questa sala, quando sarà arredata, non è solo a disposizione del Consiglio Comunale, ma di tante altre Istituzioni comunali e per tante attività.

Quindi il Legato Albani, oltre al contributo di 6.000 euro, che non è una quota altissima, ma conteggiata per dieci anni porta più della metà, credo che sia un buon compromesso, una buona soluzione.

C'è l'intervento del Capogruppo Federico Scaramucci. Poi dopo conclude il Sindaco e poi facciamo la dichiarazione di voto. Prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Non è facile fare il Presidente del Consiglio Comunale, Presidente, lo immagino, perché in una delibera dove praticamente parliamo degli arredi, noi in realtà stiamo parlando di tutt'altro. E so che lei si è reso conto di questa cosa.

Il punto che volevo segnalare è questo. Non è che noi, credo anche i miei colleghi, dicano che non bisogna fare gli arredi nuovi. Il punto è un altro: è che ovviamente, essendoci coinvolto un Ente importante come il Legato Albani dove, in maniera alquanto curiosa e anche in maniera un po' sorprendente, il Sindaco ha nominato alla Presidenza un ex Senatore del PCI, un esponente che ha militato per tutta la vita o quasi praticamente nel centrosinistra, sicuramente questa cosa ha creato un po' di subbuglio anche nelle file del centrodestra, da quello che si era un po' capito.

Noi ovviamente, per quanto è in nostro potere, cioè quello semplicemente di sollecitare un'attività del Legato Albani che sia virtuosa e non sia dannosa, né per l'Ente stesso, né per l'Amministrazione, semplicemente chiediamo che ci sia un raccordo maggiore anche per capire effettivamente cosa deve fare questo Legato Albani, perché

se ha uno statuto che delinea quelle che è il suo ruolo e le sue caratteristiche, crediamo che il Sindaco e la Giunta abbiano tutto l'interesse a far sì che sia rispettato quello che è il ruolo dello Statuto, anche per rispetto nei confronti della famiglia Albani stessa, che tra l'altro voglio porta un nome che noi possiamo solo essere grati, visto anche i recenti fatti, avere avuto un Papa di questa città, è sicuramente un grande onore.

Quindi al di là della questione del mutuo per gli arredi, noi con questi commenti che ovviamente abbiamo portato qui in Consiglio Comunale, abbiamo voluto in qualche modo dare un segnale rispetto a quello che ci aspettiamo faccia o non faccia il Legato Albani. Quindi diciamo che siamo convinti ma non del tutto, perciò ci asterremo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Non ci sono altri interventi. Darei la parola al Sindaco per concludere poi la doppia votazione. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Capogruppo scaramucci, una volta nomino i comunisti e non vanno bene, nomino quelli di destra e non vanno bene. Ma chi cavolo devo nominare? A parte che qui in questa città, in passato, il 90%.... Mi permetti la battuta perché io ho pensato che fosse una persona da un punto di vista amministrativo che ha un'esperienza, quindi per questo motivo, non è che ci sono altri motivi per i quali l'ho nominato.

Chiaramente noi siamo sempre attenti; attenti ma con i possibili... Ma credo che tutti i passaggi, anche del Legato Albani, siano vagliati dal Segretario, dal Dirigente unico fino a dopodomani unico del Comune, cioè c'è una diretta collaborazione. Quindi in qualche modo anche consultazione con l'organo comunale, non è che adesso il Legato Albani fa quello che gli pare. Qui abbiamo Nicola Rossi che era fortemente criticato, che devo dire che ha portato il Legato Albani a una situazione veramente particolarmente favorevole.

Quindi le critiche è normale che ci siano. Noi chiaramente siamo attenti. Voglio sottolineare ancora una volta che appunto noi per la prima volta abbiamo nominato un Consigliere di minoranza, non c'è scritto da nessuna parte che deve essere fatto, però lo facciamo a garanzia di tutto il Consiglio Comunale: c'è un Consigliere di minoranza che può chiaramente riportare tutto quello che... Nella legislatura passata ce ne era un altro di minoranza, quindi credo che la trasparenza sia garantita, al di là che uno può fare dell'accesso agli atti tranquillamente, però credo che più di esserci un Consigliere in tutti gli Enti, il Legato Albani, la Urbino Servizi, lo ricordo per l'ennesima volta per chi pensa di essere democratico, cioè non perché noi siamo gli unici che siamo democratici, però io per cinque anni ho chiesto di avere un Consigliere nella Società Urbino Servizi, non ci è mai stato concesso, e c'era scritto nello Statuto che la minoranza doveva avere un Consigliere. C'era scritto nello Statuto.

Ma io non sono andato in Procura, perché ci sarei potuto andare, ma i cittadini avevano votato quella maggioranza e quel Sindaco, ho detto "Vabbè, se loro ritengono che sia giusto fare così...".

Il Legato Albani mi pare che nello Statuto non ci sia scritto che ci sia una maggioranza o la minoranza, però noi la minoranza l'abbiamo sempre garantita in questi 15 anni, in questi tre mandati in cui siamo stati eletti.

Quindi saremo attenti. Il canone appunto è per dieci anni, ma non è che finisce, facciamo le corna, se l'Amministrazione di Urbino continuerà, chi sarà a governare, sicuramente questo canone sarà perpetuo, perché tanto è un servizio che il Legato Albani dà al Comune. Dopo non so se magari a un certo punto potrà essere tolto.

Però questi mobili, questo arredo e questo impianto, perché poi qui non è che c'è sulla l'arredo, c'è anche l'adeguamento di tutto l'impiantistica che deve essere rifatta. Lo dico a Massimo perché questo arredo l'aveva realizzato appunto lui come Presidente del Consiglio della Consigliatura passata.

Quindi noi crediamo che sia giusto aver fatto questo riassunto di due finanziamenti, il residuo vecchio e quello nuovo, anche considerando che comunque il Legato Albani, da quello che mi risulta, ha una cassa con un avanzo di oltre 100.000 euro. In qualche modo avrebbe potuto fare l'investimento forse anche senza usare il finanziamento, però credo che togliere completamente la cassa, un'altra volta è stata fatta la riqualificazione della Sala Raffaello, sono stati fatti tutti i serramenti, la sistemazione del Palazzo Nuovo, ci sono probabilmente altri interventi da fare. Tra l'altro mi è stato detto proprio ieri sera dal Commissario per il terremoto che sarà qui a giorni, perché comunque ancora non è finita la fase dei residui del terremoto, e noi potremmo... abbiamo segnalato la Chiesa di San Francesco che con l'Assessore Cioppi abbiamo segnalato molte volte, ci sono delle lesioni, ci sono anche degli interventi probabilmente da fare in questi palazzi, ci sono 5 milioni di euro che devono essere spesi nella parte della Provincia che gestisce per la scuola d'arte, che dovrebbero allargarsi anche al convento perché ci sono degli interventi da fare, quindi cercando di spalmare quel finanziamento ma anche vedere se ci sono altre possibilità.

Quindi credo che il Legato Albani comunque abbia un'entrata adeguata per sostenersi, per fare gli investimenti nella direzione della scuola. Poi questi interventi di cui parlate, del libro o del volume che vuole farsi, va anche nella direzione di promuovere questo Ente ed è quello che sta facendo, perché qui dentro ci sono l'Università, la scuola, sotto ci sono le aule per il Liceo, non mi ricordo più neanche perché ce ne sono talmente tante, Scienze Umane, quindi la finalità di questo Istituto del Legato Albani è nella direzione della scuola.

Poi ci sono anche delle attività collaterali che, se sono legittime, lo diranno i tecnici. Io faccio fatica onestamente. Può darsi che siano legittime, credo che siano legittime; tutto quello che è stato fatto, è stato portato all'attenzione della Corte dei Conti. Il tema della mostra, quello schifo che sta rappresentando spesso la Dottoressa Crespini, che secondo me invece ha un valore importante dal punto di vista didattico, poi è tutto relativo, tutto relativo, tante cose si fanno. L'opinione mia è questa e quella magari della Carla Biccari è un'altra, poi è tutto relativo. Sono state fatte tante riproduzioni, tante cose. Prima è stata citata la tomba di Raffaello alla Chiesa degli Scalzi. E' uno scempio? A me non pare. Tutti i visitatori che vanno al monte, vanno a visitare la casa di Raffaello e la statua di Raffaello, vanno a visitare la riproduzione della tomba di Raffaello. E' tutto relativo. Le recensioni sono positive. Io credo è stato un buon investimento che ha fatto l'Amministrazione Comunale, perché la tomba ce l'aveva quella Società spagnola e noi, se l'abbiamo voluta, abbiamo dovuto fare l'investimento. E' sbagliato? E' giusto? E tutto relativo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Allora andiamo per le dichiarazioni di voto. Capogruppo Maria Francesca Crespini, a seguire Oriano Giovanelli, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Intanto però volevo dire per correttezza: come fa a dire che entrano i turisti, se lì c'è l'ingresso, apre la mattina la porta Urbino Servizi e la chiude alla sera, chi monitora le entrate? Sindaco su, abbia pazienza, abbia pazienza. Lei va lì la mattina a controllare cosa fa? E' ingresso gratuito, abbia pazienza. Perché se si parla così poi la gente pensa

che sia vero. Allora se lei mette un biglietto e monitora gli ingressi, io le dico che nel mese di marzo qui sono entrate 29 persone a vedere la mostra. E' una roba che tira molto. Però sono scelte sue, ma io sono libera di dire che è una scelta veramente terrificante per Urbino. E chiudo questo discorso perché andiamo fuori tema, lei porta fuori tema anche me, perché lei va sempre fuori tema. Andiamo fuori tema, è così.

Però le volevo dire questo invece. La devo correggere tant'è che lei lo sa benissimo che il Dirigente non sapeva nulla del Presidente del Legato Albani, perché l'ho informato io. E quando ho parlato con il Dottor Feduzzi, e quindi lo dico a microfono perché non posso essere smentita, mi ha detto che Londei l'aveva chiamato semplicemente per questa cosa del mutuo, ma non aveva assolutamente con lui condiviso un bel nulla, né sulla stampa la cartella d'arte, né sul libro.

Poi ho telefonato anche a lei, e lei se lo ricorda che l'ho chiamata? Le ho detto "Guarda, perché siccome dici sempre che siamo oppositivi, io informo perché ho visto che lì succedono cose strane". Saprete che hanno messo un addetto stampa, che ogni articolo che esce sul Carlino pagano l'addetto stampa che scrive anche sul Carlino, però va tutto bene. Se per voi va bene, per me personalmente non va bene. E quindi l'ho segnalato e ho detto "Guarda, non è che faccio un'interrogazione su questo, però sta succedendo questo". E non lo sapeva il Dirigente. E mi preoccupano questi 100.000 euro di cassa così, perché quelli non è che li gestisce lui, non sono soldi pubblici. Lui, se fa una cartella per promuovere il Legato Albani o un libro, deve fare un bando, una manifestazione di interesse. Non la può dare a Turria dell'Accademia delle Belle Arti perché lo conosce. E' quello che diciamo da quando ci siamo insediati: la trasparenza, la trasparenza, perché poi alla fine vengono coinvolti anche i Consiglieri del CdA, che magari sono in maggioranza e votano.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Votano, votano in CdA e anche loro alla fine vengono coinvolti in maniera negativa su una cosa che secondo noi non è affatto trasparente, come il fatto che lui ha dato i soldi al Press Award, anche lui ha dato i soldi.

E quindi sul Legato Albani, noi adesso qui parliamo degli arredi, Presidente, e noi siamo d'accordo che bisogna fare, anche perché qui o storci il collo, o guardi sempre loro così, diventa difficile anche per noi gestirsi. Quindi siamo d'accordo. Le modalità meno, però noi volevamo approfittare di questa cosa per mettere in luce che lì succedono delle cose strane e secondo me lui veramente sta gestendo come se fosse il padrone di questo Legato, che non è così perché lui, se ha anche i soldi di liquidità, lui deve intanto, prima di fare una cosa, fare un bando, convocare il CdA, non che mette alla mattina che c'è il CdA, inserisce all'ultimo momento nelle "Varie ed eventuali" quello che pare a lui.

E poi non mi ha risposto: voglio sapere se il Presidente della Cappella Musicale è ancora in carica o no.

Noi ci asteniamo comunque.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Capogruppo Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Per dire che anche noi ci asteniamo su questa delibera. Io, se posso dare un consiglio, mi permetto, di prendere sul serio il dibattito che è venuto fuori a margine di

questa delibera, nel senso che è nell'interesse dell'importanza che ha storicamente e attualmente il Legato Albani, che si definisca bene in un dibattito tranquillo, approfondito, tra di noi in Consiglio Comunale o in una Commissione, qual è la missione che il Legato Albani deve portare avanti.

Sicuramente io, porto anche un'esperienza personale, ho fatto per 12 anni il Presidente della Fondazione Rossini. La Fondazione Rossini nasce come il Legato Albani per gestire un patrimonio. Poi è diventato invece un Istituto musicologico, concorrere ai finanziamenti del Ministero dei Beni Culturali per il fondo unico dello spettacolo, ma non gli verrebbe mai in mente di fare un protocollo con un altro Ente senza l'autorizzazione del Comune; non gli verrebbe mai in mente di dare i soldi alla Proloco di qualsiasi posto; non gli verrebbe mai in mente di dare i soldi anche a una manifestazione importante. Devi stare nel tuo, devi stare nel tuo, nelle tue funzioni e portarle avanti, perché hai voglia a valorizzare la storia della famiglia Albani, il ruolo della famiglia Albani e il patrimonio. Quanto ce ne è da fare se uno lo vuol fare seriamente. Se uno invece vuole dimostrare di largheggiare perché ha delle risorse, fa una cosa sbagliata per la funzione del Legato.

Quindi secondo me cogliete per il verso giusto questo tipo di dibattito e lavoriamo per definire bene la missione del Legato. Ne avremmo tutti da guadagnare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Se posso, perché mi sono dimenticato il discorso della convenzione con la Cappella Musicale, che non è mai stata firmata. Non è stata firmata nessuna convenzione, e questo mi ha assicurato il Presidente della Cappella Musicale. Loro chiaramente hanno fatto una convenzione verbale ma non è stata sottoscritta, nel senso che hanno rappresentato l'intenzione, così mi è stato detto. Non è stata una convenzione. E' stato fatto un ragionamento tra di loro, però non è stata mai firmata, anche perché giustamente l'Amministrazione non ha dato nessun parere.

Volevo però ricordare che prima lei, Dottoressa Crespini, ha citato il premio. Lo sa il premio da quand'è che lo finanzia il Legato Albani? Dal 2012. Noi pensiamo che sia possibile. E' stesso discorso di prima che diceva giustamente Francesco Guazzolini...

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Io non lo so. Evidentemente formalmente si poteva fare, io credo. Io non è che ho dato indicazioni "Fai questo, fai quell'altro". Però ho citato il Press Award, o Urbino Award adesso perché, purtroppo o per fortuna, è un'attività che è cresciuta, riguarda la cultura; il Legato è un Ente un po' particolare, non proprio ben definito. Sicuramente bisognerà metterci mano anche per rivedere quali sono le funzioni, però io mi sono trovato purtroppo, quando ci siamo insediati, che qui si facevano i viaggi a destra e manca, e mi risulta che invece attualmente finora il Presidente non ha mai fatto nessun viaggio della fortuna. E Purtroppo è sempre tutto relativo.

Io credo che promuovere le attività del Legato Albani non sia una cosa negativa, non sia una cosa illegittima. Però da profano è una mia considerazione.

E' chiaro che chiaramente le attività che vengono svolte verranno rendicontate all'Amministrazione, e comunque vorremmo rappresentare anche al nuovo Consiglio di

Amministrazione, che poi si dovrà insediare i prossimi giorni, compreso i Consiglieri che sono venuti a meno proprio perché c'è stato il passaggio in Consiglio Comunale, quindi i prossimi giorni nominerò sia i Consiglieri del Legato Albani, sia i Consiglieri della Urbino Servizi, e anche la nuova Amministrazione della Cappella Musicale, compreso anche la conferma o meno degli Enti tipo la Curia, ci sono altri Enti rappresentati, l'Accademia Raffaello.

Però rispetto alle situazioni che avete rappresentato, sicuramente metteremo una attenzione però la battuta, se me la permettete, ci sono persone più autoritarie di Gambini.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Ci prepariamo per votare. Ci prepariamo per votare. E' aperta la votazione sulla pratica n. 5.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

18 favorevoli e 9 astenuti, approvata.

Andiamo per l'immediata esecutività. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiusa la votazione. Medesimo risultato. La delibera è immediatamente esecutiva.

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: APPROVAZIONE GEMELLAGGIO DELLA CITTA' DI URBINO CON LA CITTA' FRANCESE DI BLOIS E DELL'ATTO DI GEMELLAGGIO. (Proposta n. 21)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla pratica n. 6 che riguarda l'“Approvazione gemellaggio della città di Urbino con la città francese di Blois e dell'atto di gemellaggio”. La pratica n. 6 la illustra l'Assessore Guazzolini. A lui la parola, prego.

Ass. FRANCESCO GUAZZOLINI

Poi dopo non so se il Sindaco vuole dire due parole, visto che poi la parte dell'incontro con il sindaco di Blois l'ha fatto lui.

Urbino ha in atto una serie di collaborazioni, al fine di stabilire dei rapporti di collaborazione da un punto di vista turistico e culturale. Una di queste è con la città di Blois, che ha un rapporto ormai abbastanza storico con Urbino.

Ricordo che Urbino non ha gemellaggi con nessuna città, quindi questo sarebbe credo il primo gemellaggio, mentre la città di Pesaro ha credo in atto due o tre gemellaggi.

Blois è una città che ha un castello storico, che si chiama il castello di Blois, che è all'interno del gruppo dei Castelli della Loira, quindi riconosciuti come patrimonio dell'umanità. Blois è una cittadina che ha 47.000 abitanti, ha una forte presenza di una comunità italiana che cerca di stimolare il rapporto con l'Italia e di favorire gli scambi culturali tra l'Italia la città di Blois.

Con Urbino cosa è stato fatto? Una di queste Associazioni negli anni ha fatto in modo che un gruppo di studenti del Liceo Raffaello di Urbino e ha potuto svolgere un'esperienza di tirocinio all'interno proprio del Castello di Blois.

Ricordo l'importanza dei gemellaggi, prima mi è venuto in mente, ho visto il gemellaggio che la Provincia di Urbino ha celebrato dopo cinquant'anni con la cittadina di Wolfsburg. Questo ve lo posso dire, è una cosa molto importante, perché? Perché il mio liceo, quando io facevo il liceo negli anni 90, aveva un gemellaggio in atto con la cittadina di Wolfsburg. Wolfsburg è la città dove la Volkswagen ha il più grosso stabilimento in Germania.

Quindi credo che allacciare rapporti, fare un gemellaggio con la cittadina francese possa essere molto importante per future collaborazioni che possono nascere anche all'interno di vari ambiti, anche all'interno di un ambito economico.

Allegato alla presente alla presente delibera c'è anche l'accordo che è stato già approvato dal Ministero degli Affari Esteri e dal Dipartimento degli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri. E' naturalmente un accordo standard, che il Sindaco firmerà con il Sindaco di Blois.

Nei giorni scorsi mi sono sentito personalmente con il Sindaco Marc Gricout, che è molto contento di questo ultimo step che deve essere fatto dopo la delibera di Giunta che, ricordo, è avvenuta nel 2019; poco fa mi ha telefonato il Direttore della Castello di Blois per capire se il procedimento era andato a buon fine.

Su suggerimento di un amico urbinato, sarebbe bello durante la stesura di questo accordo, poter coinvolgere anche l'ex Sindaco di Blois, che ricordo era Jack Lang, che attualmente ha 85 anni, che è stato il Ministro per l'Educazione Francese e anche il Ministro per la Gioventù. Sicuramente una sua dichiarazione, anche con videomessaggio, sarebbe molto importante, e su questo sto lavorando.

Presidente, io avrei concluso. Non so Maurizio se tu vuoi dire qualcosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Capogruppo Carrabs.

Cons. GIANLUCA CARRABS

Colgo positivamente questa iniziativa perché penso che il gemellaggio con città simboliche come questa rappresentano una collaborazione importante. A tal proposito segnalo anche un'altra opportunità, sempre nel solco di chi fa anche proposte e non solo opposizione: quella di aderire all'Associazione Nazionale Città del Tartufo, che vede impegnato in questa Associazione anche Alba, Acqualagna, Norcia, ma tutte le città più importanti che promuovono e valorizzano il tartufo. Siccome noi a Urbino abbiamo una tradizione centenaria che va in questo senso, abbiamo il mercato delle erbe che quando è il periodo del tartufo bianco comunque ci sono degli agricoltori, dei cercatori che vendono il tartufo, ma tutti voi lo sapete la grande tradizione che c'è qui. Se prendiamo in considerazione anche questo, l'Assessore Fedrigucci e ha partecipato insieme a Slow Food a un'iniziativa con le Città del Tartufo, dove si era anche impegnato in tal senso.

E quindi all'Assessore, ma alla Giunta che è presente qui, faccio presente questa iniziativa. Ecco questa proposta.

Ecco perché, ritornando al punto all'ordine del giorno, il mio voto è favorevole, con lo spirito di costruire partenariati importanti che sono quelli poi che rilanciano il territorio anche in altri settori, non solo quelli con i quali siamo abituati a lavorare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola alla Consigliere Emanuela Palliccia, prego.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Non voglio dare le spalle, ma faccio fatica, chiedo scusa. Buonasera a tutti, buonasera Sindaco, buonasera Assessori, Buonasera Consiglieri. Visto che ho preso adesso la parola, faccio i saluti di rito, e buonasera cittadini urbinati che ci stanno ancora seguendo. Io voto con grande favore questa proposta di gemellaggio del Comune di Urbino con la cittadina di Blois, per due motivi: il primo motivo perché io provengo da un paese nella Provincia di Latina che ha iniziato l'attività di gemellaggio a fine anni 90, inizi anni 2000, e quindi ho visto tutti gli aspetti favorevoli che può portare un gemellaggio tra città, quindi non soltanto sotto il profilo economico, che quello comunque è sempre un aspetto importante, ma proprio soprattutto sotto il profilo umano, delle relazioni umane e poi della cultura che si intreccia tra i vari popoli.

Quindi la proposta è veramente onorabile.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. EMANUELA PALLICCIA

Certo, parlo proprio come esperienza personale che ho collaborato proprio nell'attività di gemellaggio con il mio paese d'origine, poi con tutti i paesi che hanno aderito poi nel corso degli anni all'attività di gemellaggio. Quindi non posso che non avere un'esperienza più che positiva di questa attività.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, che io sono stata a Blois per motivi personali. La trovo veramente una bella cittadina, non simile a Urbino. Ci sono delle particolarità che possono ricondurre a Urbino, fa parte comunque dei Castelli della Loira e quindi è molto importanti come volano a livello turistico.

Quindi il mio voto è più che favorevole rispetto a questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Palliccia. La parola al Capogruppo Oriano Giovanelli, prego.

Cons. ORIANO GIOVANELLI

Anch'io accolgo favorevolmente questa proposta. Non so se è passata nella Commissione Consiliare. Se non è stato fatto, magari ci sarà occasione di riportare comunque in una Commissione di gemellaggi, di solito c'è sempre in un Comune una Commissione che si occupa di gemellaggi, e riportare il programma di attività perché, una volta fatto il gemellaggio, poi il tema vero è come lo si tiene vivo, come diventa uno strumento, come avveniva adesso, di relazioni umane, di relazioni economiche limitate, fatemelo dire economiche limitate, però sicuramente umane, culturali, estremamente interessanti.

Quindi è molto importante il dossier su cui si fonda il progetto di gemellaggio, e poi lo sviluppo che può vedere coinvolte le scuole, può vedere coinvolte le Associazioni culturali, le sportive. Diventa un lavoro interessante che quindi è giusto che venga anche qui seguito non solo dall'assessore ma anche da una Commissione Consiliare, come avviene un po' in tutti i Comuni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Federico Scaramucci, prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. A nome del PD esprimiamo un voto positivo rispetto a questo percorso che si sta iniziando, anche perché naturalmente tutte le occasioni, tutte le attività che sono occasione di promozione turistica, di promozione della nostra città a livello internazionale, anche di scambio di buone pratiche con altre città, sono sicuramente positive e utili.

Un suggerimento: si potrebbe anche, sicuramente ci avete pensato, coinvolgere anche i rispettivi operatori di queste due città. Per esempio pensavo alle guide turistiche anche, che potrebbero essere interessate ad avere relazioni, proprio perché in futuro, se dovessero arrivare turisti dalla cittadina di Blois per le guide turistiche di Urbino e viceversa per quelle francesi, e anche potrebbe essere interessante coinvolgere anche l'Università, perché a Blois non c'è l'Università, però mi pare che c'è l'Università di Orleans, quindi praticamente c'è una sezione dell'Università di Orleans, non so se già c'è, però potrebbe essere utile anche magari coinvolgere l'Università anche per attività di scambi, Erasmus o altri progetti simili. Quindi sicuramente è positivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. La parola al Capogruppo Maria Francesca Crespini, prego.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

Anche noi siamo favorevoli. Auspichiamo però che sia una cosa, perché già di gemellaggi la città di Urbino ne ha fatti, che poi si sono rivelati cose... ci siamo gemellati con la città Unesco dell'India, è andato il Giovannini dell'urbanistica, ormai molti anni fa, e mi ricordo che ci eravamo gemellati, anche Galluzzi si era gemellato, ma non ricordo adesso bene la città, ma sono sicura. Per cui ecco bisogna poi dare seguito, perché un conto è gemellarsi e un conto è poi fare... tra l'altro noi con la Francia, poi l'Assessore lo saprà, paghiamo la Confcommercio da tanti anni, con la Confcommercio di Nizza, gemellaggi su gemellaggi; abbiamo pagato un sacco di soldi e

non so se tutti avete visto gli arrivi dei francesi: di francesi in un anno e mezzo ne sono arrivati 154. Peraltro, proprio per quel discorso che facevamo di monitoraggio, non sappiamo se sono famiglie, magari sono arrivate 30 famiglie; abbiamo speso più di 40.000 euro e passa con Nizza dandoli alla Confcommercio che alla fine, se avessimo pagato l'alloggio a 30 famiglie della Francia prese a random, forse avremmo avuto più francesi. Quindi auspichiamo che questa sia un'iniziativa e che comunque si sospendano poi gli altri finanziamenti che non rendono e che sono un dispendio per le casse della nostra città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Capogruppo Scalbi, prego.

Cons. LAURA SCALBI

Grazie Presidente. Anch'io io voterò favorevolmente, anche perché penso che sia importante sia come scambio culturale, ma anche come sviluppo educativo e giovanile anche nei confronti dei giovani, che coinvolge anche in un'esperienza che può essere anche quella universitaria, oltre che una collaborazione economica e turistica di un certo valore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Per portare ordine, un chiarimento da parte dell'Assessore Guazzolini e poi conclude il Sindaco, e poi la dichiarazione di voto se è necessario, ma tutti hanno detto che è buona la delibera.

Ass. FRANCESCO GUAZZOLINI

Volevo rispondere alla Consiglieria Crespini, che il progetto con la Camera di Nizza, non ci sono dei dati precisi ufficiali. L'unico dato che ho io, e questo è veramente preciso, sono gli ingressi allo IAT, che hanno avuto un aumento del 35-40%. Io i dati me li sono fatti dare dalle Funzionarie. Non è un dato sicuramente interessante, ma è l'unico dato che c'è. Gli ingressi dei francesi allo IAT sono aumentati. Io ho fatto i calcoli a mano, credo su tre annualità, li ho in ufficio, quindi li possiamo vedere. Quello è l'unico dato che purtroppo abbiamo, ed è un buon dato. Quindi quest'anno continueremo con il progetto....

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. FRANCESCO GUAZZOLINI

Certo, quello è fondamentale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Guazzolini. La parola al Sindaco per le conclusioni. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Io devo dire che, siccome siete tutti favorevoli, io sono contrario. Dico questo come battuta ovviamente perché, al di là dei patti d'amicizia, Urbino non è gemellata con nessuno. Il gemellaggio è una pratica formale.

Io volevo dire che ringrazio l'Assessore Guazzolini per aver portato avanti e coltivato questo progetto che parte da lontano. Come c'è scritto nella delibera parte dal

2019 con un lavoro che era stato fatto con la visita mia e insieme all'Assessore Cioppi, mi pare che eravamo andati insieme per portare avanti questo cosa. Poi loro sono tornati da noi; siamo stati redarguiti dal Ministero perché siamo andati a parlare in Francia senza autorizzazione, nel senso che chiaramente ci deve essere un'autorizzazione ministeriale per il gemellaggio.

A me è piaciuto molto questo scambio. Poi è arrivata la pandemia, abbiamo chiaramente sospeso qualsiasi tipo di attività, però è stato appunto apprezzato molto da me e da tutta la maggioranza che appunto Francesco ha portato avanti questa attività e porta a termine questo progetto.

Io credo che sia positivo. Come ha detto il Consigliere Oriano Giovanelli, io non è che mi aspetto gran ché, cioè non è che cambia il mondo, però avere questo scambio sicuramente aiuta anche dal punto di vista culturale, ma anche dal punto di vista... Io ho visto una città, adesso il Sindaco è cambiato, però ho avuto veramente la sensazione che sia una città che si assimila molto a noi, non solo perché appunto rappresenta una storia che per certi versi si interfaccia, e anche perché dal punto di vista del paesaggio, ma della storia di quella città, abbiamo molto da condividere.

Questo è relativo però secondo me è una città alla portata della nostra città di Urbino, e anche loro hanno caldeggiato molto il fatto che noi diventassimo, come diceva giustamente l'Assessore prima, che ci gemellassimo. E' la prima esperienza per la città. Sono state tentate anche altre proposte.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

A parte il Lions, facciamo parte entrambi del Lions, quindi non possiamo parlarne, come non dovrebbe parlare il Consigliere Scaramucci del turismo, perché c'è conflitto di interessi.

Purtroppo prima, per chiudere la battuta, lavorare per avere dei risultati, parlando della Camera di Commercio, del rapporto con Nizza, secondo me si sono viste delle differenze. Io non ho i numeri, ma i francesi qui non si sono mai visti, e qualcuno è arrivato. Non so se sono 1.000, 100 o 50, però bisogna iniziare a fare un'attività. Poi non è che i risultati arrivano la mattina dopo. Sicuramente bisogna iniziare a lavorarci molto e i risultati arrivano a medio termine. Non dimentichiamoci che siamo arrivati da dove siamo arrivati, cioè dal fatto che la pandemia e il terremoto ci ha decimato dal punto di vista turistico.

Adesso, a parte le battute, sono favorevole e sono contento che questo gemellaggio venga realizzato e spero che lo scambio sia fitto e importante, e che l'Assessore coltivi anche l'attività vera, non solo quella che serve per farla funzionare.

Come diceva Oriano Giovanelli, e lo ribadisco, le città sono tutte gemellate con qualcuno. Non per molti hanno portato risultati, quindi è importante questa fase, ma bisogna lavorarci molto se vogliamo avere i risultati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Mi sembra dal consenso che ho sentito non ci sono richieste di dichiarazioni di voto, nessuno ha chiesto di fare la dichiarazione di voto, quindi prepariamoci a votare.

Si procede alla votazione

SEDUTA N. 15 DEL 29 APRILE 2025

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' chiusa la votazione: 27 su 27, unanime.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiusa la votazione. Unanimità. La delibera è approvata con l'immediata esecutività.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso ci sono due delibere che sono simili, che le spiegherà il Vice Sindaco Assessore all'urbanistica, che sono delle prese d'atto.

Però comunico anche che è pervenuto qui alla Presidenza, e il Segretario l'ha già registrato, un emendamento che riguarda il Regolamento del Consiglio Comunale.

Quindi adesso, mentre che discutiamo questi due delibere, l'addetto alla sala, il signor Flavio, ne distribuisce uno ciascuno ai Consiglieri, perché poi servirà per la trattare il Regolamento.

Poi è stato distribuito un ordine del giorno che riguarda una manifestazione di solidarietà alla Segre, quindi dopo andiamo in votazione.

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 15.02.2008 CON LE AREE PERCORSE DAL FUOCO CON INCENDI AVVENUTI NELL'ANNO 2023 CONFERMA DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO INDIVIDUATE CON DELIBERAZIONE CONSILIARE n. 116 del 27.12.2024. (Proposta n. 24)

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: AGGIORNAMENTO DEL CATASTO DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 15.02.2008 CON LE AREE PERCORSE DAL FUOCO CON INCENDI AVVENUTI NELL'ANNO 2024. (Proposta n. 25)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passo la parola al Vice Sindaco Giulia Volponi per l'illustrazione della pratica n. 7 e n. 8.

Vice Sindaco GIULIA VOLPONI

Grazie. Se me lo concedete, credo nell'interesse di tutti, le tratterò unitamente perché sono identiche, anche se poi chiaramente sono due pratiche separate, quindi avranno votazione separata.

Su questo tra l'altro è già intervenuta una delibera consiliare il 27 dicembre 2024. Si tratta di un adempimento di legge in cui ogni anno bisogna aggiornare il Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco, cioè il censimento chiaramente di dove sono intervenuti gli incendi.

La prima delibera che vi presento è semplicemente la conferma di una delibera già assunta, perché doveva essere pubblicata per 30 giorni, non sono intervenute chiaramente osservazioni e quindi diventerà definitiva. E quindi questo riguarda gli incendi avvenuti nell'anno 2023.

L'altra invece è nuova, quindi è l'aggiornamento per gli incendi avvenuti nel 2024. Avrete visto negli allegati: sono due incendi; ci sono tutto quello che sono le relazioni tecniche, e dobbiamo solo prendere atto perché dobbiamo aggiornare il catasto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' una presa d'atto molto semplice. Ci sono richieste di intervento? Sulla pratica n. 7 non ci sono richieste di intervento. Ci sono richieste di dichiarazione di voto? Non

ci sono dichiarazioni di voto. Allora apriamo la pagina per la votazione. E' una presa d'atto.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiusa la votazione. 27 su 27, all'unanimità.

Votiamo per l'immediata esecutività della pratica n. 7 votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' chiusa la votazione. 27 su 27 all'unanimità per l'immediata esecutività.

Andiamo alla pratica n. 8 che già l'ha illustrata il Vice Sindaco. La n. 8, che è simile, non ci sono richieste di intervento, non ci sono richieste di dichiarazione di voto, e quindi andiamo alla votazione. Votare per favore la pratica n. 8.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiusa la votazione. 27 su 27, all'unanimità.

Votiamo per l'immediata esecutività della pratica n. 7 votare.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' chiusa la votazione. 27 su 27 all'unanimità per l'immediata esecutività.

Punto n. 9 all'Ordine del Giorno: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. (Proposta n. 22)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non è la prima volta e non sarà nemmeno l'ultima. Ci sono due documenti che portano lo stesso risultato. Propongo la sospensione di sette minuti del Consiglio Comunale e i Capigruppo si riuniscono in questa sala grande. Invito i Capigruppo per un testo unico nel salone.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La procedura prevede che dobbiamo riaprire il Consiglio e fare l'appello. Dichiariamo di nuovo aperta la seduta del Consiglio Comunale. Dobbiamo procedere all'appello.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale:

GAMBINI Maurizio – Sindaco	presente
MECHELLI Lino	presente
BICCARI Carla	presente
MAFFEI Giuseppina	presente
PAZZAGLIA Andrea	presente
GUIDI Luca	presente
DE MARCO Manuel	presente
ZOLFI Brunella	presente
CLINI Orfeo	assente giustificato
RIGHI Thomas	presente
CIOPI Roberto	presente
VITALI Loredana	assente giustificata
MAGI Danilo	presente
CASSIANI Barbara	assente giustificata
LORENZONI Lorenzo	presente
OVARELLI Claudio	presente
SERAFINI Giulia	presente
SCALBI Laura	presente
PALLICCIA Emanuela	presente
DURANTI Francesco	presente
DONNANNO Francesco	presente da remoto
SCARAMUCCI Federico	presente
UGOLINI Lorenzo	assente giustificato
BORGIANI Carolina	presente
CALCAGNINI Brunella	presente
SANTI Lorenzo	presente
BALDUCCI Davide	assente
MATTEUCCI Simona	assente
POMPILIO Vincenzo	presente

CRESPINI MARIA FRANCESCA	presente
AMADORI Alice	presente
GIOVANELLI Oriano	presente
CARRABS Gianluca	presente
USCOV Manuele – <i>Rappresentante degli studenti</i>	assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Stiamo trattando la pratica n. 9 del Regolamento. Siamo pervenuti a un emendamento comune unanime. Adesso il Segretario espone brevemente, due parole proprio, l'emendamento che è firmato da tutti i Capigruppo, quindi da tutte le forze politiche. E' opportuno però intervenire uno della maggioranza e uno dell'opposizione, quindi Federico Scaramucci per la minoranza e Andrea Pazzaglia per la maggioranza. Segretario, a lei la parola.

Seg. Gen. Dott. MICHELE CANCELLIERI

Qui avete la modifica al Regolamento che regola il funzionamento del Consiglio Comunale. Con il discorso di Urbino capoluogo, l'aumento dei Consiglieri comunali e altre piccole particolarità, tipo il discorso degli Assessori che non sono più incompatibili con la carica di Consigliere comunale, abbiamo adeguato il Regolamento comunale alla nuova situazione del Comune di Urbino; abbiamo rivisto alcune cose che erano dei refusi di vecchie normative e via dicendo. E poi in sede di Commissione è stata fatta una prima valutazione sulla riduzione dei tempi di intervento, visto che i Consiglieri sono aumentati di molto.

Nella proposta che è stata portata oggi in Consiglio Comunale, per quanto riguarda la limitazione degli interventi era quello che era stato deciso, mi sembrava dal verbale, all'unanimità in Commissione. L'unica differenza riguardava proprio la limitazione alle interrogazioni durante lo stesso Consiglio Comunale, era stata introdotta una limitazione a un'ora di tempo massimo per le interrogazioni. Su questo è stato presentato un emendamento congiunto a firma di tutti i Capigruppo del Consiglio Comunale, non so se c'è quella della Francesca, la firma non la vedo, però ce ne sono in molti, con cui viene proposto quindi di modificare la proposta presentata del Regolamento eliminando il quarto comma dell'articolo 65, se volete lo leggiamo, era quello proprio della limitazione di un'ora per quanto riguardava le interrogazioni, che diceva "Le interrogazioni e le interpellanze vengono trattate durante lo svolgimento del Consiglio Comunale per non più di un'ora; le interrogazioni e le interpellanze non trattate vengono iscritte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale successivo, salvo che il primo firmatario interrogante/interpellante comunica al Presidente del Consiglio che intende avere esclusivamente risposta scritta". Questo era il 65, comma 4.

Il 66, comma 5, che parla invece dello svolgimento delle interpellanze, richiama l'articolo 65, comma 4 e diceva "Per quanto concerne la durata massima di trattazione all'eventuale iscrizione all'ordine del giorno del Consiglio Comunale successivo si osserva quando stabilito al precedente articolo 65, comma 4".

Quindi abrogazione del comma 4 dell'articolo 65, del comma 5 dell'articolo 66 "Interrogazioni e interpellanze", nonché la modifica, quindi l'eliminazione del comma 5 dell'articolo 68 che poneva la stessa limitazione di un'ora per quanto riguardava le mozioni e gli ordini del giorno.

Il comma 5 dell'articolo 68 diceva "Le mozioni e gli ordini del giorno vengono trattate durante lo svolgimento del Consiglio Comunale per non più di un'ora. Le

mozioni e gli ordini del giorno non trattate vengono iscritte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale successivo".

Per quanto riguarda l'ordine della votazione dopo la discussione, voterete prima l'emendamento; poi verrà votato il testo a seguito dell'accoglimento o meno dell'emendamento. Questa è la procedura.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Una spiegazione esauriente. Io darei la parola al Capogruppo Federico Scaramucci per il primo intervento e poi ad Andrea Pazzaglia. Prego.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Grazie Presidente. Ringrazio anche la maggioranza per aver proposto questo emendamento. Volevo brevemente illustrare anche questo pensiero. Cercherò di essere veloce. Noi naturalmente abbiamo segnalato che questa modifica che si voleva fare al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale era una modifica un po', secondo il nostro punto di vista, delicata, un po' forzata, rispetto anche ai principi del confronto democratico che c'è di solito in una Assemblea, in un Consiglio Comunale, perché secondo noi ridurre gli spazi del confronto tra la maggioranza e l'opposizione non è mai un gesto neutro. Diciamo che è più una scelta proprio politica precisa.

Magari si dirà adesso perché poi è stancante, eccetera, eccetera, quindi per consentire ai Consiglieri di poter essere più lucidi, ma basta semplicemente convocare più Consigli Comunali e si può smaltire anche gli atti arretrati.

Secondo noi era un po' il segnale, da una parte forse un po' autoritario, però dall'altra ci sembrava un po' anche un'ammissione di debolezza, perché chi ha delle buone ragioni, chi è convinto delle sue scelte, non ha paura del confronto, ma anzi cerca di alimentarlo, di valorizzarlo. Quindi era sicuramente un po' forzata anche perché, come abbiamo detto prima, l'Amministrazione può funzionare bene secondo noi se la maggioranza svolge bene il suo compito, ma anche se c'è un'opposizione che ha un ruolo di controllo, di proposta, per cercare di trasformare anche questo luogo come un luogo dove poter confrontarsi, altrimenti le decisioni sembra che si prendono da altre parti.

Detto questo, noi abbiamo proposto questa modifica, è stata proposta anche naturalmente da parte della maggioranza proprio in maniera identica, e quindi ci siamo naturalmente ritrovati sulle stesse posizioni. Questo è positivo perché appunto, se il Sindaco e la Giunta sono sicuri delle proprie scelte, di quello che è il proprio operato, crediamo che non ci sia necessità di utilizzare lo strumento del Regolamento per essere punitivi nei confronti della minoranza....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Parliamo dell'emendamento. Invito a questo perché sennò complichiamo le cose. Prego, vada avanti.

Cons. FEDERICO SCARAMUCCI

Però dovevo spiegare perché l'abbiamo fatto, sennò, se non lo spiego neanche, cioè abbiamo fatto uno striscione su questa cosa, non è che abbiamo fatto poco.

Quindi abbiamo chiesto che questa proposta venisse ritirata. Quindi siamo felici che la Giunta abbia cambiato idea in questi giorni, si sia maturata questa decisione e che la maggioranza abbia intrapreso un percorso virtuoso.

Siamo ovviamente favorevoli a votare questo emendamento e anche a stracciare lo striscione, se ci permettete di farlo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo. Ha la parola il Capogruppo Andrea Pazzaglia.

Cons. ANDREA PAZZAGLIA

Grazie. Naturalmente accolgo con favore quanto successo, cioè il fatto di arrivare a un accordo comune su questo emendamento.

Volevo soltanto informare che l'emendamento era stato preparato dal nostro gruppo da presentare alla Capigruppo, ma io ero l'unico presente insieme a Laura che era collegata, quindi non abbiamo potuto presentarlo ai Capigruppo. Però sono contento che siamo arrivati a questa conclusione, quindi bene così che la volontà di tutti i Consiglieri verrà portata avanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Capogruppo Andrea Pazzaglia. Prima di mettere in votazione l'emendamento, perché dobbiamo votare l'emendamento e poi il testo, ha chiesto la parola il Sindaco. Prego Sindaco.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Volevo solo dire che giustamente, come diceva il Capogruppo Pazzaglia, magari vedo una poca partecipazione alla riunione dei Capigruppo. I Capigruppo sono un momento di confronto importante perché se c'era nella riunione dei Capigruppo il Capigruppo, probabilmente la discussione finiva lì, perché non c'era nessuna volontà da parte nostra di non far fare le interrogazioni, però è chiaro che non possiamo rispondere a interrogazioni di dicembre. Bisogna che troviamo un modo.

Prima io ho detto: facciamo dei Consigli tematici solo sulle interrogazione per esempio, perché l'interrogazione non è che deve essere votata. L'interrogazione è una cosa che il Consigliere interroga il Sindaco. Fra l'altro c'era il discorso porti la volta dopo, oppure fai la risposta scritta, perché l'interrogazione tu la puoi anche trasformare in risposta scritta se non si riesce. Anche perché capisco che per esempio questa sera, che ancora ci sono le mozioni da votare, andavamo a finire dopo mezzanotte. Chi sta ad ascoltare le interrogazioni qui in Consiglio? Quindi non è che si vuole zittire qualcuno, ci mancherebbe altro. Uno lo fa sulla stampa, figuriamoci se non viene in Consiglio Comunale. Io rispondo, anzi vi dico sinceramente mi diverto parecchio. Ho detto l'altra volta che mi diverto. Ho detto l'altra volta se si può andare avanti senza Consiglio, nel senso che gli interroganti, chi vuole stare, sta. Invece non si può fare perché il Regolamento non lo prevede, il Consiglio è valido fino a che c'è la maggioranza. Poi va a finire che vai fuori e quindi...

Era solo per dire questo, cioè troviamo il modo per, specialmente le interrogazioni che non devono essere votate, di capire come si può organizzarsi per non dire "Dobbiamo rinviarle alla volta dopo", perché non va bene; non va bene perché non sono più attuali magari alcune interrogazioni.

Cons. MARIA FRANCESCA CRESPINI

..... per negligenza, perché la mettete sempre la mattina. Io ho scuola, non mi danno il permesso, mi piacerebbe venire. O la spostiamo il pomeriggio.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Purtroppo i Capigruppo bisogna capire quali sono i momenti migliori perché c'è chi lavora, se la mattina alle 9 deve andare in Capigruppo, va via mezza giornata.

Intervento fuori microfono non udibile.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Appunto. Allora bisogna che trovate il modo per fare i Capigruppo magari in un momento condiviso, perché sennò diventa problematico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io propongo di organizzare, magari come diceva il pomeriggio, forse ci troviamo un po' tutti, alle 17-17.30 tutti i Capigruppo con il Sindaco, per vedere anche come impostare le future riunioni o le varie questioni che ci sono, perché dal confronto nascono anche le soluzioni, le più opportune.

Quindi adesso con il Sindaco vedremo di convocare una riunione dei Capigruppo nel pomeriggio.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io ritengo, non per contrariare il Sindaco, però dico che sono contento se il Sindaco partecipa alla riunione. Poi non può partecipare a tutte, vediamo. Però intanto potremmo convocare una riunione dei Capigruppo.

Possiamo andare avanti. Prima di tutto dobbiamo votare l'emendamento. Abbiamo detto che è unanime. La votazione è aperta.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

27 su 27. L'emendamento è approvato all'unanimità.

Adesso votiamo il testo sulla base del risultato dell'emendamento. E' aperta la votazione.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

27 voti, all'unanimità. Non c'è l'immediata esecutività e quindi la pratica è approvata.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non è possibile. Entra in vigore dopo i 15 giorni dalla pubblicazione. Prego Andrea.

Cons. ANDREA PAZZAGLIA

Sono molto amareggiato per il post fatto dal capogruppo Scaramucci dove scrive che "Ora Sindaco e maggioranza sono stati costretti a cambiare idea". Noi non siamo

stati costretti da nessuno a cambiare niente. L'ho ribadito anche prima: alla riunione dei Capigruppo l'emendamento era pronto. Non si è presentato nessuno di voi alla Capigruppo. Quindi l'emendamento l'ho portato questa sera.

Perché se facciamo un accordo, come sulla cosa della pace, poi bisogna fare un video per sminuire il lavoro fatto? A che cosa serve? E' inutile allora lavorare insieme se poi cinque secondi dopo si fa un post per sminuire il lavoro fatto. E' inutile, è inutile. A questo punto è inutile collaborare.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adesso però una cosa. Ha aperto l'intervento - non sono di parte perché io sono orizzontale - per fatto personale, perché abbiamo lavorato su un emendamento per trovare l'unanimità. Nel momento che si vota, si fa uscire la notizia che "Io sono il vincitore". Credo che sia rimasto male lui e anch'io.

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo approvato la pratica. Il Consiglio può andare avanti e passiamo alla pratica n. 10.

Sindaco MAURIZIO GAMBINI

Questo argomento è un argomento delicato, come ha detto il Capogruppo Pazzaglia, che credo che sia condiviso da tutti, allora sappiate bene, che lo dico al Presidente, d'ora in poi le interrogazioni si fanno alla fine del Consiglio, perché non c'è scritto da nessuna parte che tocca farle un'ora prima.

Siccome Scaramucci fa il fenomeno, da ora in poi le interrogazioni si fanno alla fine del Consiglio. Non è detto che si devono fare all'inizio, non c'è scritto. C'è scritto da qualche parte, Segretario? No. Quindi siccome Scaramucci fa il fenomeno sempre, prende la facoltà di fare, anche per conto di tutti, il video. D'ora in poi le interrogazioni si fanno alla fine, perché non è che qui c'è qualcuno che ha l'anello al naso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siccome è effettiva la mancanza del numero legale, dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta termina alle 15,35